



STOLL

Istruzioni per l'uso

Attrezzi per caricatore frontale
per le serie ProfiLine e Solid



Traslatore laterale
Griffa superiore
Pinza per tronchi con griffa superiore
Benna mordente
Benna mordente UNI
Benna ramaglie

Benna desilatrice
Benna prensile
Benna multifunzione HD
Forca con trattenitore
Taglia-rotoballe
Pinza per balle fasciate H

Pinza per balle fasciate Pro H
Pinza per balle fasciate
Elevatore a forca per balle H
Pinza per balle maxi
Forca per rotoballe a sezione cilindrica

Ultimo aggiornamento: 12/2022

Note Legali**Wilhelm STOLL Maschinenfabrik GmbH**

Postfach 1181, 38266 Lengede

Bahnhofstr. 21, 38268 Lengede

Telefono: +49 (0) 53 44/20 -222

Fax: +49 (0) 53 44/20 -182

Email: info@stoll-germany.com

Sito: www.stoll-germany.com

Ordini pezzi di ricambio

Telefono: +49 (0) 53 44/20 -144 e -266

Amministrazione

Telefono: +49 (0) 53 44/20 -145 e -146

Fax: +49 (0) 53 44/20 -183

Email: parts@stoll-germany.com

Copyright

© Wilhelm STOLL Maschinenfabrik GmbH

La riproduzione delle presenti istruzioni per l'uso sia in forma completa che parziale è consentita solo con l'autorizzazione di Wilhelm STOLL Maschinenfabrik GmbH. Eventuali violazioni obbligheranno al risarcimento dei danni e potranno avere conseguenze penali.

Le istruzioni per l'uso sono redatte in lingua tedesca.

Le istruzioni in altre lingue sono state tradotte dal tedesco.

Indice

1	Premessa alle presenti istruzioni per l'uso	6
1.1	Panoramica della documentazione	6
1.2	Utilizzo e scopo delle istruzioni per l'uso	7
1.3	Targhetta di identificazione	7
1.4	Validità delle istruzioni per l'uso	7
1.5	Conservazione della documentazione	7
1.6	Ulteriore documentazione	8
1.7	Simboli e contrassegni	8
1.8	Voci della nota a piè pagina	9
2	Sicurezza	9
2.1	Spiegazione delle avvertenze di sicurezza e delle avvertenze	9
2.2	Rappresentazione e struttura delle avvertenze	9
2.3	Classificazione delle avvertenze in base al pericolo	9
2.4	Conformità CE	10
2.5	Uso previsto	10
2.6	Impiego improprio prevedibile	12
2.7	Limiti d'impiego	12
2.8	Avvertenze di sicurezza basilari	13
2.9	Aree di pericolo	18
2.10	Dispositivi di protezione	18
2.11	Etichetta di sicurezza	19
2.11.1	Benna desilatrice	19
2.11.2	Taglia-rotoballe	20
2.11.3	Pinza per balle fasciate	20
2.12	Requisiti per il personale	21
2.13	Comportamento in caso di emergenza	21
2.13.1	Comportamento in caso di ribaltamento o rovesciamento del trattore	21
2.13.2	Comportamento in casi di archi di tensione di linee aeree	22
3	Attrezzi	22
3.1	Traslatore laterale	22
3.1.1	Struttura e descrizione	22
3.1.2	Messa in funzione	23
3.1.2.1	Prima messa in funzione	23
3.1.2.2	Controllo prima di ogni messa in funzione	25
3.1.2.3	Montaggio dell'attrezzo	25
3.1.3	Utilizzo	25
3.1.4	Deposizione dell'attrezzo	26
3.2	Griffa superiore	26
3.2.1	Struttura e descrizione	26
3.2.2	Messa in funzione	27
3.2.2.1	Prima messa in funzione	27
3.2.2.2	Controllo prima di ogni messa in funzione	28
3.2.2.3	Montaggio dell'attrezzo	29
3.2.3	Utilizzo	29
3.2.4	Deposizione dell'attrezzo	30
3.3	Pinza per tronchi con griffa superiore	30
3.3.1	Struttura e descrizione	30

3.3.2	Messa in funzione	31
3.3.2.1	Prima messa in funzione	31
3.3.2.2	Controllo prima di ogni messa in funzione	31
3.3.2.3	Montaggio dell'attrezzo	31
3.3.3	Utilizzo	31
3.3.4	Deposizione dell'attrezzo	32
3.4	Benna mordente	32
3.4.1	Struttura e descrizione	32
3.4.2	Messa in funzione	33
3.4.2.1	Prima messa in funzione	33
3.4.2.2	Controllo prima di ogni messa in funzione	34
3.4.2.3	Montaggio dell'attrezzo	35
3.4.3	Utilizzo	35
3.4.4	Deposizione dell'attrezzo	35
3.5	Benna mordente UNI (Maxi Grapple Fork)	36
3.5.1	Struttura e descrizione	36
3.5.2	Messa in funzione	37
3.5.2.1	Prima messa in funzione	37
3.5.2.2	Controllo prima di ogni messa in funzione	37
3.5.2.3	Montaggio dell'attrezzo	37
3.5.3	Utilizzo	38
3.5.4	Deposizione dell'attrezzo	38
3.6	Benna ramaglie	39
3.6.1	Struttura e descrizione	39
3.6.2	Messa in funzione	40
3.6.2.1	Prima messa in funzione	40
3.6.2.2	Controllo prima di ogni messa in funzione	41
3.6.2.3	Montaggio dell'attrezzo	41
3.6.3	Utilizzo	42
3.6.4	Deposizione dell'attrezzo	42
3.7	Benna desilatrice	43
3.7.1	Struttura e descrizione	43
3.7.2	Messa in funzione	43
3.7.2.1	Prima messa in funzione	43
3.7.2.2	Controllo prima di ogni messa in funzione	44
3.7.2.3	Montaggio dell'attrezzo	44
3.7.3	Utilizzo	45
3.7.4	Deposizione dell'attrezzo	45
3.8	Scopo d'utilizzo della benna prensile, della benna multifunzione HD e della forca con trattenitore	46
3.8.1	Struttura e descrizione	46
3.8.2	Messa in funzione	47
3.8.2.1	Prima messa in funzione	47
3.8.2.2	Controllo prima di ogni messa in funzione	49
3.8.2.3	Montaggio dell'attrezzo	49
3.8.3	Utilizzo	49
3.8.4	Deposizione dell'attrezzo	50
3.9	Taglia-rotoballe	50
3.9.1	Struttura e descrizione	50
3.9.2	Messa in funzione	51
3.9.2.1	Prima messa in funzione	51

3.9.2.2	Controllo prima di ogni messa in funzione	51
3.9.2.3	Montaggio dell'attrezzo	51
3.9.3	Utilizzo	52
3.9.4	Deposizione dell'attrezzo	54
3.10	Pinza per balle fasciate H	54
3.10.1	Struttura e descrizione	54
3.10.2	Messa in funzione	55
3.10.2.1	Prima messa in funzione	55
3.10.2.2	Controllo prima di ogni messa in funzione	55
3.10.2.3	Montaggio dell'attrezzo	55
3.10.3	Utilizzo	56
3.10.4	Deposizione dell'attrezzo	57
3.11	Pinza per balle fasciate Pro H	58
3.11.1	Struttura e descrizione	58
3.11.2	Messa in funzione	59
3.11.2.1	Prima messa in funzione	59
3.11.2.2	Controllo prima di ogni messa in funzione	60
3.11.2.3	Montaggio dell'attrezzo	60
3.11.3	Utilizzo	60
3.11.4	Deposizione dell'attrezzo	60
3.12	Pinza per balle fasciate	61
3.12.1	Struttura e descrizione	61
3.12.2	Messa in funzione	61
3.12.2.1	Prima messa in funzione	61
3.12.2.2	Controllo prima di ogni messa in funzione	63
3.12.2.3	Montaggio dell'attrezzo	63
3.12.3	Utilizzo	63
3.12.4	Deposizione dell'attrezzo	64
3.13	Pinza per balle maxi	64
3.13.1	Struttura e descrizione	64
3.13.2	Messa in funzione	64
3.13.2.1	Prima messa in funzione	64
3.13.2.2	Controllo prima di ogni messa in funzione	65
3.13.2.3	Montaggio dell'attrezzo	65
3.13.3	Utilizzo	65
3.13.4	Deposizione dell'attrezzo	66
3.14	Forca per rotoballe a sezione cilindrica	66
3.14.1	Struttura e descrizione	66
3.14.2	Messa in funzione	67
3.14.2.1	Prima messa in funzione	67
3.14.2.2	Controllo prima di ogni messa in funzione	67
3.14.2.3	Montaggio dell'attrezzo	67
3.14.3	Utilizzo	68
3.14.4	Deposizione dell'attrezzo	68
3.15	Elevatore a forca per balle H	69
3.15.1	Struttura e descrizione	69
3.15.2	Messa in funzione	70
3.15.2.1	Prima messa in funzione	70
3.15.2.2	Controllo prima di ogni messa in funzione	70
3.15.2.3	Montaggio dell'attrezzo	70
3.15.3	Utilizzo	71

3.15.4	Deposizione dell'attrezzo	72
4	Ricerca dei guasti in caso di malfunzionamenti	72
5	Manutenzione	74
5.1	Pulizia e cura	75
5.1.1	Punti di lubrificazione	75
5.1.2	Schema di lubrificazione	79
5.2	Manutenzione	79
5.2.1	Piano di manutenzione	79
5.2.2	Avvertenze di manutenzione per le tubature idrauliche	80
5.3	Riparazione	80
6	Messa fuori servizio	81
6.1	Messa fuori servizio temporanea	81
6.2	Rimessa in funzione	82
6.3	Messa fuori servizio definitiva e smaltimento	82
7	Pezzi di ricambio e Servizio Clienti	83
7.1	Pezzi di ricambio	83
7.2	Servizio Clienti	83
8	Dati tecnici	83
8.1	Dimensioni e pesi	83
8.1.1	Traslatore laterale	83
8.1.2	Griffa superiore	84
8.1.3	Pinza per tronchi con griffa superiore	84
8.1.4	Benna mordente	84
8.1.5	Benna mordente UNI (Maxi Grapple Fork)	84
8.1.6	Benna ramaglie	84
8.1.7	Benna desilatrice	84
8.1.8	Scopo d'utilizzo della benna prensile, della benna multifunzione HD e della forca con trattenitore	85
8.1.9	Taglia-rotoballe	85
8.1.10	Pinza per balle fasciate H	85
8.1.11	Pinza per balle fasciate Pro H	85
8.1.12	Pinza per balle fasciate	85
8.1.13	Pinza per balle maxi	86
8.1.14	Forca per rotoballe a sezione cilindrica	86
8.1.15	Elevatore a forca per balle H	86
8.2	Emissioni di rumore	86
8.3	Coppie di serraggio delle viti	87
9	Dichiarazione di conformità	88
	Index	90

1 Premessa alle presenti istruzioni per l'uso

1.1 Panoramica della documentazione

Per il caricatore frontale, il kit di montaggio e gli accessori sono disponibili diverse istruzioni per l'uso e schede tecniche. La maggior parte dei documenti è disponibile in varie lingue.

Se mancano delle istruzioni oppure sono necessarie in altre lingue:

- ordinare le istruzioni tramite il concessionario.
- Le istruzioni sono disponibili per il download gratuito all'indirizzo www.stoll-germany.com.

Istruzioni di montaggio del kit di montaggio caricatore frontale



Il montaggio del kit di montaggio e dell'equipaggiamento idraulico ed elettrico deve essere eseguito esclusivamente da un'officina specializzata autorizzata.

Le istruzioni di montaggio descrivono il montaggio del kit di montaggio del caricatore frontale e dell'equipaggiamento idraulico ed elettrico, fino alla prima messa in funzione del caricatore frontale. Sono dirette al taller specializzato.

Le istruzioni di montaggio sono specifiche per il modello di trattore. Non contengono nessuna delle informazioni contenute nelle istruzioni per l'uso.

Le istruzioni di montaggio contengono informazioni dei pezzi di ricambio per gli elementi di montaggio e gli equipaggiamenti specificamente adattati al trattore.

Istruzioni per l'uso del caricatore frontale

Le istruzioni per l'uso descrivono l'utilizzo sicuro del caricatore frontale dalla prima messa in funzione allo smaltimento. Sono dirette all'operatore e all'utilizzatore del caricatore frontale.

Le istruzioni per l'uso è stato composto specificamente per la serie di caricatori frontali e sarà pertanto adattato alle specifiche del trattore solo parzialmente.

Liste pezzi di ricambio

La lista dei pezzi di ricambio del caricatore frontale elenca le informazioni dell'ordine dei pezzi di ricambio della serie di caricatori frontali e relative opzioni. Non sono contemplati adattamenti speciali per il trattore.

Sono inoltre incluse le liste dei pezzi di ricambio per attrezzi del caricatore frontale.

Istruzioni per l'uso per attrezzi per caricatore frontale

Le istruzioni per l'uso descrivono gli attrezzi a disposizione per la serie di caricatori frontali indicata.

Ulteriori documenti

Oltre alle suddette istruzioni, è possibile che siano presenti istruzioni di montaggio e per l'uso, nonché ulteriori informazioni tecniche che fanno riferimento ad equipaggiamenti speciali e componenti aggiuntivi, non compresi nel resto della documentazione.



Nel caso in cui si passa ad altro proprietario il caricatore frontale o il trattore con caricatore frontale montato, si prega di consegnarlo con tutta la relativa documentazione. Il nuovo proprietario ha bisogno delle informazioni.

1.2 Utilizzo e scopo delle istruzioni per l'uso

Le presenti istruzioni per l'uso contengono informazioni importanti sull'utilizzo sicuro e sull'esercizio corretto, economico e senza problemi di attrezzi per caricatori frontali della ditta Wilhelm STOLL Maschinenfabrik GmbH. Sono destinate ai gestori ed agli utilizzatori degli attrezzi per caricatori frontali e dovrebbero costituire un valido ausilio per evitare pericoli e danni, impedire tempi di fermo macchina ed assicurare e prolungare la durata degli attrezzi stessi.

Prima della messa in funzione degli attrezzi, è necessario aver letto e compreso le istruzioni per l'uso. Per favorire la lettura del documento, il nome della ditta Wilhelm STOLL Maschinenfabrik GmbH sarà indicato nel prosieguo nella forma abbreviata "STOLL".

1.3 Targhetta di identificazione

Gli attrezzi sono dotati di targhetta identificativa.

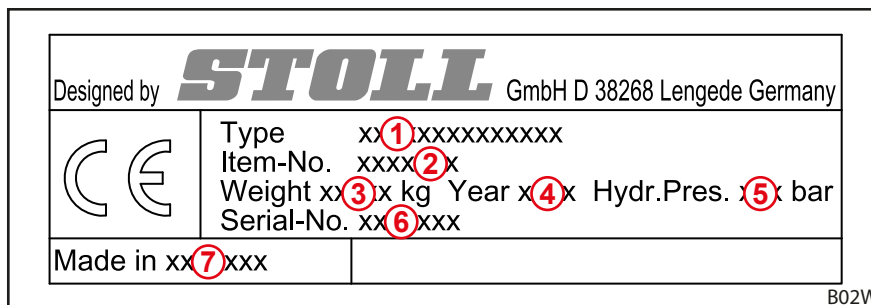


Fig. 1 Targhetta identificativa sull'attrezzo

Legenda

- 1 Tipo di attrezzo (p. e. taglia-rotoballe)
- 2 Codice di identificazione
- 3 Peso
- 4 Anno di costruzione
- 5 Pressione idraulica ammessa (non per tutti gli attrezzi)
- 6 Numero di serie
- 7 Paese di produzione (p. e. ROK Repubblica Coreana)

1.4 Validità delle istruzioni per l'uso

Le istruzioni per l'uso sono valide esclusivamente per gli attrezzi Global e Profi di STOLL indicati al punto 2.5 *Uso previsto*, di seguito denominati "attrezzi". Per conoscere il tipo di attrezzo, consultare la targhetta di identificazione.

Le istruzioni per l'uso comprendono tutti i componenti e le funzioni dei modelli.

1.5 Conservazione della documentazione

Le istruzioni per l'uso sono parte integrante della macchina. L'intera documentazione, costituita da queste istruzioni per l'uso e da tutte le ulteriori istruzioni fornite, va conservata sempre a portata di mano, all'asciutto e in posizione sicura sul o nel veicolo. In caso di noleggio o vendita del caricatore frontale, è necessario inoltrare anche l'intera documentazione.

1.6 Ulteriore documentazione

In combinazione con le presenti istruzioni per l'uso hanno validità anche i seguenti documenti:


- Istruzioni per l'uso del trattore
- Istruzioni per l'uso del caricatore frontale


Inoltre, quando si utilizza l'attrezzo e durante tutti i lavori di assistenza rispettare:

- Le regole tecniche riconosciute per lavori a regola d'arte e in sicurezza
- Le norme di legge in materia antinfortunistica
- Le norme di legge in materia di tutela della salute ed dell'ambiente
- Le norme nazionali in vigore nel Paese del gestore / dell'utilizzatore dell'attrezzo
- Le disposizioni rilevanti per lo stato della tecnica
- Le norme relative alla circolazione stradale

1.7 Simboli e contrassegni

Le istruzioni per l'uso contengono i seguenti differenti simboli e contrassegni nel testo:



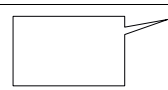

 Simbolo di avvertenza che viene utilizzato nelle avvertenze in base alle gravità del pericolo (vedere 2 Sicurezza)

 Ulteriori informazioni e suggerimenti

- Punto elenco
- ➔ Premessa per una sequenza di azioni
- ✕ Attrezzi necessari
- (1) Fase numerata dell'azione
- ✓ Risultato di un'azione o di una sequenza di azioni
- Fase non numerata dell'azione

Inoltre vengono utilizzati tratteggi stilizzati. Per facilitare la comprensione, alcune immagini sono a titolo esemplificativo, semplificate oppure servono per una rappresentazione ed una spiegazione migliore con i componenti smontati.

- Rispettare i seguenti punti:
 - Uno smontaggio non è sempre assolutamente necessario per la relativa descrizione.
 - Nelle illustrazioni non vengono rappresentate diverse varianti di dotazione se non diversamente descritto.
 - Per le illustrazioni vale sempre il relativo testo di descrizione.
 - Valgono le seguenti regole ed elementi di rappresentazione:

Rappresentazione	Significato
	Gli elementi rappresentati in giallo evidenziano i componenti per la relativa situazione di utilizzo.
	I numeri di posizione contrassegnano i gruppi costruttivi o i componenti. Per i numeri di posizione è sempre presente una legenda esplicativa per ogni figura.
	Le lenti d'ingrandimento permettono la rappresentazione mirata di dettagli e singoli elementi.
	Frecce: indicano una direzione di movimento o un'azione da eseguire.

1.8 Voci della nota a piè pagina

Nella nota a piè pagina sono riportate le seguenti voci:

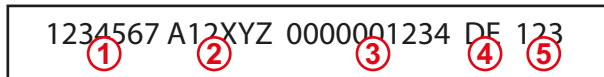


Fig. 2 Voci della nota a piè pagina

Legenda

- 1 Numero documento (numero di ordinazione)
- 2 Tipo di istruzioni
- 3 Numero di sistema interno
- 4 Indicazione lingua
- 5 Versione

2 Sicurezza

2.1 Spiegazione delle avvertenze di sicurezza e delle avvertenze

Le avvertenze di sicurezza comprendono istruzioni che sono essenziali per l'uso sicuro o per il rispetto di condizioni sicure per il caricatore frontale.

Le avvertenze relative alle azioni avvertono di pericoli residui e si trovano prima di sequenze di azioni pericolose.

2.2 Rappresentazione e struttura delle avvertenze

Le avvertenze si riferiscono alle azioni e sono strutturate in base al seguente principio:

PERICOLO

Tipo e origine del pericolo!

Spiegazione sul tipo e origine del pericolo.

- ▶ Misure sulla prevenzione del pericolo.

2.3 Classificazione delle avvertenze in base al pericolo

Le avvertenze sono classificate in base al pericolo e vengono rappresentate con le relative parole segnale e simboli di avvertenza:

PERICOLO

Pericolo di morte immediato o gravi lesioni.

AVVERTENZA

Possibile pericolo di morte o gravi lesioni.

ATTENZIONE

Possibili lesioni leggere.

NOTA

Danni alla macchina o all'ambiente.

2.4 Conformità CE

Gli attrezzi STOLL sono conformi alla Direttiva Macchine 2006/42/CE.

2.5 Uso previsto

Gli attrezzi descritti sono stati progettati esclusivamente per essere utilizzati su trattori agricoli o forestali con caricatore frontale e sono destinati a:

- essere montati ed utilizzati su trattori con caricatori frontali STOLL delle serie ProfiLine e Solid, nonché su trattori con caricatori frontali approvati da STOLL
- essere impiegati conformemente allo scopo d'utilizzo abituale (vedere sotto)
- essere impiegati ed utilizzati entro i limiti definiti (vedere *8 Dati tecnici*)
- essere comandati dal sedile del conducente.

Inoltre si applicano i dati sull'utilizzo conforme e sui dati tecnici contenuti nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

L'utilizzo degli attrezzi è consentito solo in perfette condizioni tecniche. Quando malfunzionamenti pregiudicano la sicurezza, è necessario che vengano eliminati immediatamente da un'officina specializzata autorizzata.

Gli attrezzi non possono essere impiegati in lavori che per la collocazione in posizione di sollevamento del caricatore frontale implicano la presenza di persone nei pressi del carico. Questi lavori sono consentiti solo se il caricatore frontale è equipaggiato con una protezione antiabbassamento (vedere istruzioni per l'uso del caricatore frontale).

Il caricatore frontale e i suoi attrezzi non devono essere azionati contemporaneamente con altre macchine idrauliche sul trattore.

L'utilizzo conforme comprende anche la lettura e il rispetto delle istruzioni per l'uso, delle relative istruzioni aggiuntive, dell'ulteriore documentazione e delle informazioni di sicurezza. Per garantire la sicurezza di funzionamento, vanno rispettati sia le indicazioni in merito ai lavori di manutenzione prescritti che gli intervalli e le condizioni definiti per la cura e la manutenzione. Un utilizzo diverso o che vada oltre quanto specificato è da considerarsi come non conforme.

Scopo d'utilizzo del traslatore laterale

Il traslatore laterale è stato progettato per il trasporto e il caricamento di pallet, compreso il carico che vi si trova sopra.

La funzione di spostamento serve esclusivamente a posizionare meglio il traslatore durante il caricamento o la deposizione a terra di pallet e non deve essere azionata durante il trasporto.

Il traslatore laterale è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

Scopo d'utilizzo della griffa superiore

La griffa superiore (codice identificativo 3548990) è un accessorio delle forche portapallet HD di STOLL (codici identificativi 3583680, 3583700, 3583710) e HS1500 (codici identificativi 3430830, 3434900) e può essere utilizzata esclusivamente in combinazione con una di queste forche portapallet.

La griffa superiore è stata progettata per prelevare, caricare e trasportare tronchi d'albero, potature e arbusti. Inoltre con la griffa superiore è possibile anche bloccare oggetti ingombranti sui denti della forca.

Montando la griffa superiore sulle forche portapallet la loro destinazione d'uso cambia e il trasporto di pallet non è più possibile.

Non è consentito superare il carico utile massimo ammesso per i denti per pallet.

Scopo d'utilizzo della pinza per tronchi con griffa superiore

La pinza per tronchi con griffa superiore è stata progettata per prelevare, caricare, accatastare e trasportare legname di tronchi e legname di piccole dimensioni.

La pinza per tronchi con griffa superiore è destinata ad essere montata su un telaio intercambiabile Euro.

Scopo d'utilizzo della benna mordente

La benna mordente è stata progettata per prelevare insilati d'erba e di mais dalle scorte di insilati.

In certe condizioni la benna può essere utilizzata con la pinza superiore aperta anche come benna universale (vedere ROBUST U).

La benna mordente è destinata ad essere montata su un telaio intercambiabile Euro.

Scopo d'utilizzo della benna mordente UNI (Maxi Grapple Fork)

La benna mordente UNI è stata progettata come attrezzo universale per spianare, afferrare, caricare e trasportare materiale sfuso. Inoltre è possibile prelevare e caricare con essa anche balle e materiali simili di dimensioni adeguate.

La benna mordente UNI è destinata ad essere montata su un telaio intercambiabile Euro.

Scopo d'utilizzo della benna ramaglie

La benna ramaglie è stata progettata per prelevare, caricare e trasportare tronchi d'albero, potature e arbusti.

In certe condizioni la benna ramaglie può essere utilizzata con le lamiere laterali inserite e la pinza superiore aperta anche come benna universale (vedere ROBUST U).

La benna ramaglie è destinata ad essere montata su un telaio intercambiabile Euro.

Scopo d'utilizzo della benna desilatrice

La benna desilatrice è stata progettata per prelevare blocchi di insilato dalle relative scorte.

La benna desilatrice è destinata ad essere montata su un telaio intercambiabile Euro.

Scopo d'utilizzo della benna prensile, della forca con trattenitore e della benna multifunzione HD

La benna prensile, la forca con trattenitore e la benna multifunzione HD sono state progettate per prelevare, caricare e trasportare letame, compost, arbusti, insilato e simili.

La benna prensile, la forca con trattenitore e la benna multifunzione non sono indicate per prelevare materiale in pezzi grezzi come p. e. legna da ardere o pietre, in quanto questo materiale può rimanere incastrato tra i denti e piegarli.

La benna prensile, la forca con trattenitore e la benna multifunzione sono destinate ad essere montate su un telaio intercambiabile Euro.

Scopo d'utilizzo del taglia-rotoballe

Il taglia-rotoballe è stato progettato per tagliare balle di insilato, paglia e fieno.

Lunghezza massima balle: 1,3 m

Diametro massimo balle: 1,55 m

Il taglia-rotoballe è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

Scopo d'utilizzo della pinza per balle fasciate H

La pinza per balle fasciate H è stata progettata per il caricamento e il trasporto di balle di insilato avvolte in pellicola e balle ad alta densità non avvolte. Può essere prelevata soltanto 1 balla alla volta.

Indicata per:

- Balle rotonde con diametro compreso tra 1,0 m e 1,8 m
- Balle quadre aventi una lunghezza bordo? massima di 1,6 m

La pinza per balle fasciate H è destinata ad essere montata su un telaio intercambiabile Euro.

Scopo d'utilizzo della pinza per balle fasciate Pro H

La pinza per balle fasciate Pro H è stata progettata per il caricamento e il trasporto di balle di insilato avvolte in pellicola e balle ad alta densità non avvolte. Può essere prelevata soltanto 1 balla alla volta.

Larghezza balle: da 0,8 m a 2 m

La pinza per balle fasciate Pro H è destinata ad essere montata su un telaio intercambiabile Euro.

Scopo d'utilizzo della pinza per balle fasciate

La pinza per balle fasciate è stata progettata per il caricamento e il trasporto di balle di insilato avvolte in pellicola e balle ad alta densità non avvolte. Può essere prelevata soltanto 1 balla alla volta.

Indicata per:

- Balle rotonde con diametro compreso tra 0,8 m e 1,4 m
- Balle quadre aventi il lato più lungo di massimo 1,2 m

La pinza per balle fasciate è destinata ad essere montata su un telaio intercambiabile Euro.

Scopo d'utilizzo della pinza per balle maxi

La pinza per balle maxi è stata progettata per il caricamento e il trasporto di balle ad alta densità di fieno, paglia o materiali simili avvolte in reti.

Indicata per:

- Balle rotonde con diametro massimo di 1,6 m
- Balle quadre aventi il lato più lungo di massimo 1,6 m

La pinza per balle maxi è destinata ad essere montata su un telaio intercambiabile Euro.

Scopo d'utilizzo della forca per rotoballe a sezione cilindrica

La forca per rotoballe a sezione cilindrica è stata progettata per il caricamento e il trasporto di balle ad alta densità di fieno, paglia o materiali simili. Può essere prelevata soltanto 1 balla alla volta.

La forca per rotoballe a sezione cilindrica è indicata esclusivamente per balle rotonde, non quadre.

Indicata per:

- Balle rotonde con diametro compreso tra 0,8 m e 1,8 m

La forca per rotoballe a sezione cilindrica è destinata ad essere montata su un telaio intercambiabile Euro.

Scopo d'utilizzo dell'elevatore a forca per balle H

L'elevatore a forca per balle H è stato progettato per il caricamento, il trasporto e l'impilamento di singole balle ad alta densità di fieno, paglia o materiali simili.

L'elevatore a forca per balle H è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

2.6 Impiego improprio prevedibile

Evitare quanto di seguito elencato:

- Utilizzo degli attrezzi su pale gommate o gru agricole
- Superamento del carico assale consentito e del peso complessivo consentito del trattore
- Impiego al di fuori delle condizioni e delle premesse riportate nella documentazione tecnica
- Trasporto di persone
- Trasporto di carichi non conformi allo scopo d'utilizzo degli attrezzi
- Trasporto di carico nella circolazione stradale
- Trasporto di carico non bloccato (ad es. pallet di pietre)

2.7 Limiti d'impiego

- Rispettare le seguenti condizioni d'impiego e requisiti per l'ambiente d'impiego:
 - Eventuali intervalli di temperatura per il funzionamento corretto del trattore (vedere istruzioni per l'uso del trattore)
 - Portata sufficiente degli pneumatici e dell'asse anteriore del trattore

2.8 Avvertenze di sicurezza basilari

Le avvertenze di sicurezza basilari comprendono tematicamente tutte le misure relative alla sicurezza e sono sempre valide. Inoltre, le indicazioni sono riportate come avvertenze nei punti corrispondenti di queste istruzioni per l'uso.



Gli attrezzi sono destinati ad essere utilizzati con caricatori frontali STOLL della serie ProfiLine o Solid. Osservare gli avvisi di sicurezza nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Pericoli di base



Sussiste pericolo di morte quando le persone vengono sollevate o trasportate con il caricatore frontale. Il caricatore frontale non è provvisto dei dispositivi di sicurezza necessari per l'uso di cestelli di lavoro.

- È vietato sollevare o trasportare persone con il caricatore frontale.

Pericoli meccanici



Sussiste pericolo di schiacciamento e urto degli arti superiori e inferiori dovuto a elementi del telaio protuberanti e sporgenti ed a componenti mobili della macchina.

- Addestrare il personale all'uso corretto della macchina ed al tipo e posizione dei pericoli.
- Allontanare le persone dalle aree di pericolo e di movimento della macchina.
- Per i lavori di manutenzione, indossare - se necessario - l'equipaggiamento protettivo adeguato.



Sussiste pericolo di schiacciamento e di lesioni mortale a seguito di movimenti imprevisti del trattore, del caricatore frontale e degli attrezzi.

- Allontanare le persone dalle aree di pericolo e di azione della macchina.
- Non consentire l'aiuto di un'altra persona (p.°e. per sorreggere i pali di recinzione quando questi devono essere conficcati nel terreno con il caricatore frontale) e allontanare tale persona dall'area di lavoro della macchina.
- L'aiuto durante le attività di carico e scarico di un'ulteriore persona sono consentite solo con il caricatore frontale abbassato, se non è presente alcuna protezione antiabbassamento.
- Per i lavori di carico e scarico e per il montaggio e smontaggio del caricatore frontale, fare attenzione che il piano di appoggio sia sufficientemente piano e il trattore sia stabile.
- Manovrare il caricatore frontale solo dal posto di guida del trattore. I dispositivi di comando sulla parte esterna del trattore non devono influire sul caricatore frontale. In particolare, i dispositivi di comando del sollevatore anteriore non devono influire sul caricatore frontale!
- Il caricatore frontale deve essere utilizzato solo da una persona.

Sussiste il pericolo di lesioni mortali dovute al superamento del carico massimo consentito oppure in caso di utilizzo non corretto del caricatore frontale e della conseguente rottura del caricatore frontale o dei suoi componenti.

- Rispettare i limiti di carico riportati nei dati tecnici.
- Non superare mai la velocità di 10 km/h durante il trasporto del carico o lavori di spianamento.
- Durante i lavori di sgombero non superare mai la velocità di 6 km/h.
- Lavorare solo con l'attrezzo applicato e bloccato.
- Rispettare la capacità di carico degli pneumatici e dell'asse anteriore del trattore.

Pericoli idraulici



Sussiste pericolo di lesioni dovuto alla fuoriuscita di olio idraulico in pressione elevata.

- Rispettare l'etichetta di sicurezza sulla macchina.
- Prima di procedere al loro scollegamento, controllare la presenza di perdite sugli attacchi e sulle tubature idrauliche.
- Sui trattori senza cabina chiusa, montare tubi flessibili antispruzzo.



Sussiste pericolo di schiacciamento se parti della macchina si muovono in modo incontrollato nel sistema idraulico a causa di inclusioni d'aria.

- Prima di tutti i lavori sull'impianto idraulico, depressurizzare l'impianto.
- Prima di procedere al loro collegamento, pulire attacchi e tubature idrauliche.
- Sostituire periodicamente l'olio idraulico secondo il programma di manutenzione.

Pericoli elettrici



Sussiste pericolo di morte dovuto a transitorio di corrente in caso di contatto con parti della macchina in tensione, ad es. a causa di cortocircuito nella rete di bordo del trattore.

- Fare effettuare i lavori di installazione e manutenzione dell'impianto elettrico solo ad elettricisti specializzati.
- Rispettare le istruzioni per l'uso del trattore.



Sussiste pericolo di morte in caso di collisione del caricatore frontale sollevato con linee ad alta tensione.

- In caso di marcia su strada, non sollevare il caricatore frontale oltre 4 m.
- Mantenere una distanza sufficiente dai cavi elettrici.
- Se non si conosce la tensione nominale, mantenere almeno una distanza di 4 m dai cavi elettrici.

Pericoli dovuti ad emissioni



In esercizio normale continuato della macchina, possono derivare danni all'udito dovuti al livello di rumore del trattore e dell'impianto idraulico.

- Utilizzare sempre la cuffia antirumore personale.
- Rispettare le particolari disposizioni in materia di esercizio su strada e di esercizio delle macchine all'aperto.

Pericoli durante l'imballo e il trasporto



Sussiste pericolo di lesioni dovute a schiacciamento, urti e incastramento, se l'attrezzo si ribalta o cade dal mezzo di sollevamento.

- Durante tutti i lavori di preparazione e durante il trasporto fare sempre attenzione alla stabilità.
- Allontanare le persone di aiuto dall'area di pericolo che si trova direttamente nelle vicinanze dell'attrezzo.

Sussiste pericolo d'incidente durante il trasporto dell'attrezzo, se non è caricato e bloccato correttamente.

- Bloccare e trasportare correttamente l'attrezzo.

Pericoli durante il montaggio per la messa in funzione



Sussiste il pericolo di lesioni in caso di sollevamento e movimentazione di parti macchina pesanti e componenti ingombranti degli attrezzi.

- Sollevare parti macchina pesanti e ingombranti solo con l'aiuto di una seconda persona.
- Evitare lesioni alla schiena effettuando un sollevamento corretto.

Pericoli durante l'applicazione e la deposizione di attrezzi



Sussiste il pericolo di lesioni gravi e di morte dovuto alla caduta di attrezzi oppure a causa di un abbassamento incontrollato del caricatore frontale, se vengono utilizzati attrezzi non adatti oppure gli attrezzi utilizzati sono sovraccaricati.

- Verificare che gli attrezzi siano adeguati prima di utilizzarli.
- Controllare il bloccaggio corretto dell'attrezzo appoggiandolo ripetutamente sul terreno.
- Effettuare un controllo visivo del bloccaggio.
- Eseguire il bloccaggio idraulico dell'attrezzo solo fino ad un'altezza di 1,5 m.
- Verificare una volta senza peso il funzionamento corretto dell'attrezzo prima dell'inizio del lavoro.

Rischi legati ai lavori di sterro



Sussiste pericolo di morte e di esplosione per lavori di sterro dovuto a collisione con cavi elettrici interrati.

- Prima di eseguire lavori di sterro, assicurarsi che nel terreno non corrano cavi elettrici.
- Prima di eseguire lavori di sterro, assicurarsi che nel terreno non corrano tubi del gas.

Pericoli durante i lavori di carico



Sussiste il pericolo di gravi lesioni e di morte durante il caricamento e il trasporto del carico, se il caricatore frontale viene guidato unilateralmente, il carico viene sollevato troppo sopra il sedile del conducente oppure vengono utilizzati attrezzi non adatti.

- Se non presente, event. nel quadro della direttiva tedesca sulla sicurezza nelle aziende (BetrSichV) provvedere all'equipaggiamento a posteriori di una cabina e/o di una protezione FOPS (strutture di protezione contro il rischio di cadute di oggetti) / ROPS (strutture di protezione contro il rischio di capovolgimento).
- Se non sono presenti cabina e dispositivi di sicurezza, non sollevare mai il carico sopra il sedile conducente.
- Utilizzare solo attrezzi adatti, per i quali ad es. si evita riavvolgimento e caduta sul sedile conducente.

Pericoli durante l'esercizio del caricatore frontale



Sussiste il pericolo di gravi lesioni e di morte a causa del ribaltamento del trattore, durante i lavori su pendii, nelle curve, in caso di peso insufficiente sull'asse posteriore e quando ci si avvicina al carico trasversalmente.

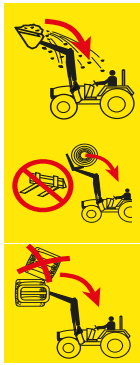
Il pericolo aumenta con il caricatore frontale sollevato in alto a causa del baricentro più elevato.

- Procedere con cautela quando si lavora su pendii. Non procedere mai trasversalmente al pendio con il carico sollevato.
- Fare attenzione che la base sia sufficiente piana.
- Durante la marcia in curva, ridurre la velocità e abbassare il carico.
- Non procedere mai in retromarcia con il caricatore frontale sollevato e completamente carico.
- Fare attenzione e rispettare il carico massimo del trattore.
- Utilizzare sempre un contrappeso sufficientemente dimensionato sul lato posteriore del trattore.
- In caso di instabilità o di ribaltamento, abbassare il caricatore frontale e rimanere nella cabina conducente.
- Avvicinarsi al materiale da caricare procedendo in linea retta, e in fase di prelevamento, non sterzare.
- Utilizzare la cintura di sicurezza.
- Unire i pedali dei freni.
- Disattivare la sospensione dell'assale anteriore.
- Per i trattori con larghezza di carreggiata regolabile: regolare la larghezza di carreggiata massima possibile.

In caso di marcia su strada sussiste il pericolo di lesioni gravi e di morte per l'operatore e per gli altri utenti della strada, se il trattore e il caricatore frontale non vengono preparati e utilizzati correttamente per la circolazione stradale.

- Effettuare la marcia su strada senza carico.
- Prima della marcia su strada, spegnere l'impianto idraulico e bloccarlo.
- Sollevare il caricatore frontale.

Pericoli dovuti al carico in caduta



Sussiste pericolo di morte dovuto a carichi sollevati che possono ribaltare sul sedile del conducente. Il rischio aumenta in caso di sollevamento di pallet o balle sopra la cabina del conducente e di lavoro su pendii. Anche i comuni sistemi di protezione (dispositivo antiribaltamento ROPS, strutture di protezione contro la caduta del carico FOPS) non offrono una protezione completamente sufficiente.

- Per i lavori su pendii, ridurre il riempimento dell'attrezzo e abbassare il carico.
- Controllare l'adeguatezza dell'attrezzo. Non scavare troppo con l'attrezzo.
- Utilizzare attrezzi progettati per impedire la caduta di carichi sul sedile del conducente.
- Per sollevare i diversi carichi, utilizzare solo gli attrezzi previsti allo scopo (ad es. forche per balle o forche da pallet).
- Sollevare pallet o balle singolarmente. Non impilare mai diversi carichi uno sopra l'altra, poiché i carichi in posizione superiore potrebbero ribaltarsi sul sedile del conducente.
- Con caricatori frontali senza parallelogramma nel momento del sollevamento, compensare l'aumento dell'angolazione mediante lo "sbennamento" dell'attrezzo.
- Non utilizzare il caricatore frontale senza guida parallela quando si effettua una retromarcia.
- Nei trattori senza cabina o senza dispositivo antiribaltamento a 4 montanti, non sollevare grossi carichi, in particolare balle, al di sopra del punto di rotazione del braccio oscillante.
- Osservare il carico durante il sollevamento. Non sollevare carichi mentre si procede in retromarcia.

Pericoli durante i lavori di manutenzione



I lavori di manutenzione eseguiti non a regola d'arte (cura e pulizia, manutenzione, riparazione) pregiudicano la sicurezza degli attrezzi.

- Verificare periodicamente la presenza di difetti sugli attrezzi.
- Effettuare a regola d'arte i lavori di cura e pulizia.
- Fare effettuare i lavori di riparazione solo a personale specializzato autorizzato.

2.9 Aree di pericolo

Sul e attorno al caricatore frontale sono presenti le seguenti aree con un rischio elevato per la sicurezza dell'operatore e di altre persone:

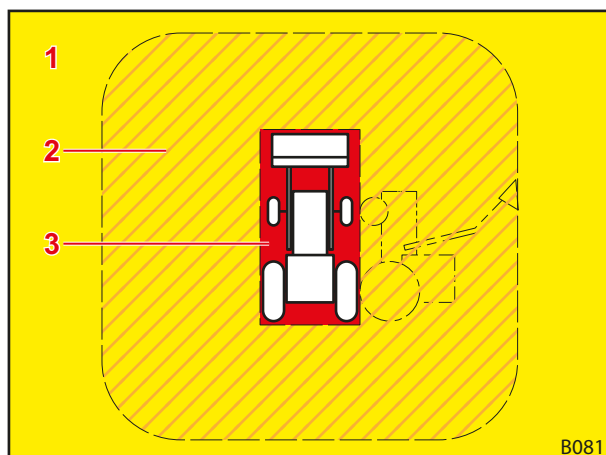


Fig. 3 Vista in pianta (dall'alto)

Legenda

- 1 Area di lavoro (giallo)
- 2 Area di pericolo (contrassegnato in arancione)
- 3 Area di pericolo interno (rosso)

Area di pericolo	Descrizione	Rischi
Area di lavoro	L'area di movimento possibile completa del trattore incl. il caricatore frontale durante il lavoro di caricamento.	<ul style="list-style-type: none"> ● La sosta nell'area di lavoro rappresenta un rischio.
Area di pericolo esterna	L'intero raggio di azione del trattore e del caricatore frontale unitamente all'area in cui il trattore o il caricatore frontale possono ribaltarsi in caso di incidente: <ul style="list-style-type: none"> ● Lateralmente (a sinistra e a destra): altezza del trattore con caricatore frontale sollevato al massimo (incl. attrezzo) ● Anteriormente e posteriormente: metà altezza del trattore con caricatore frontale sollevato al massimo (incl. attrezzo) 	<ul style="list-style-type: none"> ● In caso di ribaltamento del trattore o di caduta del carico, le persone possono subire gravi lesioni.
Area di pericolo interna	Area sul e attorno al trattore e al caricatore frontale, in particolare tra le ruote del trattore, direttamente davanti e dietro il trattore e sul e sotto il caricatore frontale.	<ul style="list-style-type: none"> ● Le persone possono rimanere incastrate tra le ruote del trattore. ● Le persone possono non vedere il conducente del trattore e venire travolte. ● Le parti mobili della macchina possono muoversi in modo incontrollato e quindi schiacciare e ferire le persone.

➤ Fare attenzione alle aree di pericolo ed allontanare le persone non autorizzate da queste aree.

2.10 Dispositivi di protezione

In base al tipo, gli attrezzi sono dotati dei seguenti dispositivi di protezione e sicurezza:

Dispositivo di protezione/sicurezza	Funzione
Etichetta di sicurezza	Le etichette di sicurezza avvertono dei rischi nei punti pericolosi (vedere 2.11 Etichetta di sicurezza).

2.11 Etichetta di sicurezza

Le etichette di sicurezza avvertono dei rischi nei punti pericolosi e sono componenti importanti dell'equipaggiamento di sicurezza del caricatore frontale.

- Pulire le etichette di sicurezza sporche.
- Sostituire le etichette di sicurezza danneggiate o rese illeggibili (vedere 7.1 *Pezzi di ricambio*).
- Se necessario, applicare nuove etichette di sicurezza corrispondenti sui pezzi di ricambio.

2.11.1 Benna desilatrice

Posizione e descrizione delle etichette di sicurezza

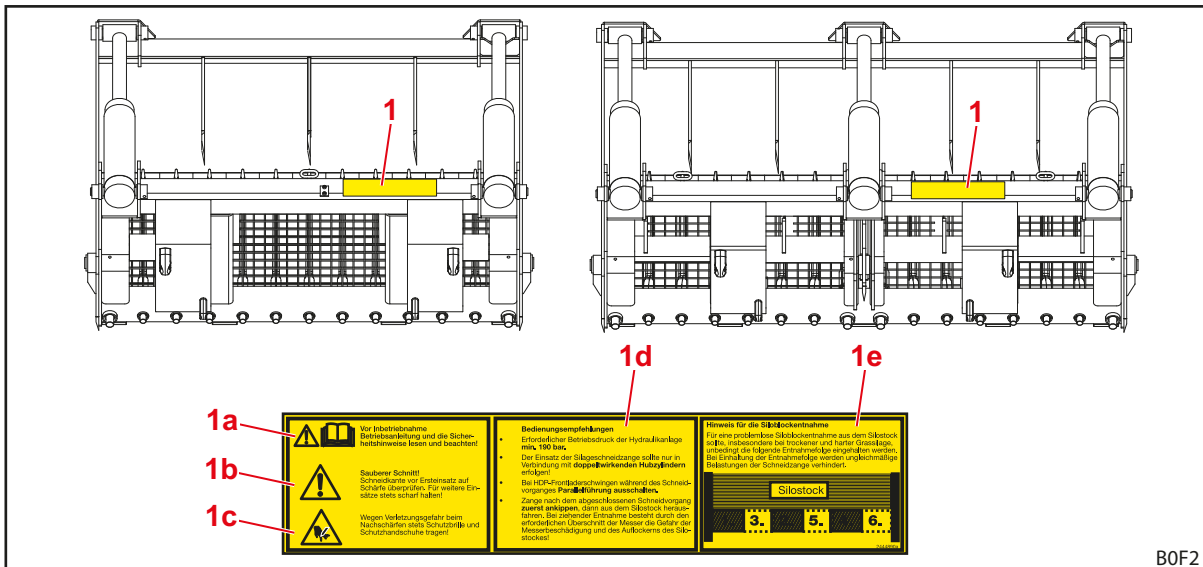


Fig. 4 Benna desilatrice

Posizione	Descrizione
1a	Rispettare le istruzioni per l'uso.
1b	Tenere sempre affilato il tagliente.
1c	Fare attenzione all'olio idraulico sotto alta pressione.
1d	Indicazioni per l'utilizzo.
1e	Osservare la sequenza per il prelievo al fine di evitare sollecitazioni irregolari dell'attrezzo.

2.11.2 Taglia-rotoballe

Posizione e descrizione delle etichette di sicurezza

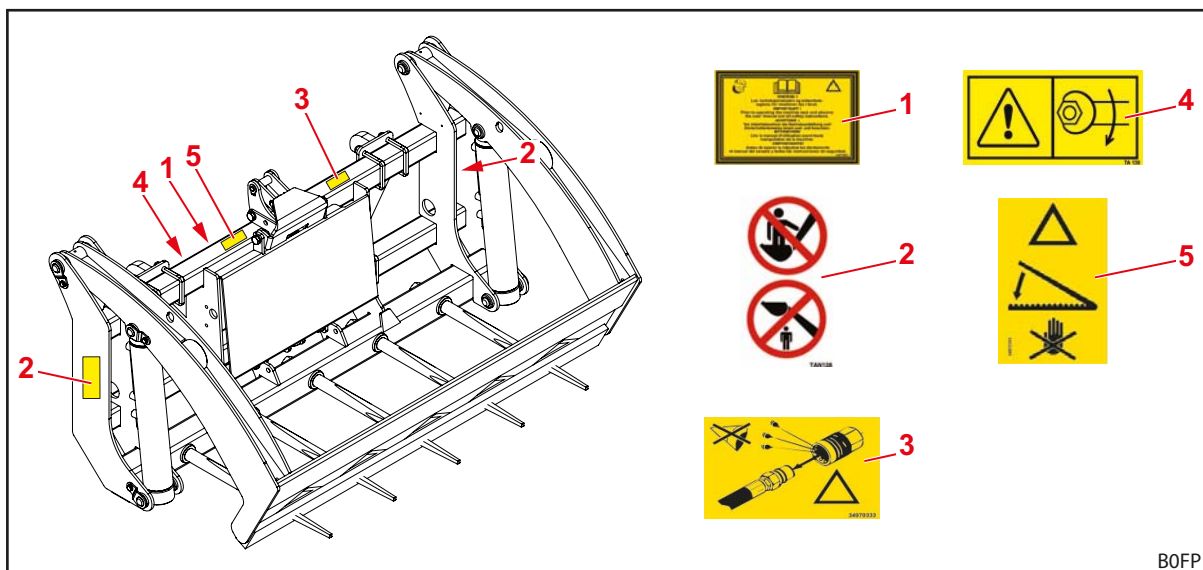


Fig. 5 Taglia-rotoballe

Posizione	Descrizione
1	Rispettare le istruzioni per l'uso.
2	Non sostare sull'attrezzo o sotto di esso.
3	I tubi flessibili sono sempre sotto pressione.
4	Accertarsi che i raccordi avvitati siano sempre ben serrati.
5	Pericolo! Mantenere la distanza di sicurezza dalle lame.

2.11.3 Pinza per balle fasciate

Posizione e descrizione delle etichette di sicurezza

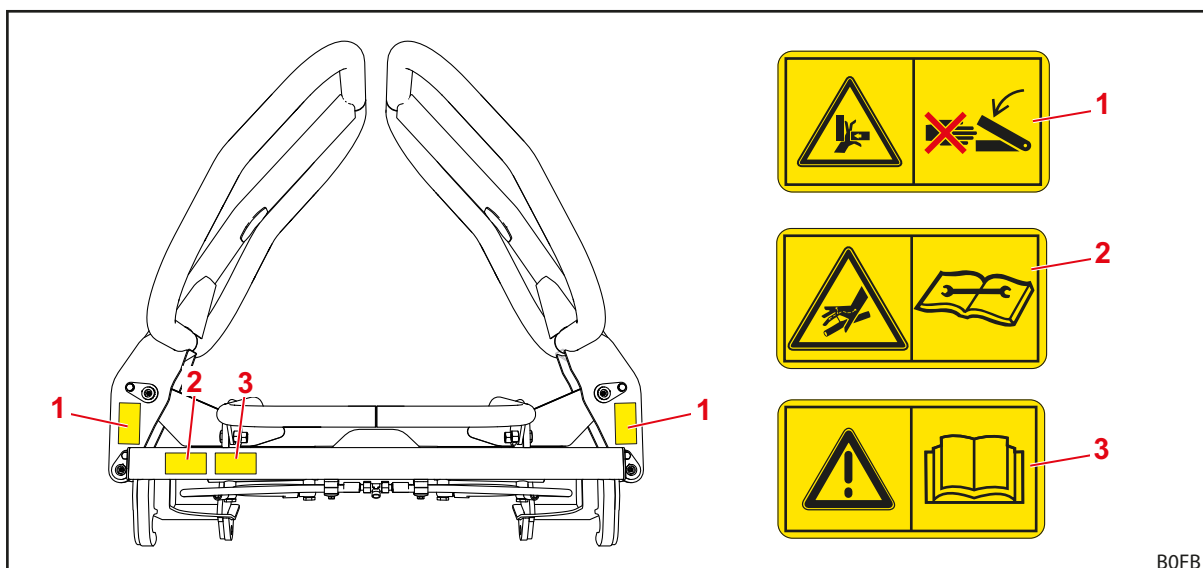


Fig. 6 Pinza per balle fasciate

Posizione	Descrizione
1	Non mettere mai le mani nella zona soggetta a pericolo di schiacciamento fintanto che i componenti possono ancora muoversi.
2	Fare attenzione all'olio idraulico sotto alta pressione.
3	Rispettare le istruzioni per l'uso.

2.12 Requisiti per il personale

Nelle istruzioni per l'uso si distingue tra le seguenti figure:

- Gestore
- Personale specializzato
- Artigiano specializzato

Tutte le figure professionali indicate devono aver letto e compreso le istruzioni per l'uso. La tabella elenca le ulteriori qualifiche e responsabilità.

Personale	Qualifica/responsabilità
Gestore	<ul style="list-style-type: none"> • è responsabile del corretto utilizzo del caricatore frontale • istruisce il personale specializzato sull'utilizzo del caricatore frontale • assicura il controllo e la manutenzione periodici del caricatore frontale in un'officina specializzata
Personale specializzato	<ul style="list-style-type: none"> • è responsabile del corretto utilizzo del caricatore frontale • è fisicamente idoneo a controllare il caricatore frontale e il trattore • assicura la manutenzione regolare del caricatore frontale • conosce le regole importanti della circolazione stradale • è in possesso della patente di guida prescritta • ha familiarizzato con la conduzione sicura di trattori
Artigiano specializzato	<ul style="list-style-type: none"> • esegue i lavori di manutenzione (manutenzione e riparazione) • ha un diploma che attesti la frequentazione di un corso riconosciuto oppure è in possesso di conoscenze specialistiche che sono essenziali per il rispetto delle norme, regole e direttive esistenti



I lavori sui componenti elettrici della macchina devono essere effettuati solo da un elettricista specializzato in base alle regole elettrotecniche.

I lavori di saldatura devono essere eseguiti esclusivamente in un'officina autorizzata.

2.13 Comportamento in caso di emergenza

- Intraprendere le seguenti misure per evitare ulteriori danni in caso di emergenza:
 - (1) Mettere correttamente in sicurezza il punto dove è avvenuto l'infortunio.
 - (2) Prestare pronto soccorso (se necessario).
 - (3) Chiamare il pronto intervento e spiegare la situazione oggettiva in breve. Rispondere ad eventuali domande di chiarimento.
 - (4) Informare il datore di lavoro o il gestore.

2.13.1 Comportamento in caso di ribaltamento o rovesciamento del trattore

- In caso di ribaltamento o rovesciamento del trattore con il caricatore frontale rispettare le seguenti indicazioni:
 - (1) Abbassare il carico.
 - (2) Rimanere nella cabina finché arriva il servizio di soccorso specializzato.

2.13.2 Comportamento in casi di archi di tensione di linee aeree

Accanto alle linee aeree elettriche è possibile che si verifichino rapidamente archi di tensione che causano una tensione elettrica elevata all'esterno del trattore. Ne consegue che sul terreno attorno alla macchina si formano grandi differenze di tensione.

In caso di arco di tensione:

- Non abbandonare la cabina del conducente.
- Non toccare parti metalliche.
- Non eseguire alcun collegamento a terra.
- Avvertire le persone all'esterno ed evitare che si avvicinino.
- Provvedere al distacco della corrente.
- Attendere l'intervento di soccorritori professionisti.

Se tuttavia fosse necessario abbandonare la cabina del conducente, ad es. a causa di un pericolo d'incendio imminente:

- Scendere dal trattore con un salto e non toccarlo.
- Allontanarsi dal trattore a piccoli passi.

3 Attrezzi

3.1 Traslatore laterale

3.1.1 Struttura e descrizione

L'attrezzo è costituito dai seguenti componenti:

- 1 telaio
- 1 telaio scorrevole
- 1 cilindro idraulico per l'azionamento del telaio scorrevole
- 2 denti per pallet (distanza regolabile)

Il telaio è dotato di 2 ganci di attacco e 2 ganasce di attacco per il telaio intercambiabile Euro.

Per l'azionamento del cilindro idraulico a doppio effetto, sul trattore o sul caricatore frontale deve essere installato il 3° circuito di comando oppure una centralina di comando supplementare a doppio effetto.

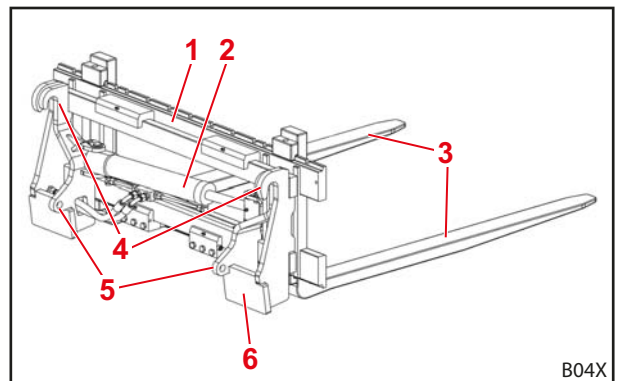


Fig. 7 Struttura traslatore laterale

Legenda

- 1 Telaio scorrevole
- 2 Cilindro idraulico
- 3 Denti per pallet
- 4 Ganci di attacco per telaio intercambiabile
- 5 Ganasce di attacco per perni del telaio intercambiabile
- 6 Telaio

3.1.2 Messa in funzione

3.1.2.1 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione viene eseguita dall'officina specializzata. Questa effettua anche l'applicazione dell'attrezzo e un controllo di funzionamento.

- Farsi istruire sull'uso dall'officina specializzata e chiarire eventuali dubbi.
- Leggere le istruzioni per l'uso prima del primo utilizzo.
- Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo in assenza di carico.
- Verificare il corretto funzionamento dell'attrezzo in tutte le condizioni d'esercizio.

Caricatore frontale ProfiLine

L'attrezzo è montato pronto di fabbrica. Prima della prima messa in funzione rimangono solo le linee di alimentazione e le tubazioni idrauliche da collegare.

Montare le tubazioni idrauliche:

- (1) Fissare i raccordi a gomito nei fori sul lato sinistro del traslatore laterale.
 - (2) Montare le tubazioni flessibili con l'estremità a 90° sulla doppia valvola di ritegno del cilindro idraulico.
 - (3) Collegare le tubazioni flessibili con i raccordi a gomito avvitati (A con A).
- ✓ Le tubazioni idrauliche sono montate.

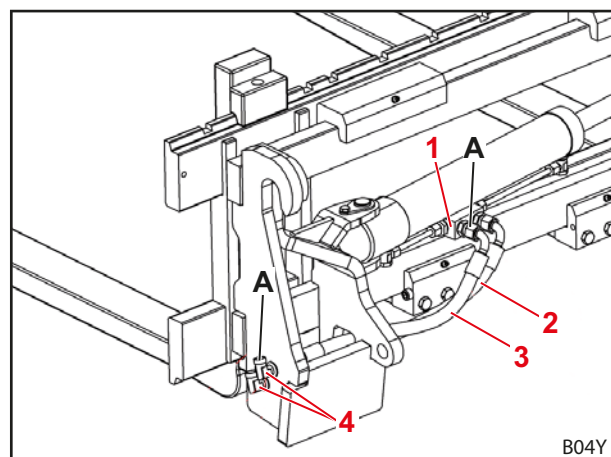


Fig. 8 Montare le tubazioni idrauliche

Legenda

- 1 Doppia valvola di ritegno
- 2 Tubazione flessibile 10x450
- 3 Tubazione flessibile 10x420
- 4 Raccordo a gomito

Montare le linee di alimentazione:

- (4) Posizionare la mascherina nel raccordo a gomito collegato con il lato pistone del cilindro idraulico (A).
- (5) Collegare le tubazioni flessibili con i raccordi a gomito.
- (6) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.
- (7) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile superiore (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile inferiore (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.
- (8) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.
- ✓ Le linee di alimentazione sono montate.

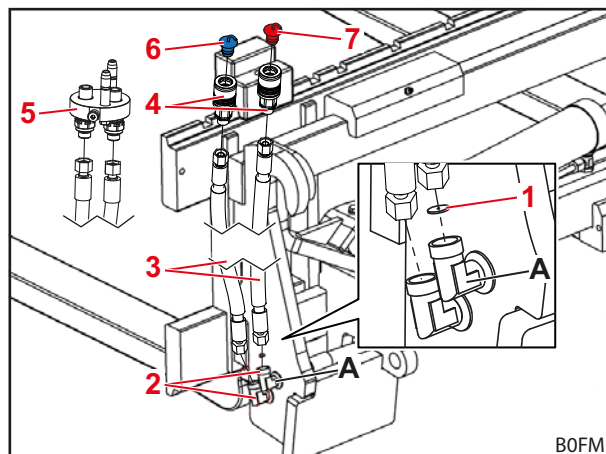


Fig. 9 Montare le linee di alimentazione

Legenda

- 1 Mascherina
- 2 Raccordo a gomito
- 3 Tubazioni flessibili
- 4 Attacchi idraulici (attacchi a vite/ad innesto)
- 5 Attacchi idraulici (dispositivo Fix per attrezzo)
- 6 Tappo di protezione blu
- 7 Tappo di protezione rosso

Caricatori frontali Solid, ClassicLine, EcoLine e Robust F

L'attrezzo è montato pronto di fabbrica. Prima della prima messa in funzione rimangono solo le linee di alimentazione da collegare.

Montare le linee di alimentazione:

- (1) Posizionare la mascherina nell'attacco lato pistone della doppia valvola di ritegno sul cilindro idraulico.
- (2) Montare le tubazioni flessibili sul cilindro idraulico.
- (3) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.
- (4) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile sinistra (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile destra (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.
- (5) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.
- ✓ Le linee di alimentazione sono montate.

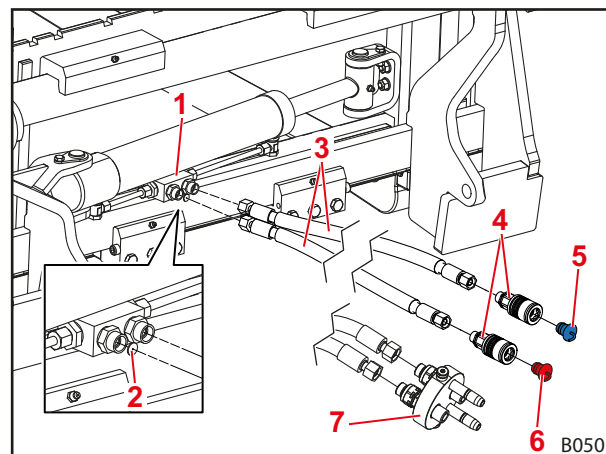


Fig. 10 Montare le linee di alimentazione

Legenda

- 1 Doppia valvola di ritegno
- 2 Mascherina
- 3 Tubazioni flessibili
- 4 Attacchi idraulici (attacchi a vite/ad innesto)
- 5 Tappo di protezione blu
- 6 Tappo di protezione rosso
- 7 Attacchi idraulici (dispositivo Fix per attrezzo)

3.1.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

- Prima di ogni messa in funzione verificare tutti i punti della lista di controllo.
- Eliminare i difetti eventualmente accertati in posizione e in ambiente sicuri.
- Utilizzare l'attrezzo solo se è garantito un utilizzo corretto e sicuro.

	Controllo	vedere anche	eseguito
Prima del montaggio dell'attrezzo			
	Contrappeso corretto sulla parte posteriore?	vedere istruzioni per l'uso del caricatore frontale	
	È stato effettuato un controllo visivo dell'attrezzo per rilevare la presenza di danni (p. e. crepe, corrosione)?		
Dopo il montaggio dell'attrezzo			
	Dispositivo di bloccaggio dell'attrezzo correttamente bloccato?	vedere istruzioni per l'uso del caricatore frontale	
	Si è controllato che l'attrezzo non possa entrare in collisione con il caricatore frontale in nessuna posizione?		

3.1.2.3 Montaggio dell'attrezzo

L'attrezzo è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

- Osservare a questo proposito la descrizione e le indicazioni di avvertimento per l'attacco degli attrezzi e l'azionamento del dispositivo di bloccaggio attrezzi nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Collegamento idraulico

- Collegare i tubi flessibili idraulici agli attacchi del 3° circuito di comando utilizzando attacchi idraulici.

3.1.3 Utilizzo

AVVERTENZA

Pericolo di incidenti durante la marcia su strada a causa di denti sporgenti o caricatore frontale troppo sollevato!

In caso di incidenti stradali, altri utenti della strada possono venire gravemente feriti da denti sporgenti. Caricatori frontali troppo sollevati possono causare collisioni con linee elettriche, ponti, alberi ecc.

- ▶ Osservare le indicazioni per la marcia su strada nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.
- ▶ Prima della marcia su strada portare i denti in posizione verticale (funzione *Sbennamento*/funzione *Scavo* del caricatore frontale).
- ▶ Non transitare con gli attrezzi carichi sulle vie pubbliche.

AVVERTENZA

Pericolo di lesioni a causa dello spostamento del baricentro!

Con la funzione di spostamento si sposta anche il baricentro del carico del trattore. Il trattore può ribaltarsi e le persone attorno possono rimanere gravemente ferite.

- ▶ Utilizzare la funzione di spostamento soltanto a trattore fermo per le operazioni di caricamento e scaricamento.
- ▶ Portare il telaio scorrevole in posizione centrale per il trasporto (cilindro estratto per metà).
- ▶ Fare attenzione ad uno zavorramento sufficiente del trattore.
- ▶ Rispettare la velocità di marcia massima consentita con carico applicato (10 km/h)!
- ▶ Osservare i carichi assiali consentiti per il trattore (vedere istruzioni per l'uso del trattore).
- ▶ Sollevare il carico solo quanto necessario.

⚠ AVVERTENZA**Pericolo di lesioni e danni materiali a causa di denti non in posizione parallela rispetto al terreno.**

Il traslatore laterale è stato progettato per lavorare con i denti in posizione parallela rispetto al terreno. Se i denti non si trovano in posizione parallela rispetto al terreno, i componenti idraulici possono venire danneggiati e il funzionamento del traslatore laterale compromesso. L'olio idraulico può fuoriuscire in maniera incontrollata. Le persone possono venire gravemente ferite.

- ▶ Non utilizzare mai al massimo la funzione *Sbennamento* del caricatore frontale.

Prelevare il materiale da caricare e scaricarlo:

➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.

- (1) Abbassare il caricatore frontale all'altezza desiderata.
- (2) Collocare l'attrezzo in senso orizzontale.
- (3) Con cautela entrare nel pallet con i denti per pallet.
- (4) Sollevare il carico.



Sollevare il carico per il trasporto solo quanto necessario.

- (5) Portare il telaio scorrevole in posizione centrale (funzione 3° *circuito di comando* del caricatore frontale).
- (6) Spostare il carico nel luogo di destinazione nel modo più preciso possibile.
- (7) Se necessario utilizzare la funzione di spostamento (funzione 3° *circuito di comando* del caricatore frontale).
- (8) Deporre il carico ed uscire con cautela dal pallet.
 - ✓ Il carico è stato prelevato e scaricato.

3.1.4 Deposizione dell'attrezzo

Deporre l'attrezzo solo su un terreno piano e solido. Accertarsi che i denti per pallet siano sufficientemente distanti al fine di ottenere una posizione sicura.

- vedere 6.1 *Messa fuori servizio temporanea*

3.2 Griffa superiore**3.2.1 Struttura e descrizione**

L'attrezzo è costituito dai seguenti componenti:

- 1 telaio
- 1 griffa superiore
- 1 cilindro idraulico a doppio effetto

La griffa superiore funge da accessorio per le forche portapallet STOLL (codici identificativi 3583680, 3583700, 3583710, 3430830 e 3434900).

Il telaio della griffa superiore viene avvitato alla forca portapallet.

Per l'azionamento del cilindro idraulico a doppio effetto, sul trattore o sul caricatore frontale deve essere installato il 3° circuito di comando oppure una centralina di comando supplementare a doppio effetto.

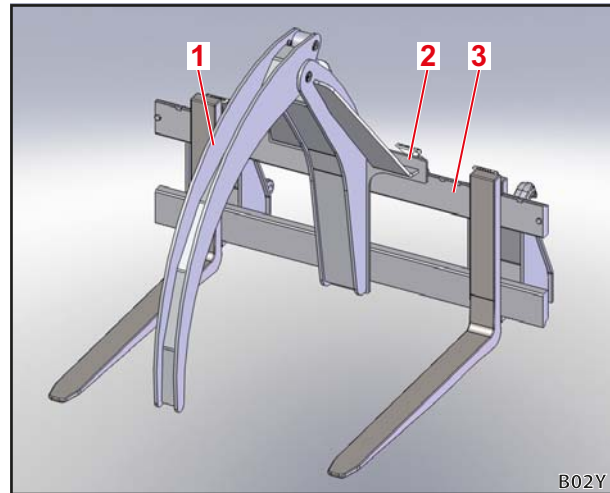


Fig. 11 Struttura griffa superiore

Legenda

- 1 Griffa superiore
- 2 Telaio
- 3 Forca portapallet

3.2.2 Messa in funzione

3.2.2.1 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione viene eseguita dall'officina specializzata. Questa effettua anche l'applicazione dell'attrezzo e un controllo di funzionamento.

- Farsi istruire sull'uso dall'officina specializzata e chiarire eventuali dubbi.
- Leggere le istruzioni per l'uso prima del primo utilizzo.
- Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo in assenza di carico.
- Verificare il corretto funzionamento dell'attrezzo in tutte le condizioni d'esercizio.

L'attrezzo è montato pronto di fabbrica. Prima della prima messa in funzione rimangono solo le linee di alimentazione da collegare.

Montare le linee di alimentazione:

- (1) Montare 2 tubazioni flessibili sul cilindro idraulico con 1 manicotto a vite.
- (2) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.
- (3) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile superiore (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile inferiore (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.
- (4) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.
- ✓ Le linee di alimentazione sono montate.

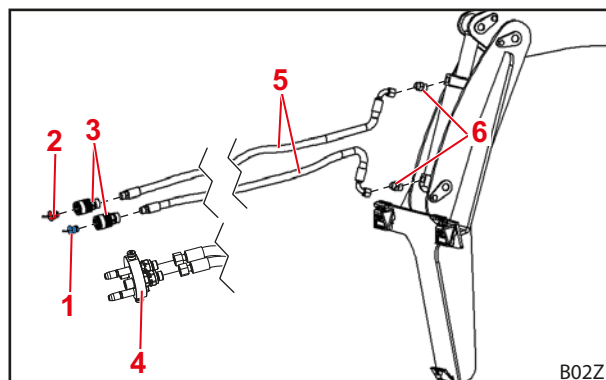


Fig. 12 Montare le linee di alimentazione

Legenda


- 1 Tappo di protezione blu
- 2 Tappo di protezione rosso
- 3 Attacchi idraulici (attacchi a vite/ad innesto)
- 4 Attacchi idraulici (dispositivo Fix per attrezzo)
- 5 Tubazioni flessibili
- 6 Manicotto a vite

3.2.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

- Prima di ogni messa in funzione verificare tutti i punti della lista di controllo.
- Eliminare i difetti eventualmente accertati in posizione e in ambiente sicuri.
- Utilizzare l'attrezzo solo se è garantito un utilizzo corretto e sicuro.

	Controllo	vedere anche	eseguito
Prima del montaggio dell'attrezzo			
	Contrappeso corretto sulla parte posteriore?	vedere istruzioni per l'uso del caricatore frontale	
	È stato effettuato un controllo visivo dell'attrezzo per rilevare la presenza di danni (p. e. crepe, corrosione)?		
Dopo il montaggio dell'attrezzo			
	Dispositivo di bloccaggio dell'attrezzo correttamente bloccato?	vedere istruzioni per l'uso del caricatore frontale	
	Il dispositivo di bloccaggio dei denti è correttamente bloccato?	vedere Prima messa in funzione	
	Se è stato montato un accessorio: l'accessorio è stato correttamente montato/bloccato?	vedere capitolo del rispettivo accessorio	
	Si è controllato che l'attrezzo non possa entrare in collisione con il caricatore frontale in nessuna posizione?		


3.2.2.3 Montaggio dell'attrezzo

 È consentito utilizzare la griffa superiore soltanto quando questa è saldamente avvitata al telaio della forca portapallet.


Montaggio sul telaio della forca portapallet

Montare l'attrezzo sul telaio della forca portapallet:

- (1) Spingere lateralmente l'attrezzo sul telaio della forca portapallet.

 Accertarsi che l'attrezzo sia esattamente centrato sul telaio della forca portapallet e che le rientranze per il bloccaggio sull'attrezzo coincidano.

- (2) Far innestare l'attrezzo.
 - ✓ L'attrezzo è montato sul telaio della forca portapallet.

 Per lo smontaggio procedere nell'ordine inverso.

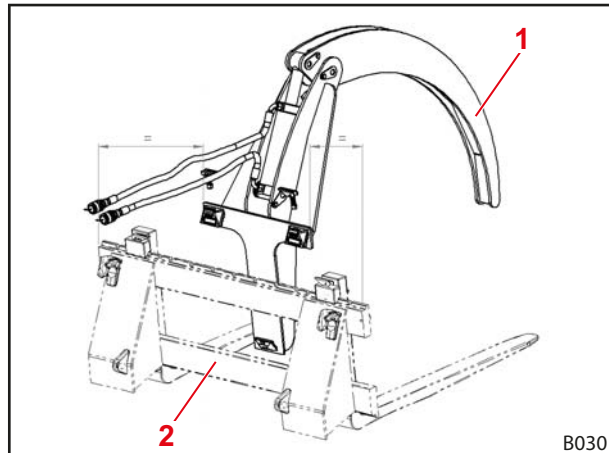


Fig. 13 Montare l'attrezzo sul telaio della forca portapallet

Legenda

- 1 Griffa superiore
- 2 Telaio della forca portapallet

Montaggio sul caricatore frontale

La presenza o meno della griffa superiore non determina cambiamenti significati a livello di montaggio della forca portapallet sul caricatore frontale.

- Osservare a questo proposito la descrizione e le indicazioni di avvertimento per l'attacco degli attrezzi e l'azionamento del dispositivo di bloccaggio attrezzi nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Collegamento idraulico

- Collegare i tubi flessibili idraulici agli attacchi del 3° circuito di comando utilizzando attacchi idraulici.


3.2.3 Utilizzo

NOTA

Danni materiali a causa della chiusura eccessiva della griffa superiore.

Il dente della griffa superiore può spingersi più in basso rispetto al lato inferiore dei denti della forca. In questo modo il dente o il terreno può venire danneggiato.

- ▶ Prima di chiudere completamente il dente di presa, sollevare o inclinare leggermente verso l'alto la griffa superiore.


 Il dente della griffa superiore non deve essere piegato!
Per assicurare un lavoro senza problemi, sostituire o raddrizzare i denti piegati.

Prelevare il materiale da caricare:

➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.

- (1) Collocare l'attrezzo in posizione orizzontale ed aprirlo completamente.
- (2) Inserire l'attrezzo con la griffa superiore aperta nel materiale da prelevare.

(3) Con il motore del trattore ad un numero di giri medio, chiudere il più possibile la griffa superiore.

 Eventualmente prima di chiudere completamente il dente di presa, sollevare o inclinare leggermente verso l'alto l'attrezzo.

(4) Sollevare il carico.

(5) Chiudere o esercitare ancora pressione sul dente della griffa superiore per bloccare saldamente il carico ancora non fissato prima del trasporto.

✓ Il carico è stato prelevato.

3.2.4 Deposizione dell'attrezzo

AVVERTENZA

Pericolo di lesioni dovuto al ribaltamento dell'attrezzo!

Quando la griffa superiore è completamente chiusa, il dente della griffa superiore è più basso rispetto ai denti della forca e l'attrezzo può ribaltarsi. Le persone possono venire ferite.

► Deposare l'attrezzo solo se la punta del dente si trova più o meno alla stessa altezza del lato inferiore dei denti della forca.

Quando il cilindro idraulico è completamente estratto (griffa superiore chiusa), il dente della griffa superiore è ca. 10 cm più basso rispetto ai denti della forca (vedere immagine a sinistra nella Fig. 14). In questa posizione l'attrezzo non può essere smontato dal caricatore frontale o deposto a terra, in quanto può ribaltarsi in maniera incontrollata.

Per la deposizione a terra, posizionare la griffa superiore in modo tale che la punta del dente si trovi più o meno alla stessa altezza del lato inferiore dei denti della forca (vedere immagine a destra in Fig. 14).

► vedere 6.1 Messa fuori servizio temporanea

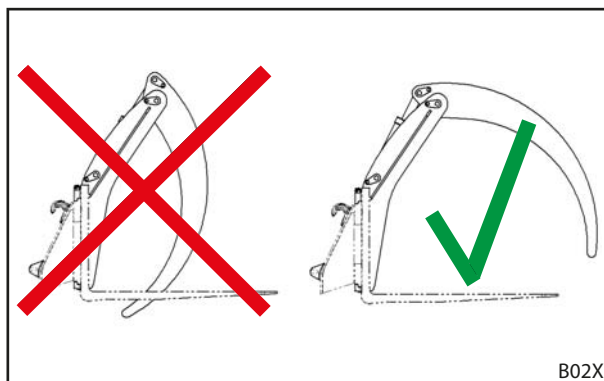


Fig. 14 Depositare l'attrezzo

3.3 Pinza per tronchi con griffa superiore

3.3.1 Struttura e descrizione

L'attrezzo è costituito dai seguenti componenti:

- 1 telaio
- 2 denti
- 1 griffa superiore
- 1 cilindro idraulico a doppio effetto

Il telaio è dotato in alto, sul lato posteriore, di un golphare di sollevamento attraverso il quale è possibile trasportare l'attrezzo (p. e. con una gru). Il telaio è dotato di 2 ganci di attacco e 2 ganasce di attacco per il telaio intercambiabile Euro.

La griffa superiore viene comandata da un cilindro idraulico a doppio effetto. Per l'azionamento del cilindro idraulico a doppio effetto, sul trattore o sul caricatore frontale deve essere installato il 3° circuito di comando oppure una centralina di comando supplementare a doppio effetto.



Fig. 15 Pinza per tronchi

Legenda

- 1 Telaio
- 2 Denti
- 3 Griffa superiore

3.3.2 Messa in funzione

3.3.2.1 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione viene eseguita dall'officina specializzata. Questa effettua anche l'applicazione dell'attrezzo e un controllo di funzionamento.

- Farsi istruire sull'uso dall'officina specializzata e chiarire eventuali dubbi.
- Leggere le istruzioni per l'uso prima del primo utilizzo.
- Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo in assenza di carico.
- Verificare il corretto funzionamento dell'attrezzo in tutte le condizioni d'esercizio.

L'attrezzo è montato pronto di fabbrica. Prima della prima messa in funzione rimangono solo le linee di alimentazione da collegare.

Montare le linee di alimentazione:

- (1) Posare la tubazione flessibile più lunga con l'estremità a 45° dietro la traversa e collegarla al raccordo angolare inferiore.
 - (2) Collegare la tubazione flessibile più corta con l'estremità a 90° al raccordo angolare superiore.
 - (3) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.
 - (4) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile superiore (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile inferiore (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.
 - (5) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.
- ✓ Le linee di alimentazione sono montate.

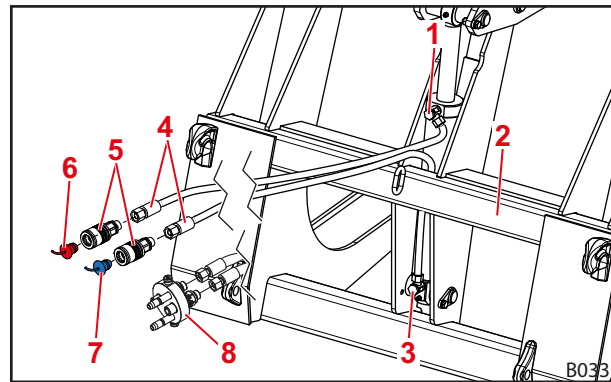


Fig. 16 Montare le linee di alimentazione

Legenda

- 1 Raccordo angolare superiore
- 2 Traversa
- 3 Raccordo angolare inferiore
- 4 Tubazioni flessibili
- 5 Attacchi idraulici (attacchi a vite/ad innesto)
- 6 Tappo di protezione rosso
- 7 Tappo di protezione blu
- 8 Attacchi idraulici (dispositivo Fix per attrezzo)

3.3.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

- vedere 3.1.2.2 *Controllo prima di ogni messa in funzione*

3.3.2.3 Montaggio dell'attrezzo

L'attrezzo è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

- Osservare a questo proposito la descrizione e le indicazioni di avvertimento per l'attacco degli attrezzi e l'azionamento del dispositivo di bloccaggio attrezzi nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Collegamento idraulico

- Collegare i tubi flessibili idraulici agli attacchi del 3° circuito di comando utilizzando attacchi idraulici.

3.3.3 Utilizzo

- vedere 3.2.3 *Utilizzo*

3.3.4 Deposizione dell'attrezzo

- vedere 6.1 *Messa fuori servizio temporanea*

3.4 Benna mordente

3.4.1 Struttura e descrizione

L'attrezzo è costituito dai seguenti componenti:

- 1 pinza superiore
- 2 cilindri idraulici a doppio effetto
- 1 corpo benna

Particolarità a partire da larghezza benna di 2,5 m:

- 3° supporto cuscinetto al centro
- 2 ganci di attacco aggiuntivi per telaio intercambiabile FZ 100

Opzione:

- 2 denti per mais aggiuntivi

Il corpo benna è dotato di 2 ganci di attacco e 2 ganasce di attacco per il telaio intercambiabile Euro.

Per l'azionamento dei cilindri idraulici a doppio effetto, sul trattore o sul caricatore frontale deve essere installato il 3° circuito di comando oppure una centralina di comando supplementare a doppio effetto.

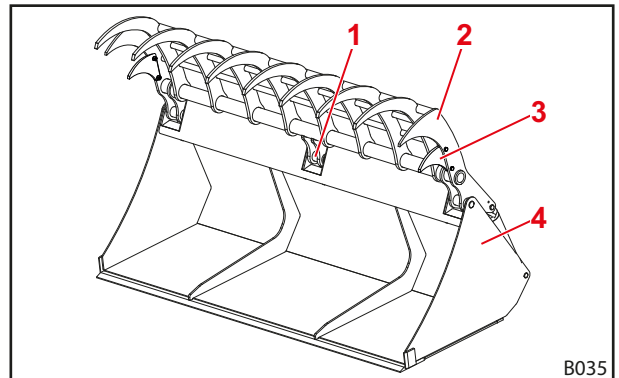


Fig. 17 Struttura benna mordente – vista anteriore

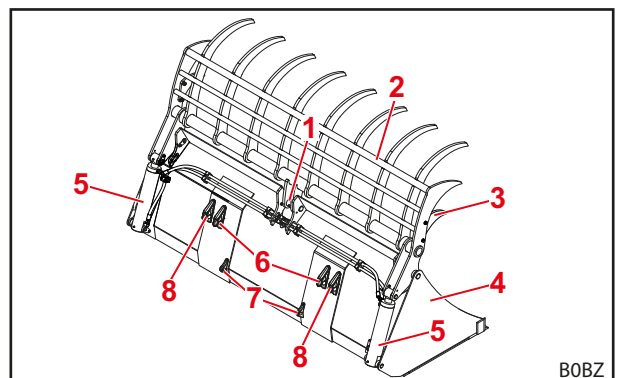


Fig. 18 Struttura benna mordente – vista posteriore

Legenda

- 1 3° supporto cuscinetto al centro
- 2 Pinza superiore
- 3 Dente per mais aggiuntivo
- 4 Corpo benna
- 5 Cilindro idraulico
- 6 Ganci di attacco per telaio intercambiabile
- 7 Ganasce di attacco per perni del telaio intercambiabile
- 8 Ganci di attacco aggiuntivi per telaio intercambiabile FZ 100

3.4.2 Messa in funzione

3.4.2.1 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione viene eseguita dall'officina specializzata. Questa effettua anche l'applicazione dell'attrezzo e un controllo di funzionamento.

- Farsi istruire sull'uso dall'officina specializzata e chiarire eventuali dubbi.
- Leggere le istruzioni per l'uso prima del primo utilizzo.
- Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo in assenza di carico.
- Verificare il corretto funzionamento dell'attrezzo in tutte le condizioni d'esercizio.

L'attrezzo è montato pronto di fabbrica. Prima della prima messa in funzione rimangono solo le tubazioni idrauliche e i denti per mais (opzione) da montare.

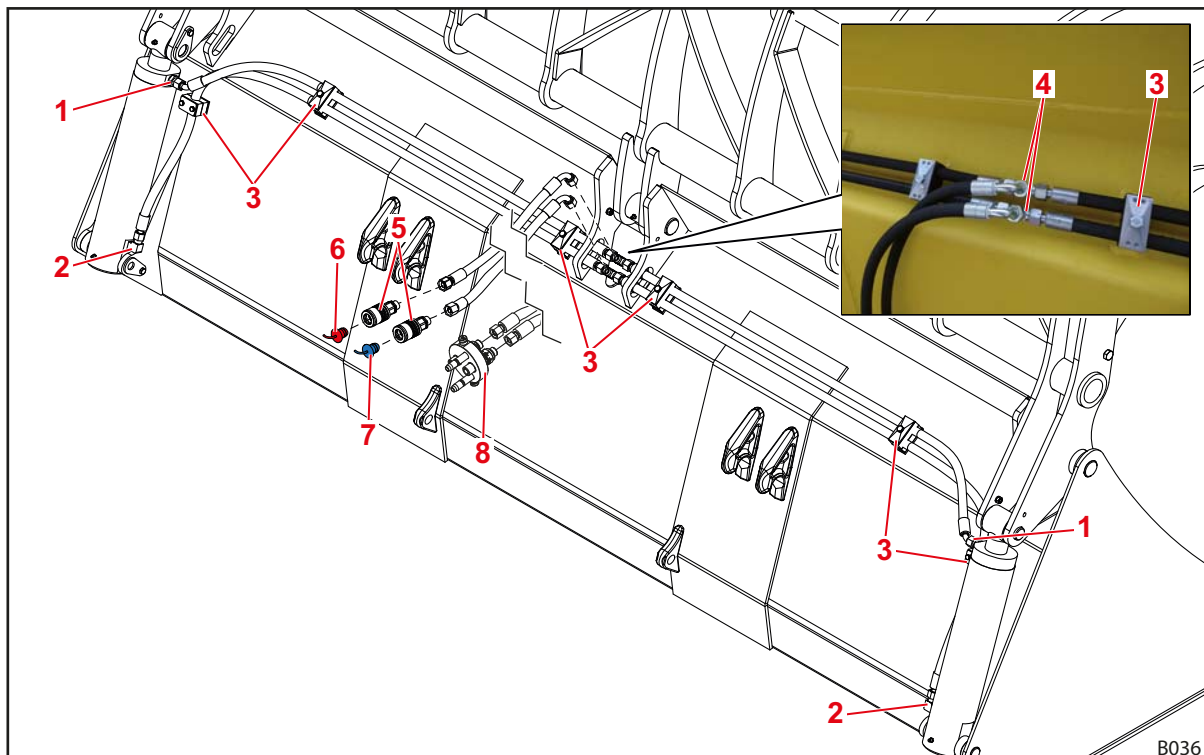


Fig. 19 Preparare la prima messa in funzione

Legenda

1	Attacco superiore	5	Attacchi idraulici (attacchi a vite/ad innesto)
2	Attacco inferiore	6	Tappo di protezione rosso
3	Stringitubo	7	Tappo di protezione blu
4	Manicotto a T	8	Attacchi idraulici (dispositivo Fix per attrezzo)

Montare le tubazioni idrauliche (su entrambi i lati dell'attrezzo):

- (1) Avvitare il manicotto a vite all'attacco superiore del cilindro idraulico.
- (2) Collegare il tubo flessibile idraulico più corto con l'estremità a 45° al manicotto a vite.
- (3) Collegare il tubo flessibile idraulico più lungo all'attacco inferiore.
- (4) Collegare le tubazioni idrauliche al manicotto a T.



Verificare che l'abbinamento delle tubazioni flessibili sia corretto:

Le due estremità superiori dei cilindri idraulici devono essere collegate tra loro.
Le due estremità inferiori dei cilindri idraulici devono essere collegate tra loro.

(5) Fissare i tubi flessibili idraulici con gli stringitubo.

i Il numero degli stringitubo varia in funzione della larghezza della benna.

✓ Le tubazioni idrauliche sono montate.

Montare le linee di alimentazione:

(6) Collegare 2 linee di alimentazione al manicotto a T.

i Per le linee di alimentazione con estremità a 90° fare attenzione all'allineamento (vedere Fig. 19).

(7) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.

(8) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:

- Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile superiore (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
- Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile inferiore (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.

(9) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.

✓ Le linee di alimentazione sono montate.

Montare i denti per mais (opzione):

(10) Fissare i denti per mais sul lato interno della pinza superiore con 2 viti esagonali M14, rondelle antisvitamento e dadi esagonali.

i Non applicare i denti per mais sul lato esterno della pinza superiore, altrimenti entrano in collisione con la parete laterale.

- ✓ I denti per mais sono montati.
- ✓ La prima messa in funzione è stata preparata.

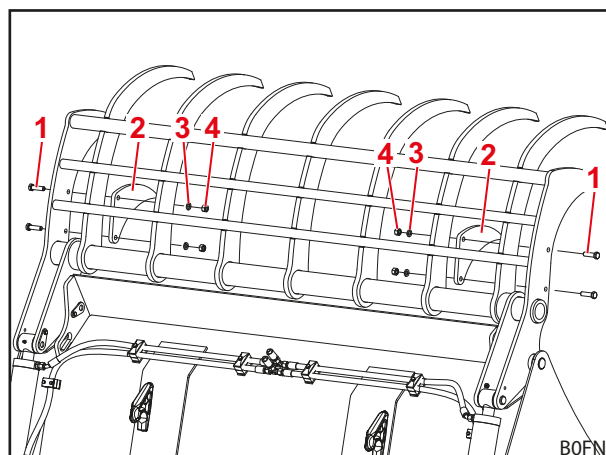


Fig. 20 Montare i denti per mais

Legenda

- 1 Vite esagonale M14
- 2 Dente per mais
- 3 Rondella antisvitamento VSK 14
- 4 Dado esagonale M14

3.4.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

- vedere 3.1.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

3.4.2.3 Montaggio dell'attrezzo

L'attrezzo è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

Le dimensioni a partire da una larghezza benna di 2,5 m possono essere utilizzate anche con i telai intercambiabili rinforzati Euro dei caricatori frontali FZ 100.

- Osservare a questo proposito la descrizione e le indicazioni di avvertimento per l'attacco degli attrezzi e l'azionamento del dispositivo di bloccaggio attrezzi nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Collegamento idraulico

- Collegare i tubi flessibili idraulici agli attacchi del 3° circuito di comando utilizzando attacchi idraulici.

3.4.3 Utilizzo



I denti della pinza superiore non devono essere piegati!

Per assicurare un lavoro senza problemi, raddrizzare i denti piegati.

Per materiale poco compattato (p. e. insilato di mais):

➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.

- (1) Collocare l'attrezzo in posizione orizzontale ed aprirlo completamente.
 - (2) Inserire con una leggera spinta l'attrezzo con la pinza superiore aperta nella catasta.
 - (3) Inclinare leggermente verso l'alto l'attrezzo.
 - (4) Con il motore del trattore ad un numero di giri medio, piegare in basso la pinza superiore fino a raggiungere la posizione terminale.
- ✓ Il carico è stato prelevato.

Per materiale molto compattato (p. e. insilato di erba non tagliata):

➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.

- (1) Inclinare l'attrezzo di ca. 45° verso il basso e aprire completamente la pinza superiore.
 - (2) Con la pinza superiore estrarre il blocco dalle scorte di insilato.
- ✓ Il carico è stato prelevato.

3.4.4 Deposizione dell'attrezzo

- vedere 6.1 *Messa fuori servizio temporanea*

3.5 Benna mordente UNI (Maxi Grapple Fork)

3.5.1 Struttura e descrizione

La benna mordente UNI è costituita dai seguenti componenti:

- 2 bracci orientabili
- 2 cilindri idraulici a doppio effetto
- 1 griglia
- 2 supporti
- 1 corpo benna
- Denti della forca (il numero dipende dal modello)
- Denti di presa (griffa superiore)

Il telaio è dotato di 2 ganci di attacco e 2 ganasce di attacco per il telaio intercambiabile Euro.

Per l'azionamento dei cilindri idraulici a doppio effetto, sul trattore o sul caricatore frontale deve essere installato il 3° circuito di comando oppure una centralina di comando supplementare a doppio effetto.

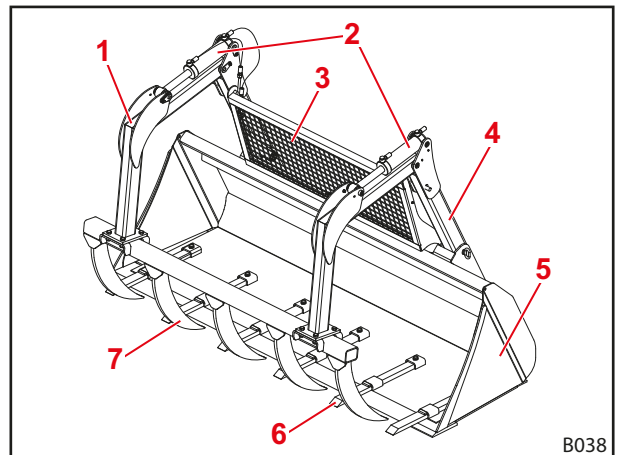


Fig. 21 Struttura benna mordente UNI

Legenda

- 1 Braccio orientabile
- 2 Cilindro idraulico
- 3 Griglia
- 4 Supporto
- 5 Corpo benna
- 6 Forche
- 7 Forche di presa (griffa superiore)

3.5.2 Messa in funzione

3.5.2.1 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione viene eseguita dall'officina specializzata. Questa effettua anche l'applicazione dell'attrezzo e un controllo di funzionamento.

- Farsi istruire sull'uso dall'officina specializzata e chiarire eventuali dubbi.
- Leggere le istruzioni per l'uso prima del primo utilizzo.
- Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo in assenza di carico.
- Verificare il corretto funzionamento dell'attrezzo in tutte le condizioni d'esercizio.

Montare l'attrezzo:

- (1) Montare l'attrezzo secondo le istruzioni di montaggio A2005.
- ✓ L'attrezzo è montato.

Montare le linee di alimentazione:

- (2) Collegare 2 tubazioni flessibili al manicotto a T.
- (3) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.
- (4) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile destra (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile sinistra (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.
- (5) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.
- ✓ Le linee di alimentazione sono montate.

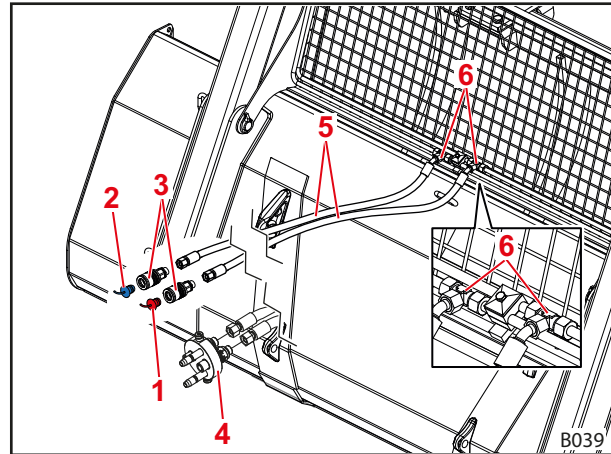


Fig. 22 Montare le linee di alimentazione

Legenda

- 1 Tappi di protezione rosso
- 2 Tappi di protezione blu
- 3 Attacchi idraulici (attacchi a vite/ad innesto)
- 4 Attacchi idraulici (dispositivo Fix per attrezzo)
- 5 Tubazioni flessibili
- 6 Manicotto a T

3.5.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

- vedere 3.1.2.2 *Controllo prima di ogni messa in funzione*

3.5.2.3 Montaggio dell'attrezzo

L'attrezzo è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

- Osservare a questo proposito la descrizione e le indicazioni di avvertimento per l'attacco degli attrezzi e l'azionamento del dispositivo di bloccaggio attrezzi nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Collegamento idraulico

- Collegare i tubi flessibili idraulici agli attacchi del 3° circuito di comando utilizzando attacchi idraulici.

3.5.3 Utilizzo



I denti della pinza superiore non devono essere piegati!
Per assicurare un lavoro senza problemi, raddrizzare i denti piegati.

Prelevare il materiale da caricare:

- ➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.
- (1) Collocare l'attrezzo in posizione orizzontale ed aprirlo completamente.
- (2) Inserire con una leggera spinta l'attrezzo con la griffa superiore aperta nel materiale da caricare.
- (3) Inclinare leggermente verso l'alto l'attrezzo.
- (4) Con il motore del trattore ad un numero di giri medio, chiudere la griffa superiore.
 - ✓ Il carico è stato prelevato.

3.5.4 Deposizione dell'attrezzo

- vedere 6.1 *Messa fuori servizio temporanea*

3.6 Benna ramaglie

3.6.1 Struttura e descrizione

L'attrezzo è costituito dai seguenti componenti:

- 1 pinza superiore
- 2 cilindri idraulici a doppio effetto
- 1 corpo benna

Particolarità a partire da larghezza benna di 2,5 m:

- 3° supporto cuscinetto al centro
- 2 ganci di attacco aggiuntivi per telaio intercambiabile FZ 100

Opzione:

- 2 lamiere laterali

Il corpo benna è dotato di 2 ganci di attacco e 2 ganasce di attacco per il telaio intercambiabile Euro.

Per l'azionamento dei cilindri idraulici a doppio effetto, sul trattore o sul caricatore frontale deve essere installato il 3° circuito di comando oppure una centralina di comando supplementare a doppio effetto.

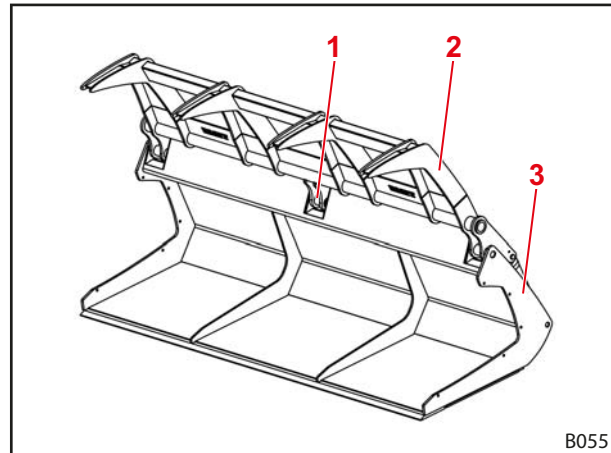


Fig. 23 Struttura benna ramaglie – vista anteriore

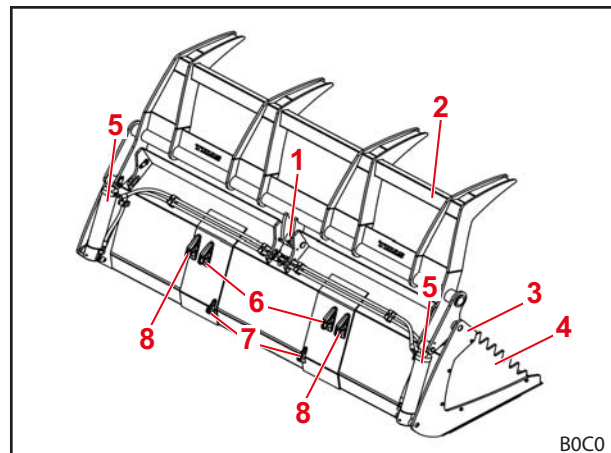


Fig. 24 Struttura benna ramaglie – vista posteriore

Legenda

- 1 3° supporto cuscinetto al centro
- 2 Pinza superiore
- 3 Corpo benna
- 4 Lamiera laterale
- 5 Cilindro idraulico
- 6 Ganci di attacco per telaio intercambiabile
- 7 Ganasce di attacco per perni del telaio intercambiabile
- 8 Ganci di attacco aggiuntivi per telaio intercambiabile FZ 100

3.6.2 Messa in funzione

3.6.2.1 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione viene eseguita dall'officina specializzata. Questa effettua anche l'applicazione dell'attrezzo e un controllo di funzionamento.

- Farsi istruire sull'uso dall'officina specializzata e chiarire eventuali dubbi.
- Leggere le istruzioni per l'uso prima del primo utilizzo.
- Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo in assenza di carico.
- Verificare il corretto funzionamento dell'attrezzo in tutte le condizioni d'esercizio.

L'attrezzo è montato pronto di fabbrica. Prima della prima messa in funzione rimangono solo le tubazioni idrauliche e le lamiere laterali (opzione) da montare.

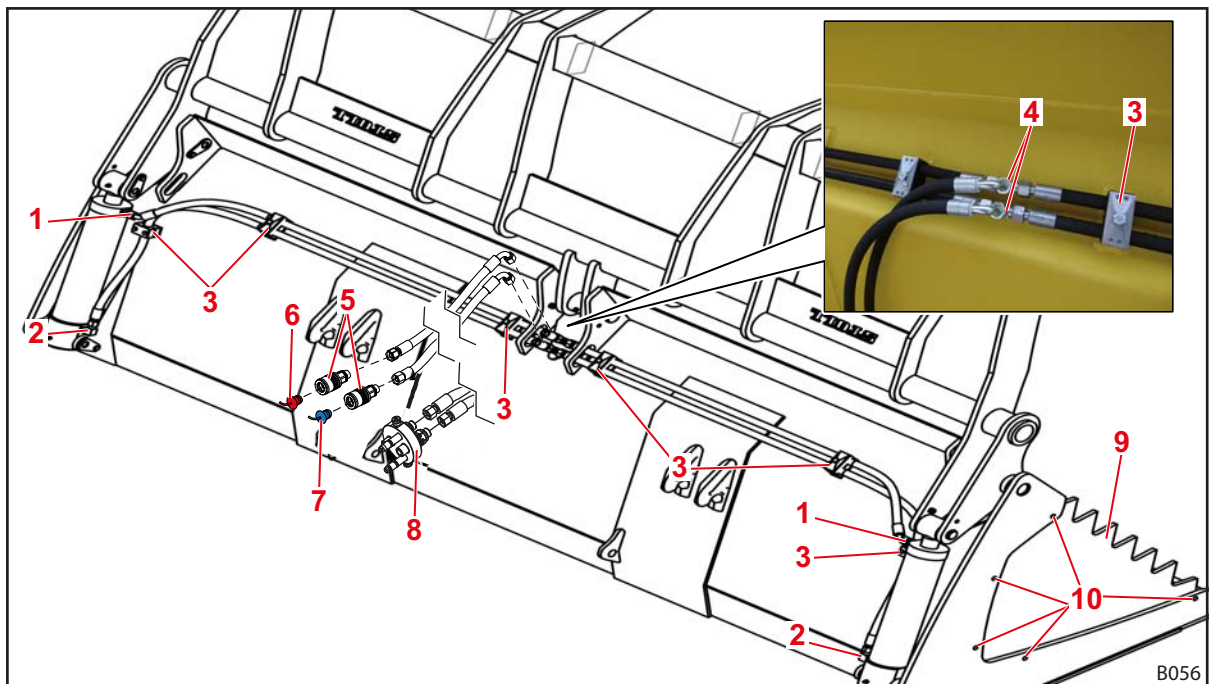


Fig. 25 Preparare la prima messa in funzione

Legenda

1	Attacco superiore	6	Tappo di protezione rosso
2	Attacco inferiore	7	Tappo di protezione blu
3	Stringitubo	8	Attacchi idraulici (dispositivo Fix per attrezzo)
4	Manicotto a T	9	Lamiera laterale
5	Attacchi idraulici (attacchi a vite/ad innesto)	10	Viti esagonali M12

Montare le tubazioni idrauliche (su entrambi i lati dell'attrezzo):

- (1) Avvitare il manicotto a vite all'attacco superiore del cilindro idraulico.
- (2) Collegare il tubo flessibile idraulico più corto con l'estremità a 45° al manicotto a vite.
- (3) Collegare il tubo flessibile idraulico più lungo all'attacco inferiore.
- (4) Collegare le tubazioni idrauliche al manicotto a T.



Verificare che l'abbinamento delle tubazioni flessibili sia corretto:

Le due estremità superiori dei cilindri idraulici devono essere collegate tra loro.
Le due estremità inferiori dei cilindri idraulici devono essere collegate tra loro.

(5) Fissare i tubi flessibili idraulici con gli stringitubo.



Il numero degli stringitubo varia in funzione della larghezza della benna.

✓ Le tubazioni idrauliche sono montate.

Montare le linee di alimentazione:

(6) Collegare 2 linee di alimentazione al manicotto a T.



Per le linee di alimentazione con estremità a 90° fare attenzione all'allineamento (vedere Fig. 25).

(7) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.

(8) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:

- Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile superiore (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
- Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile inferiore (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.

(9) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.

✓ Le linee di alimentazione sono montate.

Montare le lamiere laterali (opzione):

(10) Montare sul lato interno del corpo benna 2 lamiere laterali con 5 viti esagonali M12, rondelle antisvitamento e dadi esagonali.



Non applicare dall'esterno le lamiere laterali sul corpo della benna.

✓ Le lamiere laterali sono montate.

3.6.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

- vedere 3.1.2.2 *Controllo prima di ogni messa in funzione*

3.6.2.3 Montaggio dell'attrezzo

L'attrezzo è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

Le dimensioni a partire da una larghezza benna di 2,5 m possono essere utilizzate anche con i telai intercambiabili rinforzati Euro dei caricatori frontali FZ 100.

- Osservare a questo proposito la descrizione e le indicazioni di avvertimento per l'attacco degli attrezzi e l'azionamento del dispositivo di bloccaggio attrezzi nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Collegamento idraulico

- Collegare i tubi flessibili idraulici agli attacchi del 3° circuito di comando utilizzando attacchi idraulici.

3.6.3 Utilizzo

NOTA

Possibili danni irreparabili all'attrezzo!

L'attrezzo è adatto solamente al trasporto di merci ingombranti. Un impiego per i lavori di demolizione può causare danni irreparabili all'attrezzo.

- ▶ Utilizzare l'attrezzo solo per il trasporto di merci ingombranti.



I denti della pinza superiore non devono essere piegati!

Per assicurare un lavoro senza problemi, raddrizzare i denti piegati.

Per materiale poco compattato (p. e. compost):

➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.

- (1) Collocare l'attrezzo in posizione orizzontale ed aprirlo completamente.
 - (2) Inserire con una leggera spinta l'attrezzo con la pinza superiore aperta nella catasta.
 - (3) Inclinare leggermente verso l'alto l'attrezzo.
 - (4) Con il motore del trattore ad un numero di giri medio, piegare in basso la pinza superiore fino a raggiungere la posizione terminale.
- ✓ Il carico è stato prelevato.

Per materiale non compattato (p. e. potature intere):

➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.

- (1) Inclinare l'attrezzo di ca. 45° verso il basso e aprire completamente la pinza superiore.
 - (2) Entrare con la pinza superiore nella potatura.
 - (3) Chiudere la pinza superiore.
- ✓ Il carico è stato prelevato.

3.6.4 Deposizione dell'attrezzo

- vedere 6.1 *Messa fuori servizio temporanea*

3.7 Benna desilatrice

3.7.1 Struttura e descrizione

L'attrezzo è costituito dai seguenti componenti:

- 1 telaio con parete posteriore con griglia
- 2 o 3 cilindri idraulici a doppio effetto
- 2 pareti laterali
- 1 pinza superiore di taglio
- Denti della forca (il numero dipende dal modello)

A seconda delle dimensioni, il telaio è dotato in alto, sul lato posteriore, di 1 o 2 golfari di sollevamento attraverso i quali è possibile trasportare l'attrezzo (p. e. con una gru). Il telaio è dotato di 2 ganci di attacco e 2 ganasce di attacco per il telaio intercambiabile Euro.

Per l'azionamento del cilindro idraulico a doppio effetto, sul trattore o sul caricatore frontale deve essere installato il 3° circuito di comando oppure una centralina di comando supplementare a doppio effetto.

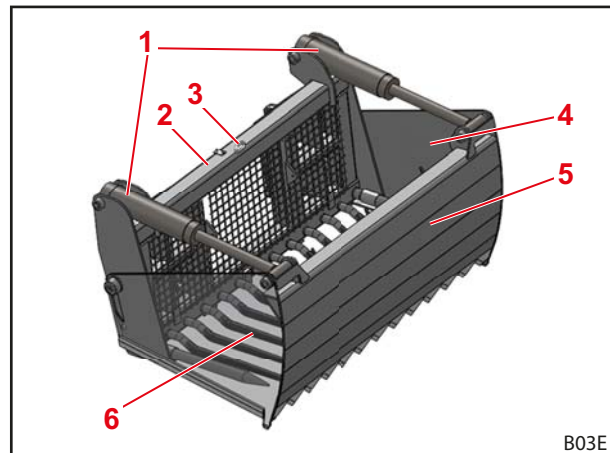


Fig. 26 Struttura benna desilatrice con 2 cilindri idraulici

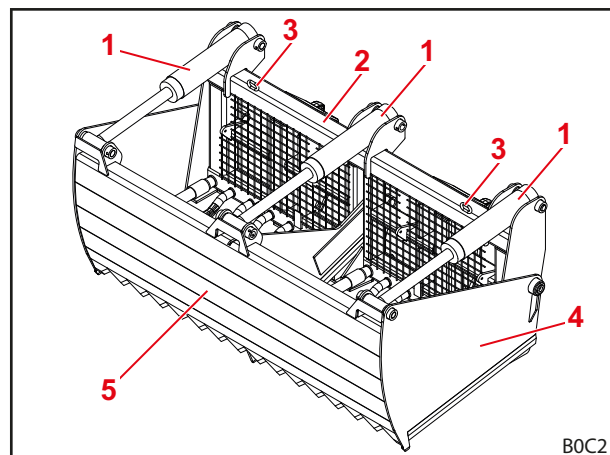


Fig. 27 Struttura benna desilatrice con 3 cilindri idraulici

Legenda

- 1 Cilindro idraulico
- 2 Telaio con parete posteriore con griglia
- 3 Golfare di sollevamento
- 4 Parete laterale
- 5 Pinza superiore di taglio
- 6 Forche

3.7.2 Messa in funzione

3.7.2.1 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione viene eseguita dall'officina specializzata. Questa effettua anche l'applicazione dell'attrezzo e un controllo di funzionamento.

- Farsi istruire sull'uso dall'officina specializzata e chiarire eventuali dubbi.
- Leggere le istruzioni per l'uso prima del primo utilizzo.
- Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo in assenza di carico.
- Verificare il corretto funzionamento dell'attrezzo in tutte le condizioni d'esercizio.

L'attrezzo è montato pronto di fabbrica. Prima della prima messa in funzione rimangono solo le linee di alimentazione e le tubazioni idrauliche da collegare.

Montare le tubazioni idrauliche (in presenza di 3 cilindri idraulici):

- (1) Montare su entrambi i cilindri idraulici esterni 4 tubazioni idrauliche sull'estremità a 90° con 1 manicotto a vite.
 - (2) Montare 2 manicotti a T sul cilindro idraulico centrale con il manicotto a vite.
 - (3) Montare 2 manicotti a T sul cilindro idraulico centrale.
 - (4) Montare 4 tubazioni idrauliche sul manicotto a T.
 - (5) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.
- ✓ Le tubazioni idrauliche sono montate.

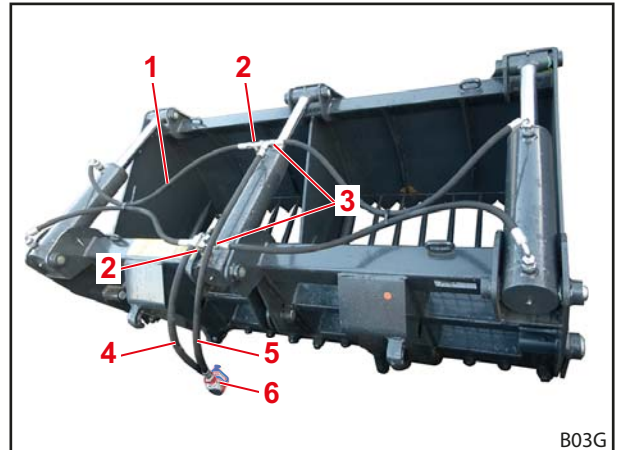


Fig. 28 Montare le tubazioni idrauliche (esempio: benna desilatrice con 3 cilindri idraulici)

Montare le tubazioni idrauliche (in presenza di 2 cilindri idraulici):

- (1) Montare su entrambi i cilindri idraulici 4 tubazioni idrauliche sull'estremità a 90° con 1 manicotto a vite.
 - (2) Collegare le tubazioni idrauliche superiori al manicotto a T.
 - (3) Collegare le tubazioni idrauliche inferiori al manicotto a T.
- ✓ Le tubazioni idrauliche sono montate.

Legenda

- | | |
|---|---|
| 1 | Tubazione idraulica |
| 2 | Manicotto a T |
| 3 | Manicotto a T sul cilindro idraulico centrale |
| 4 | Linea di alimentazione inferiore |
| 5 | Linea di alimentazione superiore |
| 6 | Attacchi idraulici |

Montare le linee di alimentazione:

- (4) Collegare 2 linee di alimentazione al manicotto a T.
 - (5) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.
 - (6) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile superiore (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile inferiore (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.
 - (7) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.
- ✓ Le linee di alimentazione sono montate.

3.7.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

- vedere 3.1.2.2 *Controllo prima di ogni messa in funzione*

3.7.2.3 Montaggio dell'attrezzo

L'attrezzo è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

- Osservare a questo proposito la descrizione e le indicazioni di avvertimento per l'attacco degli attrezzi e l'azionamento del dispositivo di bloccaggio attrezzi nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Collegamento idraulico

- Collegare i tubi flessibili idraulici agli attacchi del 3° circuito di comando utilizzando attacchi idraulici.

3.7.3 Utilizzo

NOTA

Possibili danni materiali a causa del taglio eccessivo della pinza superiore di taglio!

A causa del taglio eccessivo della pinza superiore di taglio, nel momento in cui viene estratta la benna desilatrice dalle scorte di insilato è possibile che l'insilato perda consistenza e la pinza superiore di taglio venga danneggiata.

- ▶ Prima di estrarre la benna desilatrice dalle scorte di insilato, inclinarla verso l'alto.
- ▶ Oppure: spostare sufficientemente indietro la pinza superiore di taglio.



Indicazioni per la pinza superiore di taglio

- Tenere pulite ed affilate le lame della pinza superiore di taglio per garantire il corretto funzionamento della stessa.
- Event. riaffilare le lame danneggiate con una lima dolce.
- Se per la riaffilatura viene utilizzata una smerigliatrice angolare procedere con la massima cautela. I taglienti non devono essere bruciati.
- Se le lame sono troppo danneggiate (p. e. a causa di corpi estranei all'interno delle scorte di insilato) sostituire le lame di taglio.
 - Eliminare i segmenti danneggiati e inserire le singole lame.

Prelevare il materiale da caricare:

➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.

- (1) Collocare l'attrezzo in posizione orizzontale ed aprirlo completamente.
- (2) Inserire l'attrezzo con la pinza superiore aperta nel materiale da prelevare.
- (3) Tirare il freno di stazionamento.
- (4) Con il motore del trattore ad un numero di giri medio, piegare in basso la pinza superiore fino a raggiungere la posizione terminale.



Il tagliente taglia fino a sotto il livello dei denti (taglio eccessivo), il che si traduce in una migliore separazione tra blocco di insilato e scorte di insilato.

- (5) Rilasciare il freno di stazionamento del trattore.
- (6) Inclinare leggermente verso l'alto l'attrezzo.
- (7) Uscire a retromarcia dalle scorte di insilato e con cautela sollevare leggermente il blocco di insilato.



Evitare carichi trasversali non necessari su attrezzo e caricatore frontale.



Assicurarsi che l'insilato venga prelevato dalle relative scorte in modo tale che sia presente insilato su entrambi i lati dell'attrezzo o su nessuno dei lati.

- ✓ Il carico è stato prelevato.

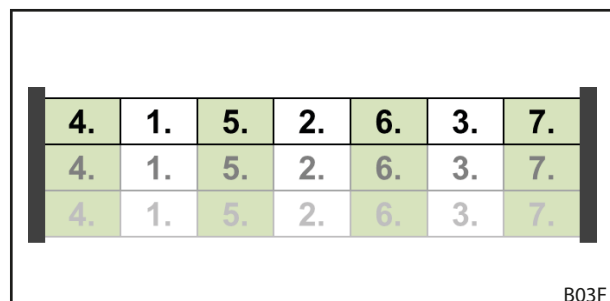


Fig. 29 Esempio per la sequenza di prelievo di singoli blocchi di insilato

3.7.4 Deposizione dell'attrezzo

- vedere 6.1 Messa fuori servizio temporanea

3.8 Scopo d'utilizzo della benna prensile, della benna multifunzione HD e della forca con trattenitore

3.8.1 Struttura e descrizione

La benna prensile e la benna multifunzione HD sono costituite dai seguenti componenti:

- 2 cilindri idraulici a doppio effetto
- 1 pinza superiore
- Denti di presa (il numero dipende dal modello)
- 1 corpo benna

Opzioni:

- 2 lamiere laterali
- 2 denti laterali

La forca con trattenitore è costituita dai seguenti componenti:

- 2 cilindri idraulici a doppio effetto
- 1 pinza superiore
- Denti di presa (il numero dipende dal modello)
- 1 telaio
- Denti della forca (il numero dipende dal modello)

Il corpo benna/telaio è dotato di 2 ganci di attacco e 2 ganasce di attacco per il telaio intercambiabile Euro.

Per l'azionamento del cilindro idraulico a doppio effetto della pinza superiore, sul trattore o sul caricatore frontale deve essere installato il 3° circuito di comando oppure una centralina di comando supplementare a doppio effetto.

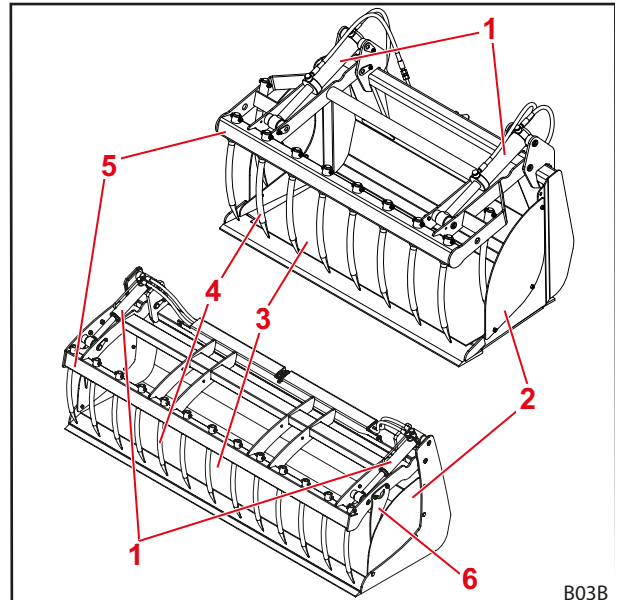


Fig. 30 Struttura benna prensile e benna multifunzione HD

Legenda

- 1 Cilindro idraulico
- 2 Lamiere laterali
- 3 Corpo benna
- 4 Denti di presa
- 5 Pinza superiore
- 6 Dente laterale

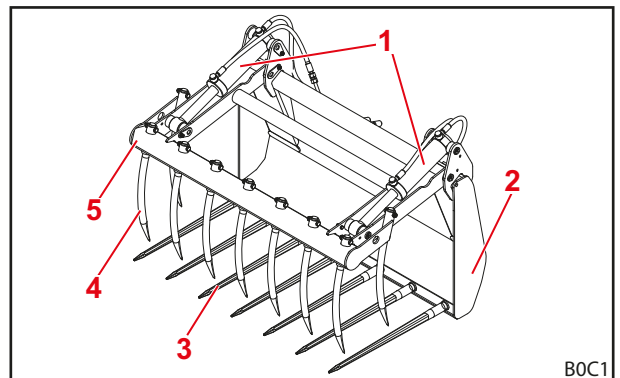


Fig. 31 Struttura forca con trattenitore

Legenda

- 1 Cilindro idraulico
- 2 Telaio
- 3 Forche
- 4 Denti di presa
- 5 Pinza superiore

3.8.2 Messa in funzione

3.8.2.1 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione viene eseguita dall'officina specializzata. Questa effettua anche l'applicazione dell'attrezzo e un controllo di funzionamento.

- Farsi istruire sull'uso dall'officina specializzata e chiarire eventuali dubbi.
- Leggere le istruzioni per l'uso prima del primo utilizzo.
- Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo in assenza di carico.
- Verificare il corretto funzionamento dell'attrezzo in tutte le condizioni d'esercizio.

L'attrezzo è montato pronto di fabbrica. Prima della prima messa in funzione rimangono solo le tubazioni idrauliche e gli accessori opzionali da montare.

Benna prensile e forca con trattenitore

Montare le tubazioni idrauliche:

- (1) Montare le tubazioni idrauliche secondo le istruzioni di montaggio A1913.
- ✓ Le tubazioni idrauliche sono montate.

Montare le linee di alimentazione:

- (2) Collegare 2 linee di alimentazione ai raccordi a T.
 - (3) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.
 - (4) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile sinistra (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile destra (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.
 - (5) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.
- ✓ Le linee di alimentazione sono montate.

*Montare le lamiere laterali
(Opzione per benna prensile):*

- (6) Montare dall'esterno sul corpo benna 2 lamiere laterali con 3 viti esagonali M10x20 e dadi esagonali.
- ✓ Le lamiere laterali sono montate.

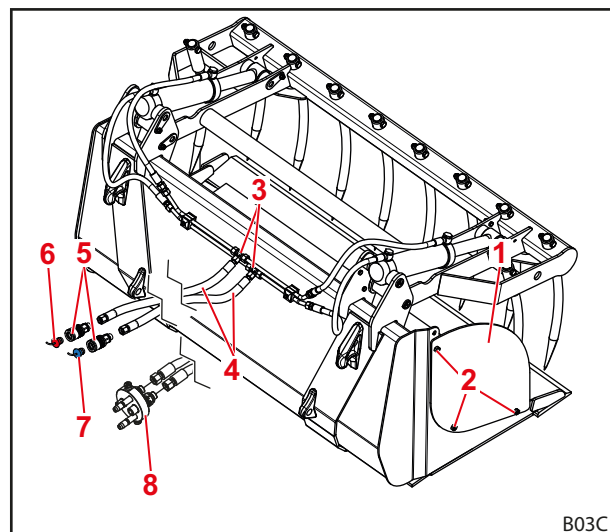


Fig. 32 Preparare la prima messa in funzione (esempio: benna prensile)

Legenda

- 1 Lamiera laterale
- 2 Viti esagonali M10x20
- 3 Pezzo a T
- 4 Linee di alimentazione
- 5 Attacchi idraulici (attacchi a vite/ad innesto)
- 6 Tappo di protezione rosso
- 7 Tappo di protezione blu
- 8 Attacchi idraulici (dispositivo Fix per attrezzo)

Benna multifunzione HD

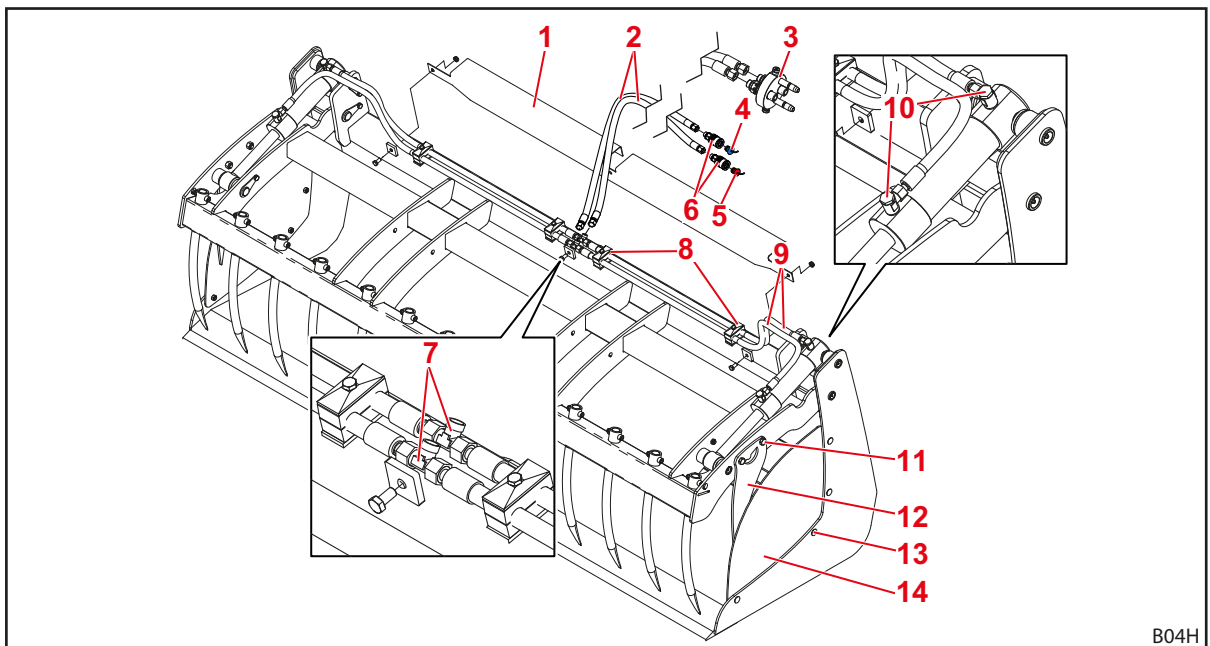



Fig. 33 Preparare la prima messa in funzione – benna multifunzione HD

Legenda


1	Piastra di copertura	8	Stringitubo
2	Linee di alimentazione	9	Tubi flessibili idraulici
3	Attacchi idraulici (dispositivo Fix per attrezzo)	10	Raccordo angolare
4	Tappo di protezione blu	11	Vite esagonale M14x35 con dado esagonale
5	Tappo di protezione rosso	12	Dente laterale
6	Attacchi idraulici (attacchi a vite/ad innesto)	13	Vite esagonale M10x25 con dado esagonale
7	Manicotto a T	14	Lamiera laterale

Montare le tubazioni idrauliche (su entrambi i lati dell'attrezzo):

- (1) Rimuovere la piastra di copertura.
- (2) Collegare le tubazioni idrauliche agli attacchi dei cilindri idraulici con 1 raccordo angolare.

 Accertarsi che, dopo il serraggio dei raccordi angolari, le tubazioni flessibili si allontanino dal cilindro idraulico più o meno ad angolo retto.


- (3) Collegare le tubazioni idrauliche al manicotto a T.

 Verificare che l'abbinamento delle tubazioni flessibili sia corretto:
I due attacchi anteriori dei cilindri idraulici devono essere collegati tra loro.
I due attacchi posteriori dei cilindri idraulici devono essere collegati tra loro.

- (4) Fissare le tubazioni idrauliche con gli stringitubo.
- (5) Montare nuovamente la piastra di copertura.
- ✓ Le tubazioni idrauliche sono montate.

Montare le linee di alimentazione:

- (6) Collegare 2 linee di alimentazione al manicotto a T.

 Per le linee di alimentazione con estremità a 90° fare attenzione all'allineamento.

- (7) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.

- (8) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:
- Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile posteriore (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile anteriore (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.
- (9) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.
- ✓ Le linee di alimentazione sono montate.

Montare le lamiere laterali (opzione):

- (10) Montare sul lato interno del corpo benna 2 lamiere laterali con 4 viti esagonali M10x25 e dadi esagonali.

Montare i denti laterali (opzione):

- (11) Montare sul lato esterno della pinza superiore 2 denti laterali con 2 viti esagonali M14x35 e dadi esagonali.
- ✓ La prima messa in funzione è stata preparata.

3.8.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

- vedere 3.1.2.2 *Controllo prima di ogni messa in funzione*

3.8.2.3 Montaggio dell'attrezzo

L'attrezzo è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

- Osservare a questo proposito la descrizione e le indicazioni di avvertimento per l'attacco degli attrezzi e l'azionamento del dispositivo di bloccaggio attrezzi nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Collegamento idraulico

- Collegare i tubi flessibili idraulici agli attacchi del 3° circuito di comando utilizzando attacchi idraulici.

3.8.3 Utilizzo



I denti della pinza superiore non devono essere piegati!
Per assicurare un lavoro senza problemi, raddrizzare i denti piegati.

Prelevare il materiale da caricare:

- ➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.
- (1) Collocare l'attrezzo in posizione orizzontale ed aprirlo completamente.
 - (2) Inserire l'attrezzo con la pinza superiore aperta nel materiale da prelevare.
 - (3) Con il motore del trattore ad un numero di giri medio, piegare in basso la pinza superiore fino a raggiungere la posizione terminale.



Eventualmente prima di chiudere completamente la pinza superiore, sollevare o inclinare leggermente verso l'alto l'attrezzo.

- (4) Sollevare il carico.
 - (5) Chiudere o esercitare ancora pressione sulla pinza superiore per bloccare saldamente il carico ancora non fissato prima del trasporto.
- ✓ Il carico è stato prelevato.

3.8.4 Deposizione dell'attrezzo

⚠ AVVERTENZA

Pericolo di lesioni dovuto al ribaltamento dell'attrezzo!

Se la pinza superiore è aperta, la benna prensile o la forca con trattenitore può ribaltarsi. Le persone possono venire ferite.

- ▶ Deposare a terra la benna prensile o la forca con trattenitore soltanto quando la pinza superiore è chiusa e completamente orientata verso il basso.

Quando il cilindro idraulico è completamente estratto, la pinza superiore è completamente orientata verso il basso.

In questa posizione la benna prensile e/o la forca con trattenitore può essere smontata dal caricatore frontale e deposta a terra in maniera sicura.

- vedere 6.1 *Messa fuori servizio temporanea*

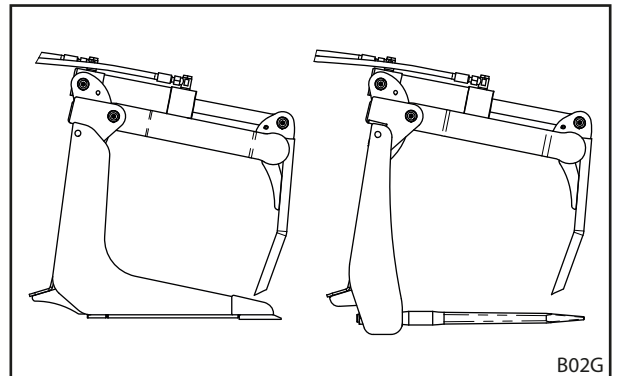


Fig. 34 Deposizione dell'attrezzo

3.9 Taglia-rotoballe

3.9.1 Struttura e descrizione

L'attrezzo è costituito dai seguenti componenti:

- 1 telaio principale
- 1 piastra posteriore
- 1 meccanismo di presa
- 1 telaio di taglio
- 2 cilindri idraulici a doppio effetto
- 5 denti per balle

Il telaio principale è dotato di 2 ganci di attacco e 2 ganasce di attacco per il telaio intercambiabile Euro.

Per l'azionamento dei cilindri idraulici a doppio effetto, sul trattore o sul caricatore frontale deve essere installato il 3° circuito di comando oppure una centralina di comando supplementare a doppio effetto.

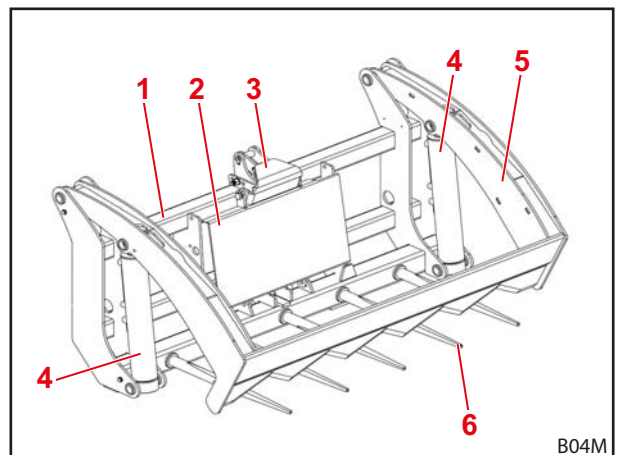


Fig. 35 Struttura taglia-rotoballe

Legenda

- 1 Telaio principale
- 2 Piastra posteriore
- 3 Meccanismo di presa
- 4 Cilindro idraulico
- 5 Telaio di taglio
- 6 Denti per balle

3.9.2 Messa in funzione

3.9.2.1 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione viene eseguita dall'officina specializzata. Questa effettua anche l'applicazione dell'attrezzo e un controllo di funzionamento.

- Farsi istruire sull'uso dall'officina specializzata e chiarire eventuali dubbi.
- Leggere le istruzioni per l'uso prima del primo utilizzo.
- Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo in assenza di carico.
- Verificare il corretto funzionamento dell'attrezzo in tutte le condizioni d'esercizio.

L'attrezzo è montato pronto di fabbrica. Prima della prima messa in funzione rimangono solo le linee di alimentazione da collegare.

Montare le linee di alimentazione:

- (1) Rimuovere 2 tappi di chiusura dalla valvola di comando.
 - (2) Collegare 2 tubi flessibili idraulici al manicotto a vite.
 - (3) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.
 - (4) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:
 - Sul manicotto di collegamento che alimenta il lato *Apertura* dei cilindri idraulici inserire il tappo di protezione rosso. Sull'altro manicotto di collegamento inserire il tappo di protezione blu.
- ✓ Le linee di alimentazione sono montate.

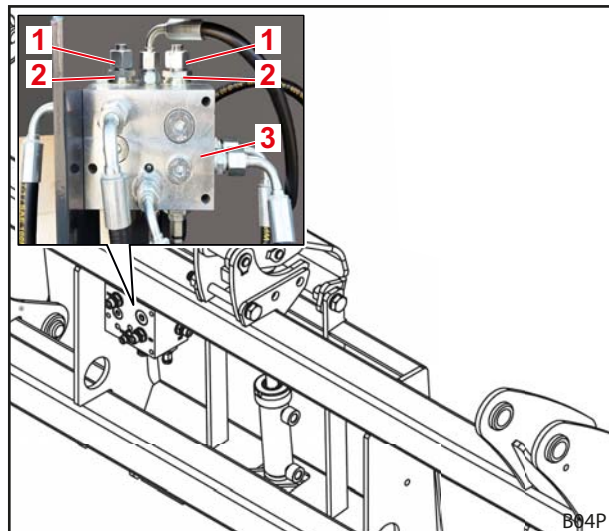


Fig. 36 Montare le linee di alimentazione

Legenda

- 1 Tappo di chiusura
- 2 Manicotto a vite
- 3 Valvola di comando

3.9.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

- vedere 3.1.2.2 *Controllo prima di ogni messa in funzione*

3.9.2.3 Montaggio dell'attrezzo

L'attrezzo è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

- Osservare a questo proposito la descrizione e le indicazioni di avvertimento per l'attacco degli attrezzi e l'azionamento del dispositivo di bloccaggio attrezzi nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Collegamento idraulico

- Collegare i tubi flessibili idraulici agli attacchi del 3° circuito di comando utilizzando attacchi idraulici.

3.9.3 Utilizzo**i** **Indicazioni per il telaio di taglio**

- Affilare periodicamente le lame del taglia-rotoballe.
- Quando si effettuano interventi sulle lame, indossare sempre indumenti protettivi e scarpe di sicurezza.
- In caso di funzionamento normale, le lame vanno affilate solo se sono danneggiate.
- Affilare le lame solo con una lima.
- Non utilizzare affilatrici portatili, poiché causano un surriscaldamento delle lame e ne pregiudicano l'affilatezza.

Trattare le balle rotonde:

➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.

- (1) Avvicinarsi alla palla rotonda con l'attrezzo completamente aperto e i denti abbassati sul terreno, finché la palla viene premuta a fondo contro il telaio principale.



Fig. 37 Premere le balle rotonde contro il telaio principale

- (2) Chiudere il telaio di taglio sopra la palla rotonda, mentre la griffa si chiude contemporaneamente e l'involucro in plastica ritiene il materiale.

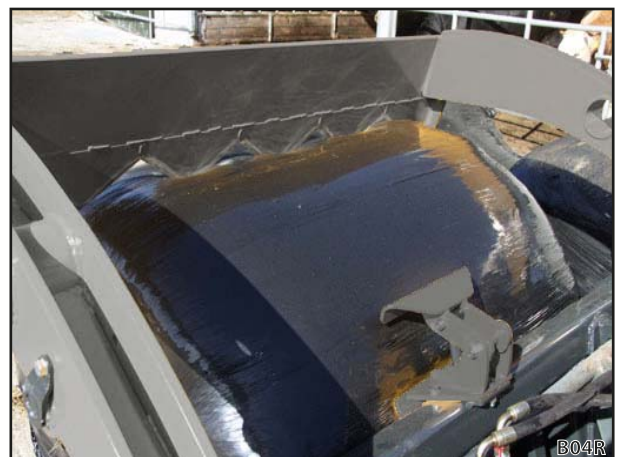


Fig. 38 Chiudere il telaio di taglio sopra la palla rotonda

- (3) Portare la palla rotonda nel punto in cui deve essere tagliata.
- (4) Chiudere l'attrezzo per tagliare a metà la palla con l'involucro in plastica.



Fig. 39 Tagliare le balle rotonde

- (5) Aprire quasi completamente l'attrezzo e, contemporaneamente, sollevare il caricatore frontale per scaricare le metà balle sulla linea di foraggiatura oppure nel carrello di foraggiatura.



Fig. 40 Aprire l'attrezzo

- (6) Sollevare ulteriormente il caricatore frontale per rimuovere dalla palla rotonda l'involucro in plastica trattenuto ancora dai denti di presa.



Fig. 41 Rimuovere l'involucro in plastica

- (7) Recarsi in un punto di raccolta adeguato destinato al riciclaggio e scaricare l'involucro in plastica aprendo completamente l'attrezzo.
- ✓ Le balle rotonde sono state trattate.



Fig. 42 Scaricare l'involucro in plastica

3.9.4 Deposizione dell'attrezzo



Fare attenzione che l'attrezzo sia sempre completamente chiuso quando non viene utilizzato.

- vedere 6.1 Messa fuori servizio temporanea

3.10 Pinza per balle fasciate H

3.10.1 Struttura e descrizione

L'attrezzo è costituito dai seguenti componenti:

- 2 griffe
- 1 supporto di cuscinetto regolabile
- 1 telaio
- 1 cilindro idraulico a doppio effetto
- 2 coulisse per la regolazione delle griffe

Il telaio è dotato di 2 ganci di attacco e 2 ganasce di attacco per il telaio intercambiabile Euro.

Per l'azionamento del cilindro idraulico a doppio effetto, sul trattore o sul caricatore frontale deve essere installato il 3° circuito di comando oppure una centralina di comando supplementare a doppio effetto.

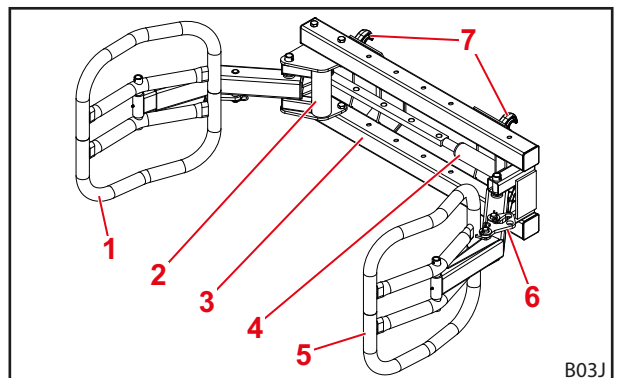


Fig. 43 Struttura pinza per balle fasciate H

Legenda

- 1 Griffa a destra
- 2 Supporto di cuscinetto regolabile
- 3 Telaio
- 4 Cilindro idraulico
- 5 Griffa a sinistra
- 6 Coulisse
- 7 Ganci di attacco per telaio intercambiabile

3.10.2 Messa in funzione

3.10.2.1 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione viene eseguita dall'officina specializzata. Questa effettua anche l'applicazione dell'attrezzo e un controllo di funzionamento.

- Farsi istruire sull'uso dall'officina specializzata e chiarire eventuali dubbi.
- Leggere le istruzioni per l'uso prima del primo utilizzo.
- Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo in assenza di carico.
- Verificare il corretto funzionamento dell'attrezzo in tutte le condizioni d'esercizio.

L'attrezzo è montato pronto di fabbrica. Prima della prima messa in funzione rimangono solo le linee di alimentazione da collegare.

Montare le linee di alimentazione:

- (1) Montare 1 tubazione flessibile sull'estremità a 90° con 1 raccordo angolare sulla doppia valvola di ritegno del cilindro idraulico.
 - (2) Montare 1 tubazione flessibile sull'estremità a 90° con 1 manicotto a vite sulla doppia valvola di ritegno del cilindro idraulico.
 - (3) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.
 - (4) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile interna (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile esterna (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.
 - (5) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.
- ✓ Le linee di alimentazione sono montate.

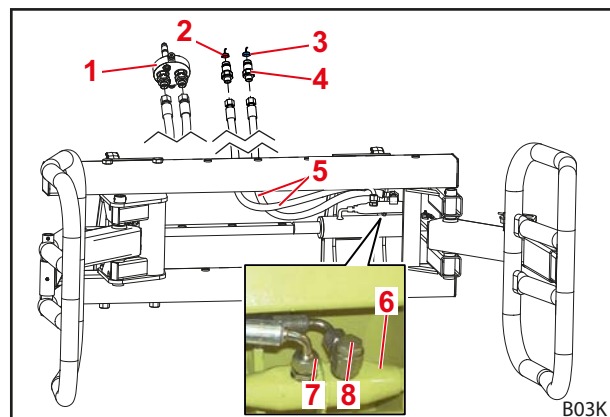


Fig. 44 Montare le linee di alimentazione

Legenda

- 1 Attacchi idraulici (dispositivo Fix per attrezzo)
- 2 Tappo di protezione rosso
- 3 Tappo di protezione blu
- 4 Attacchi idraulici (attacchi a vite/ad innesto)
- 5 Tubazioni flessibili
- 6 Doppia valvola di ritegno
- 7 Manicotto a vite
- 8 Raccordo angolare

3.10.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

- vedere 3.1.2.2 *Controllo prima di ogni messa in funzione*

3.10.2.3 Montaggio dell'attrezzo

L'attrezzo è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

- Osservare a questo proposito la descrizione e le indicazioni di avvertimento per l'attacco degli attrezzi e l'azionamento del dispositivo di bloccaggio attrezzi nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Collegamento idraulico

- Collegare i tubi flessibili idraulici agli attacchi del 3° circuito di comando utilizzando attacchi idraulici.


3.10.3 Utilizzo

 **Avvisi**

- Pressare il più possibile le balle di insilato perché risultano più facili da caricare.
- Prima del trasporto esercitare più volte pressione con l'attrezzo sulle balle che hanno post-fermentato e sono molto morbide, in quanto queste balle si flettono troppo e in alcune circostanze possono scivolare fuori dall'attrezzo in caso di forti scossoni durante il tragitto.
- Non afferrare le balle quadre molto lunghe di insilato (più lunghe di 1,50 m) per il lato frontale in quanto queste tendono a deformarsi sotto il proprio peso e dunque a scivolare fuori.
- Accertarsi che durante la presa e il trasporto la palla poggi sul lato interno del telaio al fine di garantire la movimentazione sicura della palla stessa.
- Se possibile, avvolgere le balle solo nell'area del luogo di stoccaggio finale. Durante i tragitti più lunghi le balle avvolte nella pellicola possono venire danneggiate.
- Le balle avvolte nella pellicola possono essere prelevate, trasportate e depositate o impilate con la pinza per balle fasciate sia in posizione orizzontale che verticale.

Regolare la distanza tra le griffe in base alla larghezza e/o al diametro della palla:

- (1) Allentare ed estrarre il perno sul supporto di cuscinetto.
- (2) Svitare le viti superiori ed inferiori.
- (3) Spingere il supporto di cuscinetto nella posizione desiderata.
- (4) Fissare nuovamente il supporto di cuscinetto con le viti superiori ed inferiori.
- (5) Montare nuovamente il perno sul supporto di cuscinetto.

 Il numero di fori liberi sul telaio a destra accanto alle viti e sulla barra di comando a destra accanto al perno deve essere identico.

- ✓ La distanza tra le griffe è impostata.

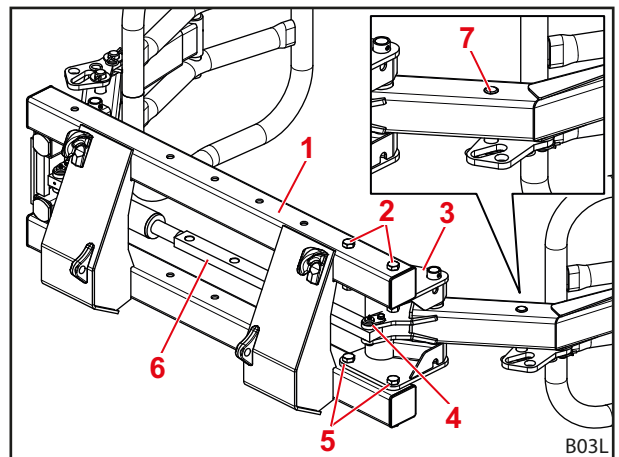


Fig. 45 *Regolare la distanza tra le griffe in base alla larghezza e/o al diametro della palla*

Legenda

- 1 Telaio
- 2 Viti superiori
- 3 Supporto di cuscinetto
- 4 Perno sul supporto di cuscinetto
- 5 Viti inferiori
- 6 Barra di comando
- 7 Perno della coulisse (griffa a destra)

Regolare l'angolo delle griffe sulle coulisse (su entrambi i lati):

- Per balle rotonde con un diametro inferiore a 1,5 m introdurre il perno della coulisse nel foro allungato (vedere schema di foratura A in Fig. 46).
- Per balle rotonde con un diametro di almeno 1,5 m introdurre il perno della coulisse nel foro più vicino (vedere schema di foratura B in Fig. 46).
- Per le balle quadre o rotonde in posizione orizzontale possono essere valide varie impostazioni, a seconda delle caratteristiche delle balle (proporzioni, compattezza). Stabilire l'impostazione migliore possibile procedendo per tentativi.
- ✓ L'angolo delle griffe sulle coulisse è stato regolato.

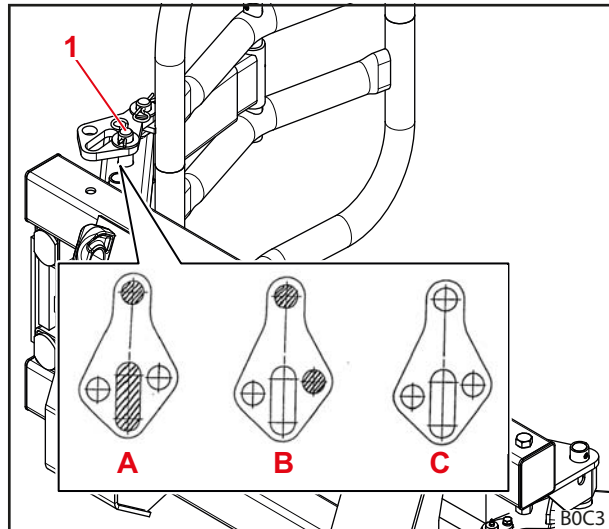


Fig. 46 Regolare la distanza tra le griffe in base alla larghezza e/o al diametro della palla (griffa a sinistra)

Legenda

- 1 Perno della coulisse
- A Schema di foratura per balle rotonde con diametro < 1,5 m
- B Schema di foratura per balle rotonde con diametro ≥ 1,5 m
- C Lo schema di foratura deve essere stabilito per tentativi

Prelevare il materiale da caricare:

- ➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.
- (1) Collocare l'attrezzo in posizione orizzontale ed aprirlo completamente.
- (2) Entrare con cautela nella palla fino a quando questa non poggia sul telaio dell'attrezzo.
- (3) Chiudere l'attrezzo quanto basta affinché possa afferrare saldamente la palla.
- (4) Sollevare il carico.
- (5) Eventualmente esercitare ancora un po' di pressione con l'attrezzo per fissare saldamente la palla.
- ✓ Il carico è stato prelevato.

3.10.4 Deposizione dell'attrezzo

- vedere 6.1 Messa fuori servizio temporanea

3.11 Pinza per balle fasciate Pro H

3.11.1 Struttura e descrizione

L'attrezzo è costituito dai seguenti componenti:

- 1 telaio
- 2 griffe
- 1 telaio di arresto
- 2 cilindri idraulici a doppio effetto

Il telaio è dotato di 2 ganci di attacco e 2 ganasce di attacco per il telaio intercambiabile Euro.

Per l'azionamento dei cilindri idraulici a doppio effetto, sul trattore o sul caricatore frontale deve essere installato il 3° circuito di comando oppure una centralina di comando supplementare a doppio effetto.

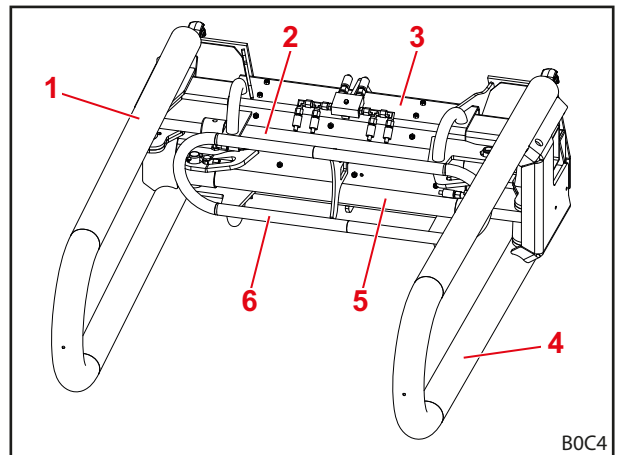


Fig. 47 Struttura pinza per balle fasciate Pro H –
vista anteriore

Legenda

- 1 Griffa a destra
- 2 Cilindro idraulico per griffa di destra
- 3 Telaio
- 4 Griffa a sinistra
- 5 Cilindro idraulico per griffa di sinistra
- 6 Telaio di arresto

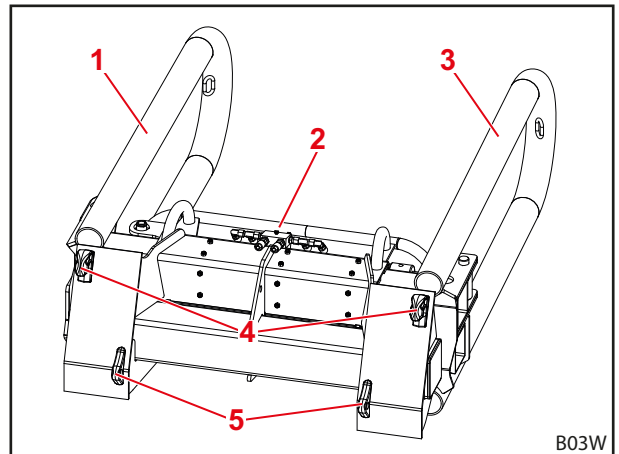


Fig. 48 Struttura pinza per balle fasciate Pro H –
vista posteriore

Legenda

- 1 Griffa a sinistra
- 2 Telaio di arresto
- 3 Griffa a destra
- 4 Ganci di attacco per telaio intercambiabile
- 5 Ganasce di attacco per perni del telaio intercambiabile

3.11.2 Messa in funzione

3.11.2.1 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione viene eseguita dall'officina specializzata. Questa effettua anche l'applicazione dell'attrezzo e un controllo di funzionamento.

- Farsi istruire sull'uso dall'officina specializzata e chiarire eventuali dubbi.
- Leggere le istruzioni per l'uso prima del primo utilizzo.
- Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo in assenza di carico.
- Verificare il corretto funzionamento dell'attrezzo in tutte le condizioni d'esercizio.

L'attrezzo è montato pronto di fabbrica. Prima della prima messa in funzione rimangono solo le linee di alimentazione e le tubazioni idrauliche da collegare.

Montare le tubazioni idrauliche:

- (1) Montare 4 raccordi angolari sui cilindri idraulici.
- (2) Fissare la doppia valvola di ritegno con 1 vite esagonale M6x45 e rondella antisvitamento.
- (3) Montare 2 raccordi a L con manicotti a vite sulla doppia valvola di ritegno.
- (4) Montare 2 raccordi a gomito sui raccordi a L.
- (5) Collegare 2 tubazioni idrauliche 8x400 ai raccordi a gomito e al cilindro idraulico superiore.

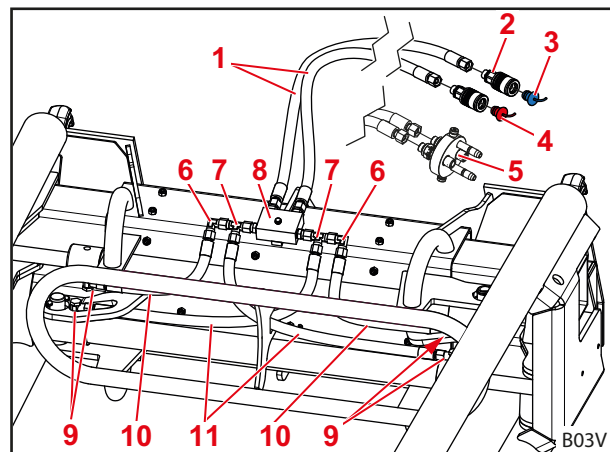


Fig. 49 Preparare la prima messa in funzione

i Non incrociare le tubazioni idrauliche: posare l'attacco destro verso l'estremità destra del cilindro idraulico e l'attacco sinistro verso l'estremità sinistra del cilindro idraulico.

- (6) Collegare 2 tubazioni idrauliche 8x600 ai raccordi a L e al cilindro idraulico inferiore.

i Eseguire una posa incrociata delle tubazioni idrauliche: posare l'attacco sinistro verso l'estremità destra del cilindro idraulico e l'attacco destro verso l'estremità sinistra del cilindro idraulico.

- ✓ Le tubazioni idrauliche sono montate.

Montare le linee di alimentazione:

- (7) Montare 2 tubazioni flessibili con 1 manicotto a vite sulla doppia valvola di ritegno.
- (8) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.
- (9) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile sinistra (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile destra (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.
- (10) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.
- ✓ Le linee di alimentazione sono montate.

Legenda

- 1 Linee di alimentazione
- 2 Attacchi idraulici (attacchi a vite/ad innesto)
- 3 Tappo di protezione blu
- 4 Tappo di protezione rosso
- 5 Attacchi idraulici (dispositivo Fix per attrezzo)
- 6 Raccordi a gomito
- 7 Raccordi a L
- 8 Doppia valvola di ritegno
- 9 Raccordo angolare
- 10 Tubazioni idrauliche 8x400
- 11 Tubazioni idrauliche 8x600

3.11.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

- vedere 3.1.2.2 *Controllo prima di ogni messa in funzione*

3.11.2.3 Montaggio dell'attrezzo

L'attrezzo è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

- Osservare a questo proposito la descrizione e le indicazioni di avvertimento per l'attacco degli attrezzi e l'azionamento del dispositivo di bloccaggio attrezzi nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Collegamento idraulico

- Collegare i tubi flessibili idraulici agli attacchi del 3° circuito di comando utilizzando attacchi idraulici.

3.11.3 Utilizzo



Avvisi

- Pressare il più possibile le balle di insilato perché risultano più facili da caricare.
- Prima del trasporto esercitare più volte pressione con l'attrezzo sulle balle che hanno post-fermentato e sono molto morbide, in quanto queste balle si flettono troppo e in alcune circostanze possono scivolare fuori dall'attrezzo in caso di forti scossoni durante il tragitto.
- Non afferrare le balle quadre molto lunghe di insilato (più lunghe di 1,50 m) per il lato frontale in quanto queste tendono a deformarsi sotto il proprio peso e dunque a scivolare fuori.
- Accertarsi che durante la presa e il trasporto la palla poggia sul lato interno del telaio al fine di garantire la movimentazione sicura della palla stessa.
- Se possibile, avvolgere le balle solo nell'area del luogo di stoccaggio finale. Durante i tragitti più lunghi le balle avvolte nella pellicola possono venire danneggiate.
- Le balle avvolte nella pellicola possono essere prelevate, trasportate e depositate o impilate con la pinza per balle fasciate sia in posizione orizzontale che verticale.

Prelevare il materiale da caricare:

- ➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.
- (1) Collocare l'attrezzo in posizione orizzontale ed aprirlo completamente.
- (2) Entrare con cautela nella palla fino a quando questa non poggia sul telaio dell'attrezzo.
- (3) Chiudere l'attrezzo quanto basta affinché possa afferrare saldamente la palla.
- (4) Sollevare il carico.
- (5) Eventualmente esercitare ancora un po' di pressione con l'attrezzo per fissare saldamente la palla.
- ✓ Il carico è stato prelevato.

3.11.4 Deposizione dell'attrezzo

- vedere 6.1 *Messa fuori servizio temporanea*

3.12 Pinza per balle fasciate

3.12.1 Struttura e descrizione

L'attrezzo è costituito dai seguenti componenti:

- 1 telaio
- 2 griffe
- 1 telaio di arresto
- 2 cilindri idraulici

Il telaio è dotato di 2 ganci di attacco e 2 ganasce di attacco per il telaio intercambiabile Euro.

I cilindri idraulici vengono comandati attraverso l'impianto idraulico del trattore e servono ad aprire e chiudere le griffe.

Per l'azionamento dei cilindri idraulici, sul trattore o sul caricatore frontale deve essere installato il 3° circuito di comando.

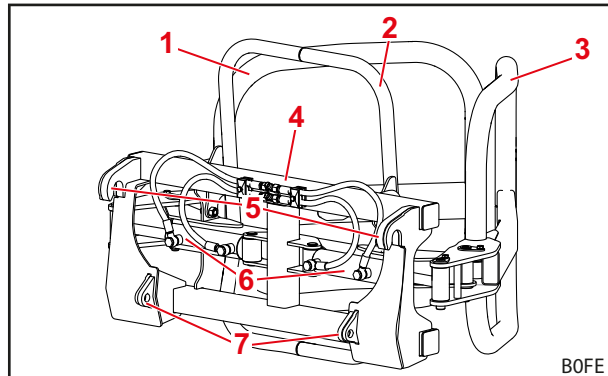


Fig. 50 Struttura pinza per balle fasciate

Legenda

- 1 Griffa a sinistra
- 2 Telaio di arresto
- 3 Griffa a destra
- 4 Telaio
- 5 Ganci di attacco per telaio intercambiabile
- 6 Cilindro idraulico
- 7 Ganasce di attacco per perni del telaio intercambiabile

3.12.2 Messa in funzione

3.12.2.1 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione viene eseguita dall'officina specializzata. Questa effettua anche l'applicazione dell'attrezzo e un controllo di funzionamento.

- Farsi istruire sull'uso dall'officina specializzata e chiarire eventuali dubbi.
- Leggere le istruzioni per l'uso prima del primo utilizzo.
- Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo in assenza di carico.
- Verificare il corretto funzionamento dell'attrezzo in tutte le condizioni d'esercizio.

L'attrezzo è montato pronto di fabbrica. Prima della prima messa in funzione rimangono solo le linee di alimentazione e le tubazioni idrauliche da collegare.

Montare le tubazioni idrauliche:

- (1) Montare 2 tubazioni idrauliche 10x550 con 2 anelli USIT e 1 vite cava sui cilindri idraulici.
- (2) Fissare 2 tubazioni idrauliche con 2 semi-stringitubo e montarle sul telaio con 1 piastra di copertura e 1 vite esagonale M8x30.

i Non incrociare le tubazioni idrauliche (vedere Fig. 51).
Inizialmente avvitare soltanto leggermente le viti esagonali.

- (3) Collegare rispettivamente 2 tubazioni idrauliche con 1 manicotto a T.

i L'apertura dei manicotti a T deve essere rivolta il più possibile verso l'alto (vedere Fig. 52), altrimenti in un momento successivo le linee di alimentazione sfregheranno sul tirante trasversale del telaio intercambiabile.

- (4) Stringere le viti con chiave dinamometrica.

i Rispettare le coppie di serraggio delle viti in 8.3 Coppie di serraggio delle viti!

✓ Le tubazioni idrauliche sono montate.

Montare le linee di alimentazione:

- (5) Collegare 2 tubazioni flessibili al manicotto a T.
- (6) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.
- (7) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile superiore (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile inferiore (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.
- (8) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.

✓ Le linee di alimentazione sono montate.

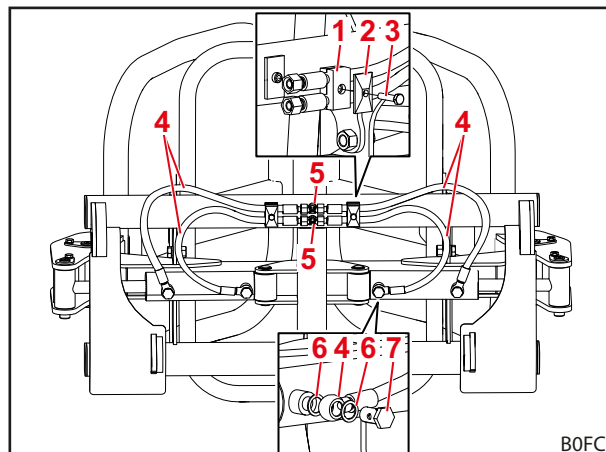


Fig. 51 Montare le tubazioni idrauliche

Legenda

- 1 Semi-stringitubo
- 2 Piastra di copertura
- 3 Vite esagonale M8x30
- 4 Tubazioni idrauliche 10x550
- 5 Manicotto a T
- 6 Anello USIT
- 7 Vite cava

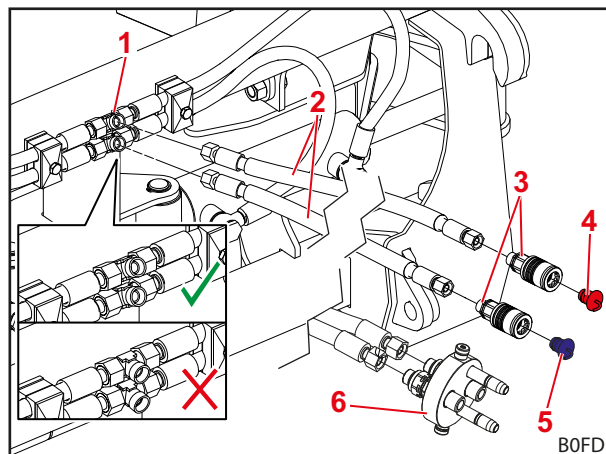


Fig. 52 Montare le linee di alimentazione

Legenda

- 1 Manicotto a T
- 2 Tubazioni flessibili
- 3 Attacchi idraulici (attacchi a vite/ad innesto)
- 4 Tappo di protezione rosso
- 5 Tappo di protezione blu
- 6 Attacchi idraulici (dispositivo Fix per attrezzo)

3.12.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

- vedere 3.1.2.2 *Controllo prima di ogni messa in funzione*

3.12.2.3 Montaggio dell'attrezzo

L'attrezzo è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

- Osservare a questo proposito la descrizione e le indicazioni di avvertimento per l'attacco degli attrezzi e l'azionamento del dispositivo di bloccaggio attrezzi nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Collegamento idraulico

- Collegare i tubi flessibili idraulici agli attacchi del 3° circuito di comando utilizzando attacchi idraulici.

3.12.3 Utilizzo



Avvisi

- Pressare il più possibile le balle di insilato perché risultano più facili da caricare.
- Prima del trasporto esercitare più volte pressione con la pinza sulle balle che hanno post-fermentato e sono molto morbide, in quanto queste balle si flettono troppo e in alcune circostanze possono scivolare fuori dalla pinza in caso di forti scossoni durante il tragitto.
- Accertarsi che durante la presa e il trasporto la balla poggi sul lato interno del telaio di arresto al fine di garantire la movimentazione sicura della balla stessa.
- Se possibile, avvolgere le balle solo nell'area del luogo di stoccaggio finale. Durante i tragitti più lunghi le balle avvolte nella pellicola possono venire danneggiate.
- Le balle avvolte nella pellicola possono essere prelevate, trasportate e depositate o impilate con la pinza per balle fasciate sia in posizione orizzontale che verticale.

Prelevare il materiale da caricare e scaricarlo:

- ➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.

- (1) Abbassare il caricatore frontale appena sopra il terreno e posizionare l'attrezzo in orizzontale.
- (2) Aprire completamente l'attrezzo.
- (3) Entrare con cautela nella balla fino a quando questa non poggia sul telaio dell'attrezzo.

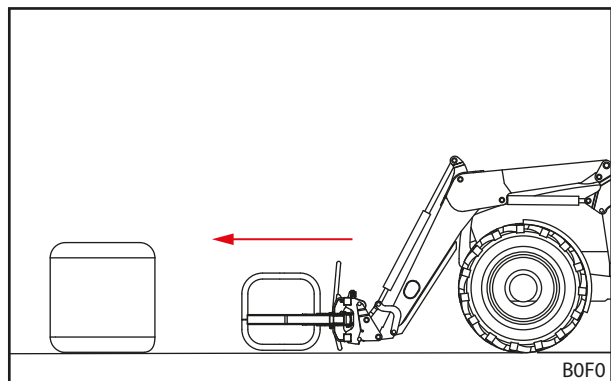


Fig. 53 Entrare nella balla

- (4) Chiudere l'attrezzo quanto basta affinché possa afferrare saldamente la balla.



Per una presa sicura afferrare le balle da sotto.

- (5) Sollevare il carico.



Sollevare il carico per il trasporto solo quanto necessario.

- (6) Eventualmente esercitare ancora un po' di pressione con l'attrezzo per fissare saldamente la balla.

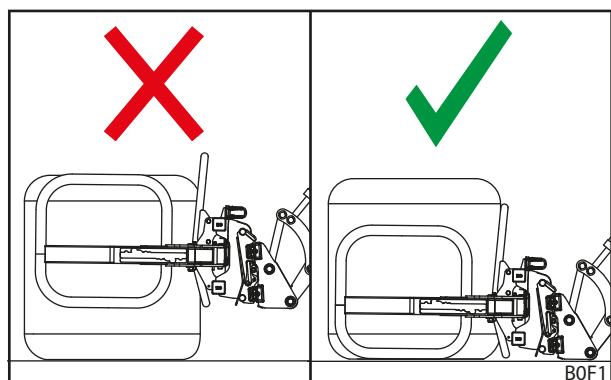


Fig. 54 Afferrare le balle da sotto

- (7) Spostare il carico nel luogo di destinazione.
- (8) Deposare il carico a terra.
- (9) Aprire completamente l'attrezzo ed uscire con cautela dalla palla.
- ✓ Il carico è stato prelevato e scaricato.

3.12.4 Deposizione dell'attrezzo

- vedere 6.1 *Messa fuori servizio temporanea*

3.13 Pinza per balle maxi

3.13.1 Struttura e descrizione

L'attrezzo è costituito dai seguenti componenti:

- 1 telaio
- 2 griffe
- 1 cilindro idraulico a doppio effetto
- 2 tubi di protezione
- 6 denti

Il telaio è dotato di 2 ganci di attacco e 2 ganasce di attacco per il telaio intercambiabile Euro.

Per l'azionamento del cilindro idraulico a doppio effetto, sul trattore o sul caricatore frontale deve essere installato il 3° circuito di comando oppure una centralina di comando supplementare a doppio effetto.

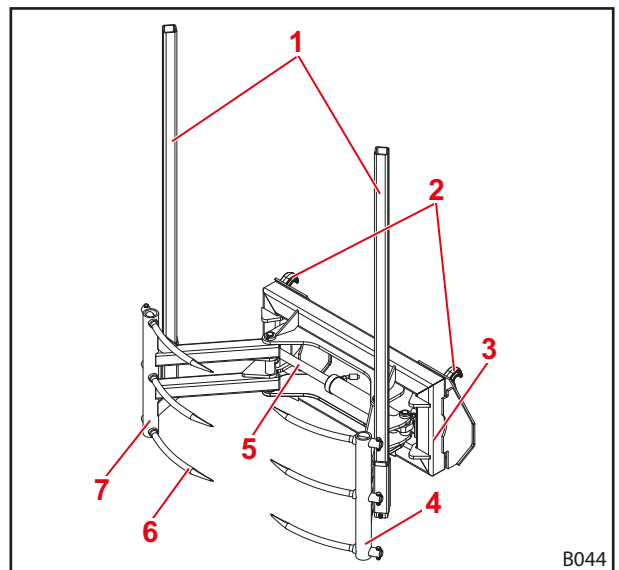


Fig. 55 Struttura pinza per balle maxi

Legenda

- 1 Tubi di protezione
- 2 Ganci di attacco per telaio intercambiabile
- 3 Telaio
- 4 Griffa a sinistra
- 5 Cilindro idraulico
- 6 Denti
- 7 Griffa a destra

3.13.2 Messa in funzione

3.13.2.1 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione viene eseguita dall'officina specializzata. Questa effettua anche l'applicazione dell'attrezzo e un controllo di funzionamento.

- Farsi istruire sull'uso dall'officina specializzata e chiarire eventuali dubbi.
- Leggere le istruzioni per l'uso prima del primo utilizzo.
- Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo in assenza di carico.
- Verificare il corretto funzionamento dell'attrezzo in tutte le condizioni d'esercizio.

L'attrezzo è montato pronto di fabbrica. Prima della prima messa in funzione rimangono solo le linee di alimentazione da collegare.

Montare le linee di alimentazione:

- (1) Montare 2 tubazioni flessibili sul cilindro idraulico sull'estremità a 45° con 1 manicotto a vite.
- (2) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.
- (3) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile destra (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile sinistra (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.
- (4) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.
- ✓ Le linee di alimentazione sono montate.

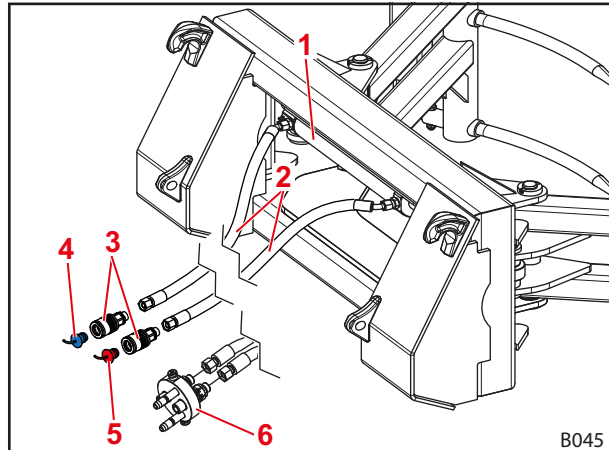


Fig. 56 Collegare le linee di alimentazione

Legenda

- 1 Cilindro idraulico
- 2 Tubazioni flessibili
- 3 Attacchi idraulici (attacchi a vite/ad innesto)
- 4 Tappo di protezione blu
- 5 Tappo di protezione rosso
- 6 Attacchi idraulici (dispositivo Fix per attrezzo)

3.13.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

- vedere 3.1.2.2 *Controllo prima di ogni messa in funzione*

3.13.2.3 Montaggio dell'attrezzo

L'attrezzo è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

- Osservare a questo proposito la descrizione e le indicazioni di avvertimento per l'attacco degli attrezzi e l'azionamento del dispositivo di bloccaggio attrezzi nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Collegamento idraulico

- Collegare i tubi flessibili idraulici agli attacchi del 3° circuito di comando utilizzando attacchi idraulici.

3.13.3 Utilizzo

AVVERTENZA

Pericolo di morte dovuto alla caduta di balle!

Le balle impilate possono facilmente cadere all'indietro dalla pinza per balle sollevata e poi cadere, rotolare o scivolare sul conducente. Il conducente può venire ferito mortalmente.

- ▶ Prima di lavorare con balle impilate, montare i tubi di protezione.
- ▶ Chiudere la pinza per balle in modo tale che i tubi di protezione si trovino dietro alla palla.
- ▶ Sollevare soltanto cataste di balle in cui la palla più alta non sporge oltre i tubi di protezione.

Prelevare il materiale da caricare:

➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.

- (1) Collocare l'attrezzo in posizione orizzontale ed aprirlo completamente.
- (2) Entrare con cautela nella balla fino a quando questa non poggia sul telaio dell'attrezzo.
- (3) Chiudere l'attrezzo fino a quando i denti non sono completamente affondati nel materiale.



Se i denti affondano soltanto parzialmente nel materiale si possono formare delle forze trasversali che danneggiano i denti.

- (4) Sollevare il carico.
 - (5) Eventualmente esercitare ancora un po' di pressione con l'attrezzo per fissare saldamente la balla.
- ✓ Il carico è stato prelevato.

3.13.4 Deposizione dell'attrezzo

➤ vedere 6.1 *Messa fuori servizio temporanea*

3.14 Forca per rotoballe a sezione cilindrica

3.14.1 Struttura e descrizione

L'attrezzo è costituito dai seguenti componenti:

- 1 telaio
- 1 forca a sezione cilindrica
- 1 cilindro idraulico a doppio effetto

Il telaio è dotato in alto, sul lato posteriore, di un golfare di sollevamento attraverso il quale è possibile trasportare l'attrezzo (p. e. con una gru). Il telaio è dotato di 2 ganci di attacco e 2 ganasce di attacco per il telaio intercambiabile Euro.

Per l'azionamento del cilindro idraulico a doppio effetto, sul trattore o sul caricatore frontale deve essere installato il 3° circuito di comando oppure una centralina di comando supplementare a doppio effetto.

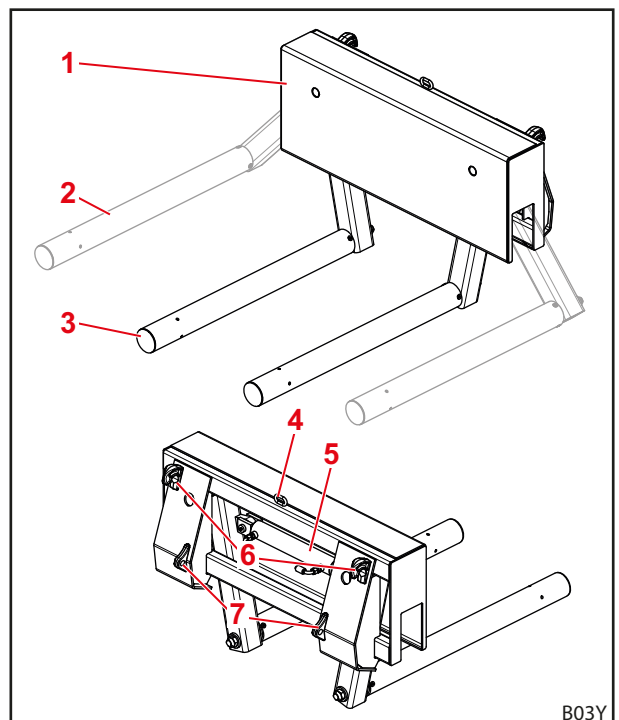


Fig. 57 Struttura forca per rotoballe a sezione cilindrica

Legenda

- 1 Telaio
- 2 Forca a sezione cilindrica completamente orientata verso l'esterno
- 3 Forca a sezione cilindrica completamente orientata verso l'interno
- 4 Golfare di sollevamento
- 5 Cilindro idraulico
- 6 Ganci di attacco per telaio intercambiabile
- 7 Ganasce di attacco per perni del telaio intercambiabile

3.14.2 Messa in funzione

3.14.2.1 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione viene eseguita dall'officina specializzata. Questa effettua anche l'applicazione dell'attrezzo e un controllo di funzionamento.

- Farsi istruire sull'uso dall'officina specializzata e chiarire eventuali dubbi.
- Leggere le istruzioni per l'uso prima del primo utilizzo.
- Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo in assenza di carico.
- Verificare il corretto funzionamento dell'attrezzo in tutte le condizioni d'esercizio.

L'attrezzo è montato pronto di fabbrica. Prima della prima messa in funzione rimangono solo le linee di alimentazione da collegare.

Montare le linee di alimentazione:

- (1) Montare 2 linee di alimentazione sul cilindro idraulico sull'estremità a 90° con 1 manicotto a vite.
 - (2) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.
 - (3) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile destra (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile sinistra (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.
 - (4) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.
- ✓ Le linee di alimentazione sono montate.

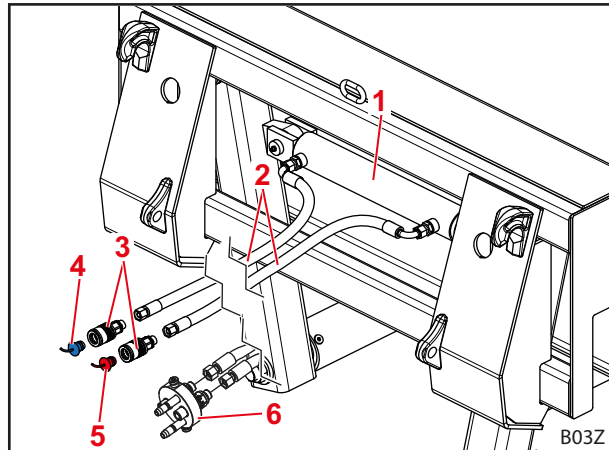


Fig. 58 Collegare le linee di alimentazione

Legenda

- 1 Cilindro idraulico
- 2 Tubazioni flessibili
- 3 Attacchi idraulici (attacchi a vite/ad innesto)
- 4 Tappo di protezione blu
- 5 Tappo di protezione rosso
- 6 Attacchi idraulici (dispositivo Fix per attrezzo)

3.14.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

- vedere 3.1.2.2 *Controllo prima di ogni messa in funzione*

3.14.2.3 Montaggio dell'attrezzo

L'attrezzo è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

- Osservare a questo proposito la descrizione e le indicazioni di avvertimento per l'attacco degli attrezzi e l'azionamento del dispositivo di bloccaggio attrezzi nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Collegamento idraulico

- Collegare i tubi flessibili idraulici agli attacchi del 3° circuito di comando utilizzando attacchi idraulici.

3.14.3 Utilizzo

i **Avvisi**

- La palla poggia non fissata sulla forca per rotoballe a sezione cilindrica. La forca per rotoballe a sezione cilindrica è pertanto poco indicata per lavori di caricamento con tragitti di trasporto lunghi o particolarmente sconnessi.
 - Accertarsi che durante la presa e il trasporto la palla poggia sul telaio al fine di garantire una movimentazione più sicura della palla stessa.
-

Prelevare il materiale da caricare e scaricarlo:

- ➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.
- (1) Collocare l'attrezzo in posizione orizzontale ed aprirlo completamente.
 - (2) Abbassare il caricatore frontale appena sopra il terreno e regolare la forca a sezione cilindrica parallelamente al terreno.
 - (3) Entrare con cautela nella palla fino a quando questa non poggia sul telaio dell'attrezzo.
 - (4) Premere la forca a sezione cilindrica contro la palla.
 - (5) Sollevare il carico.
-

i Sollevare il carico per il trasporto solo quanto necessario.

- (6) Spostare il carico nel luogo di destinazione.
 - (7) Abbassare il caricatore frontale fino a quando la palla non poggia sul terreno o su una catasta.
 - (8) Orientare leggermente verso l'esterno la forca a sezione cilindrica.
 - (9) Procedere lentamente in retromarcia.
- ✓ Il carico è stato prelevato e scaricato.
-

3.14.4 Deposizione dell'attrezzo

- vedere 6.1 *Messa fuori servizio temporanea*

3.15 Elevatore a forca per balle H

3.15.1 Struttura e descrizione

L'attrezzo è costituito dai seguenti componenti:

- 1 telaio di base
- 1 telaio di sollevamento
- 1 meccanica di sollevamento
- 2 forche con punte per balle regolabili lateralmente
- 1 cilindro idraulico a doppio effetto

Il telaio di base è dotato di 2 ganci di attacco e 2 ganasce di attacco per il telaio intercambiabile Euro.

Per l'azionamento del cilindro idraulico a doppio effetto, sul trattore o sul caricatore frontale deve essere installato il 3° circuito di comando oppure una centralina di comando supplementare a doppio effetto.

Con la funzione di sollevamento dell'elevatore a forca per balle, le balle possono essere sollevate di altri 1,4 m oltre l'altezza di sollevamento del caricatore frontale.

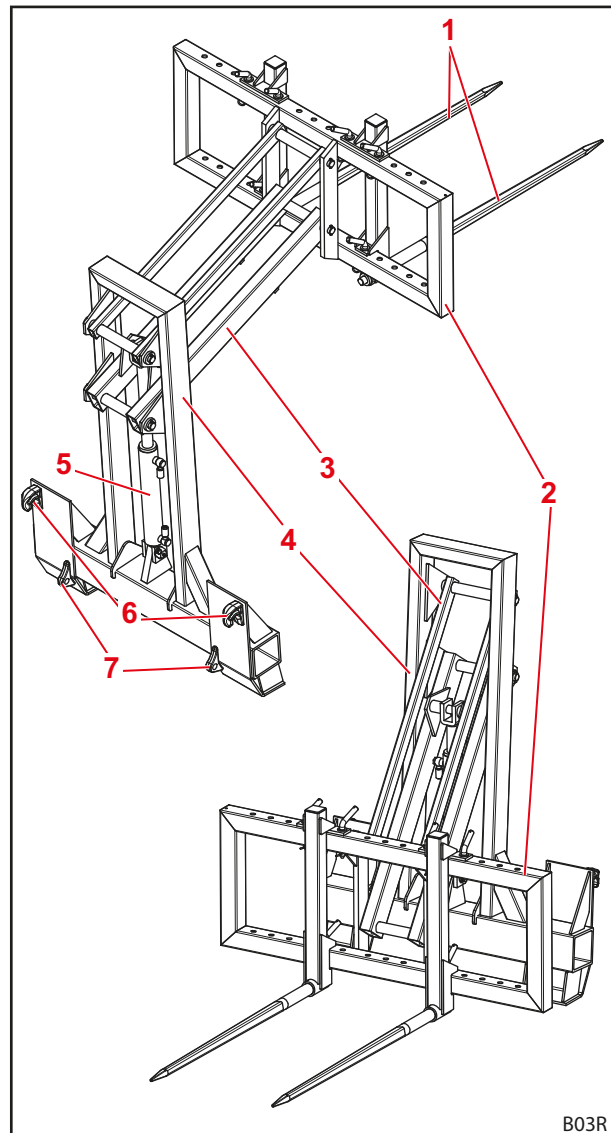


Fig. 59 Struttura elevatore a forca per balle

Legenda

- 1 Forche con punte per balle
- 2 Telaio di sollevamento
- 3 Meccanica di sollevamento
- 4 Telaio di base
- 5 Cilindro idraulico
- 6 Ganci di attacco per telaio intercambiabile
- 7 Ganasce di attacco per perni del telaio intercambiabile

3.15.2 Messa in funzione

3.15.2.1 Prima messa in funzione

La prima messa in funzione viene eseguita dall'officina specializzata. Questa effettua anche l'applicazione dell'attrezzo e un controllo di funzionamento.

- Farsi istruire sull'uso dall'officina specializzata e chiarire eventuali dubbi.
- Leggere le istruzioni per l'uso prima del primo utilizzo.
- Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo in assenza di carico.
- Verificare il corretto funzionamento dell'attrezzo in tutte le condizioni d'esercizio.

L'attrezzo è montato pronto di fabbrica. Prima della prima messa in funzione rimangono solo le linee di alimentazione da collegare.

Montare le linee di alimentazione:

- (1) Montare 2 tubazioni flessibili sul cilindro idraulico con 1 anello a saldare, 1 vite cava e 1 labbro di tenuta.
 - (2) All'altra estremità delle tubazioni flessibili montare gli attacchi idraulici.
 - (3) Solo per gli attacchi a vite o ad innesto:
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile superiore (funzione *Apertura*) inserire i tappi di protezione rossi.
 - Sul manicotto di collegamento della tubazione flessibile inferiore (funzione *Chiusura*) inserire i tappi di protezione blu.
 - (4) Legare insieme le tubazioni flessibili con fascette serracavi.
- ✓ Le linee di alimentazione sono montate.

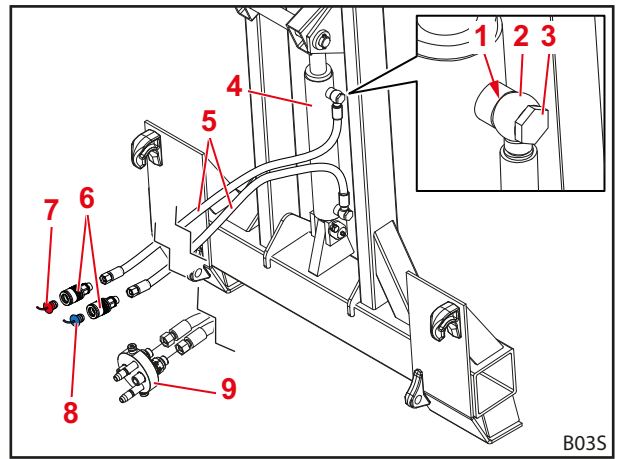


Fig. 60 Montare le linee di alimentazione

Legenda

- | | |
|---|---|
| 1 | Labbro di tenuta |
| 2 | Anello a saldare |
| 3 | Vite cava |
| 4 | Cilindro idraulico |
| 5 | Tubazioni flessibili |
| 6 | Attacchi idraulici (attacchi a vite/ad innesto) |
| 7 | Tappo di protezione rosso |
| 8 | Tappo di protezione blu |
| 9 | Attacchi idraulici (dispositivo Fix per attrezzo) |

3.15.2.2 Controllo prima di ogni messa in funzione

- vedere 3.1.2.2 *Controllo prima di ogni messa in funzione*

3.15.2.3 Montaggio dell'attrezzo

L'attrezzo è destinato ad essere montato su un telaio intercambiabile Euro.

- Osservare a questo proposito la descrizione e le indicazioni di avvertimento per l'attacco degli attrezzi e l'azionamento del dispositivo di bloccaggio attrezzi nelle istruzioni per l'uso del caricatore frontale.

Collegamento idraulico

- Collegare i tubi flessibili idraulici agli attacchi del 3° circuito di comando utilizzando attacchi idraulici.

3.15.3 Utilizzo

i Regolare le due forche con punte per balle alla stessa distanza dal centro per evitare di caricare l'attrezzo su un unico lato e dunque prevenire l'usura prematura dell'attrezzo stesso.

Regolare la distanza tra le forche con punte per balle (su entrambi i lati):

- (1) Rimuovere 3 copiglie.
- (2) Rimuovere 3 bulloni.
- (3) Spingere l'attacco per forca con punte nella posizione desiderata.
- (4) Inserire nuovamente bulloni e copiglie.

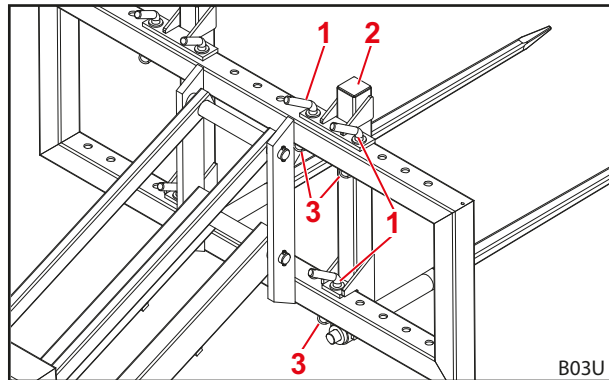


Fig. 61 *Regolare la distanza tra le forche con punte per balle*

Legenda

- 1 Bullone
- 2 Attacco per forca con punte
- 3 Copiglie

⚠ AVVERTENZA

Pericolo di ribaltamento!

Il trattore può ribaltarsi se l'elevatore a forca per balle viene caricato su un unico lato. Il conducente e le persone attorno possono venire gravemente ferite o addirittura uccise.

- ▶ Sollevare centralmente le balle. Il baricentro del carico deve trovarsi sull'asse longitudinale del trattore.

i A seconda della forma di impilamento desiderata, le balle di grandi dimensioni possono essere trasportate in orizzontale o in verticale.

Non trasportare mai contemporaneamente 2 o più balle di grandi dimensioni. Quando è carico, non inclinare mai l'attrezzo verso il basso più della posizione orizzontale delle forche con punte per balle.

Prelevare il materiale da caricare e scaricarlo:

- ➔ Prima di iniziare il lavoro, verificare il funzionamento sicuro e corretto degli attrezzi senza carico.
- (1) Abbassare il caricatore frontale e regolare le forche con punte per balle in posizione più o meno orizzontale rispetto al terreno.
- (2) Procedere lentamente in avanti con il trattore ed entrare con le forche con punte per balle sotto alla balla fino a quando questa non poggia sul telaio di sollevamento.
- (3) Sollevare il carico e inclinare leggermente verso l'alto l'attrezzo (funzione Scavo).

i Sollevare di poco la balla per la marcia.
Sollevare bene la balla soltanto per il processo di impilamento.

- (4) Una volta raggiunta la posizione di impilamento, deporre lentamente la balla.
 - (5) Procedere lentamente in retromarcia.
- ✓ Il carico è stato prelevato e scaricato.

3.15.4 Deposizione dell'attrezzo

⚠ AVVERTENZA

Pericolo di lesioni dovuto a posizione instabile!

Se l'attrezzo non viene deposto in modo corretto e sicuro, può ribaltarsi e ferire le persone nelle vicinanze.

- ▶ Per la deposizione portare sempre l'attrezzo nella posizione finale inferiore.

➤ vedere 6.1 *Messa fuori servizio temporanea*

4 Ricerca dei guasti in caso di malfunzionamenti

⚠ AVVERTENZA

Pericolo di morte e danni materiali dovuto alla mancanza di sicurezza!

Lavori di ricerca dei guasti e di riparazione non eseguiti correttamente pregiudicano la sicurezza dell'attrezzo.

- ▶ Fare effettuare i lavori di riparazione necessari solo presso un'officina specializzata autorizzata.

I guasti sull'attrezzo sono spesso causati da fattori che non sono da ricondursi ad un malfunzionamento dell'attrezzo o del caricatore frontale.

In caso di guasti verificare prima:

- C'è sufficiente olio nel serbatoio idraulico del trattore?
- Si sta utilizzando l'olio corretto?
Utilizzare solo olio in base alle istruzioni per l'uso del trattore. L'olio sbagliato può provocare la formazione di schiuma e provocare la mancanza di tenuta stagna.
- L'olio idraulico è pulito e privo di umidità?
Sostituire eventualmente olio e filtri.
Se necessario, installare un filtro aggiuntivo nell'impianto idraulico.
- Tubi e raccordi sono correttamente montati?
I raccordi devono essere agganciati.
- I tubi flessibili e i raccordi sono intatti, non schiacciati o attorcigliati?
- I cilindri del caricatore frontale sono stati spostati più volte alle loro posizioni finali, per eliminare l'aria dalle condutture e dai cilindri?
- Sono state tenute in considerazione le basse temperature esterne?
L'olio ha già raggiunto la temperatura di esercizio?

Se questi punti non consentono alcuna soluzione, la seguente tabella rappresenta un valido aiuto per localizzare e risolvere il guasto.



Le riparazioni mal eseguite possono avere come conseguenza rischi per la sicurezza. I lavori di manutenzione devono pertanto essere eseguiti solo da personale adeguatamente specializzato! STOLL raccomanda di fare eseguire i lavori di riparazione in un'officina specializzata.

Descrizione del problema	Origine	Risoluzione
Il caricatore frontale e/o l'attrezzo si muovono in direzione sbagliata rispetto alla leva di comando.	Allacciamento idraulico collegato erroneamente.	Verificare ed eventualmente correggere i giunti idraulici.
	Cavi Bowden montati erroneamente.	Verificare il collegamento dei cavi Bowden ed eventualmente correggere.
	Leva di comando orientata in modo errato.	Verificare la posizione di montaggio e, se necessario, modificare il collegamento dei cavi Bowden.

Descrizione del problema	Origine	Risoluzione
Caricatore frontale, attrezzo e attrezzo con funzione idraulica, come una griffa superiore, si muovono troppo lentamente oppure rimangono fermi.	Olio insufficiente nell'impianto idraulico.	Verificare il livello dell'olio ed aggiungere se fosse necessario.
	Attacchi idraulici collegati in modo non corretto.	Verificare i raccordi.
	Pompa del trattore usurata.	Verificare la pompa del trattore e, se necessario, sostituirla.
	Flusso olio insufficiente.	Verificare il sistema idraulico del trattore.
	Giri del motore troppo scarsi.	Aumentare i giri del motore.
	Liquido idraulico troppo freddo.	Riscaldare il sistema idraulico fino alla temperatura di esercizio.
	Troppo carico nell'attrezzo.	Ridurre il carico.
	Attacco idraulico difettoso.	Verificare ed eventualmente sostituire gli attacchi.
	Perdita interna nel cilindro idraulico.	Verificare il cilindro; se necessario riparare e sostituire il cilindro difettoso.
	Valvola limitatrice di pressione tarata male.	Controllare la taratura della valvola limitatrice di pressione.
	Perdite interne nel blocco di comando.	Controllare il blocco di comando ed eventualmente sostituirlo.
	Leva di comando regolata in modo errato.	Correggere le regolazioni della leva di comando.
	La valvola griffa superiore non scatta.	Controllare magnete e cursore e, se necessario, sostituirlo.
Capacità di sollevamento e carico di rottura insufficienti.	Pressione dell'olio insufficiente.	Verificare il sistema idraulico del trattore.
	Perdita interna nel cilindro idraulico.	Verificare il cilindro; se necessario riparare e sostituire il cilindro difettoso.
	Troppo carico nell'attrezzo.	Ridurre il carico.
	Valvola limitatrice della pressione primaria o secondaria regolata in modo errato o difettosa.	Controllare la regolazione delle valvole limitatrici della pressione e, se necessario, sostituirle.
	Perdite interne nel blocco di comando.	Controllare il blocco di comando ed eventualmente sostituirlo.
Aria nell'olio idraulico (riconoscibile dalla formazione di schiuma nel liquido idraulico).	La pompa idraulica aspira aria.	Controllare se ci sono collegamenti allentati o difettosi dei condotti tra la pompa idraulica ed il serbatoio.
	Filtro idraulico sporco.	Verificare il filtro idraulico e, se necessario, sostituirlo.
	Quantità di olio limitata nel serbatoio.	Controllare la quantità di olio e, se necessario, rabboccarla.
	Tipi di oli miscelati.	Utilizzare solo oli raccomandati.
	Ingresso di olio di ritorno.	Collegamento dell'olio di ritorno secondo specifica.
Perdita dagli attacchi idraulici del caricatore frontale o dal 3° o 4° circuito di comando.	Mancanza di tenuta a causa della sporcizia infiltrata.	Pulire gli attacchi ed eventualmente sostituirli. In caso di mancato utilizzo del caricatore frontale o del 3° o 4° circuito di comando, chiudere gli attacchi idraulici con i coperchi di protezione e applicare il coperchio di Hydro-Fix.
	Usura o danneggiamenti degli attacchi.	Sostituire gli attacchi.
Caricatore frontale, attrezzo e attrezzo con funzione idraulica bloccato durante il movimento di sollevamento e abbassamento.	Attacco non totalmente chiuso.	Controllare l'attacco idraulico.
	Attacco difettoso.	Sostituire la metà difettosa dell'attacco.
	Hydro-Fix, attacco multiplo e dispositivo Fix per attrezzo non completamente chiusi.	Controllare la presenza di deformazioni sulla leva di bloccaggio. Controllare che gli attacchi siano ben fissi e, se necessario, fissarli.
Il caricatore frontale oscilla durante l'abbassamento del materiale caricato.	Velocità di abbassamento troppo elevata.	Ridurre la velocità di abbassamento.

Descrizione del problema	Origine	Risoluzione
Attrezzo instabile nel caso di caricatori frontali FS con corsa rapida (l'attrezzo si inclina indietro).	Svuotamento in corsa rapida svolto senza sbennamento. Ciò genera sottovuoto nel sistema idraulico.	Attivare lo svuotamento in corsa rapida solo durante lo sbennamento. Aumentare i giri del motore in modo da assicurare un flusso d'olio sufficiente.
I cilindri dell'attrezzo vengono estratti, ma poi non si retraggono.	Difetto della guarnizione del pistone del cilindro attrezzo e quindi le superfici del pistone e dell'anello si uniscono.	Verificare la tenuta dei cilindri separatamente ed eventualmente sostituire il cilindro difettoso.
	La valvola a otturatore non torna alla posizione di partenza dopo aver attivato la corsa rapida.	Smontare la valvola a otturatore e verificare che non ci siano particelle di sporcizia, sostituire in caso di necessità.
	Flusso d'olio insufficiente.	Verificare il sistema idraulico del trattore.
	La valvola limitatrice della pressione doppia del blocco di comando del caricatore frontale non si chiude.	Pulire e, se necessario, sostituire la valvola limitatrice della pressione doppia.
Il caricatore frontale si alza dalla posizione abbassata durante operazioni di scavo.	Mancanza d'olio sul lato stelo del pistone dei cilindri braccio oscillante.	Aumentare il numero di giri del motore durante l'abbassamento.
		Abbassamento senza posizione flottante.
Il caricatore frontale si alza dalla posizione abbassata durante le operazioni di scavo e, durante il successivo sbennamento, il caricatore frontale si abbassa molto rapidamente.	Mancanza d'olio sul lato cielo del pistone dei cilindri braccio oscillante.	Dopo il guasto precedente, attivare solo la funzione <i>Sollevamento</i> finché il caricatore frontale si solleva, spostando in parallelo l'attrezzo.

5 Manutenzione

AVVERTENZA

Grave pericolo di lesioni dovuto all'abbassamento incontrollato del caricatore frontale!

Durante i lavori di manutenzione e riparazione un caricatore frontale sollevato può abbassarsi inaspettatamente, e schiacciare e ferire le persone.

- ▶ Effettuare i lavori di manutenzione solo con il caricatore frontale completamente abbassato.

AVVERTENZA

Pericolo di lesioni dovuto all'olio idraulico in pressione!

Anche con il trattore fermo o il caricatore frontale smontato, l'impianto idraulico può trovarsi ancora sotto pressione. In caso di manutenzione non corretta, l'olio sotto pressione elevata può spruzzare fuori e causare gravi lesioni alle persone attorno.

- ▶ Prima di aprire gli attacchi o di smontare i componenti dell'impianto idraulico, depressurizzare l'impianto idraulico.
- ▶ Per la ricerca di punti di perdita, utilizzare sempre strumenti di ausilio adatti.
- ▶ Non ricercare mai i punti di perdita tastando con le dita.

ATTENZIONE

Pericolo di ustioni dovuto a parti della macchina calde!

I componenti dell'impianto idraulico e altre parti della macchina del caricatore frontale e del trattore possono riscaldarsi fortemente durante il funzionamento. Durante i lavori di manutenzione possono verificarsi ustioni della pelle.

- ▶ Fare raffreddare la macchina e i relativi componenti sotto 55 °C prima di effettuare lavori di manutenzione.

I lavori di manutenzione permettono di mantenere la funzionalità dell'attrezzo e prevengono l'usura precoce. Si distinguono le seguenti misure:

- Pulizia e cura
- Manutenzione
- Riparazione

5.1 Pulizia e cura

NOTA

Possibili danni materiali dovuti a detersivi incompatibili!

Detersivi incompatibili possono danneggiare le superfici e i dispositivi di sicurezza oltre a rendere le guarnizioni inutilizzabili

- ▶ Utilizzare solo detersivi che sono compatibili con la superficie della macchina e il materiale delle guarnizioni.

NOTA

Possibili danni materiali a causa della sporcizia accumulatasi dietro ai cilindri idraulici!

La sporcizia che si accumula dietro ai cilindri idraulici viene continuamente compattata dal movimento dei cilindri idraulici fino ad un loro danneggiamento.

- ▶ Pulire periodicamente l'area dietro ai cilindri idraulici.
- Pulire l'attrezzo con acqua e detersivi neutri.
- Dopo la pulizia reingrassare le superfici ingrassate dell'attrezzo.

5.1.1 Punti di lubrificazione

Traslatore laterale

Numero punti di lubrificazione: 4

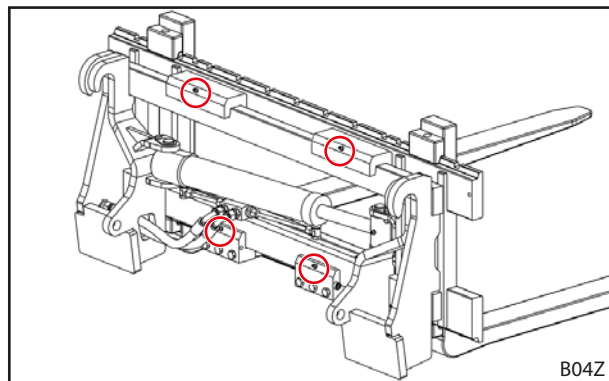


Fig. 62 Punti di lubrificazione traslatore laterale

Griffa superiore

Numero punti di lubrificazione: 3

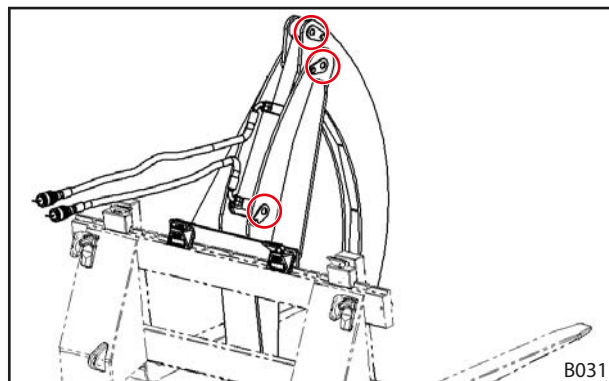


Fig. 63 Punti di lubrificazione griffa superiore

Pinza per tronchi con griffa superiore

Numero punti di lubrificazione: 3

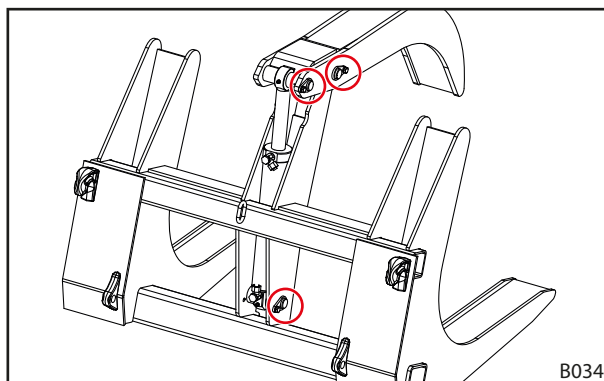


Fig. 64 Punti di lubrificazione pinza per tronchi con griffa superiore

Benna mordente

Numero punti di lubrificazione:

6 con una larghezza benna fino a 2,2 m

7 con una larghezza benna di almeno 2,5 m

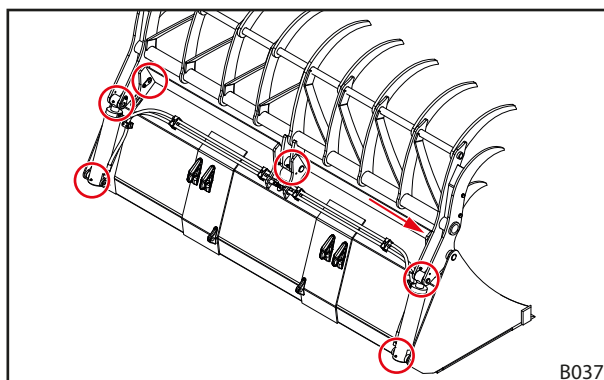


Fig. 65 Punti di lubrificazione benna mordente

Benna mordente UNI

Numero punti di lubrificazione: 6

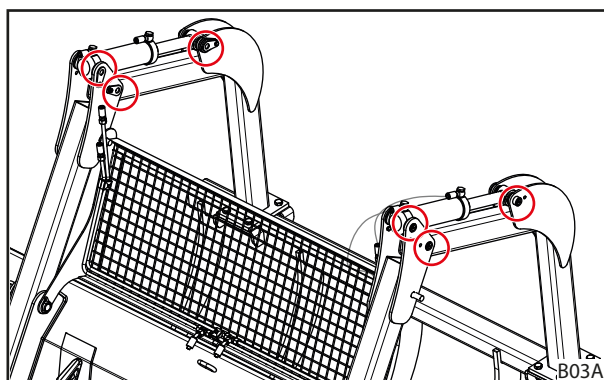


Fig. 66 Punti di lubrificazione benna mordente UNI

Benna ramaglie

Numero punti di lubrificazione:

6 con una larghezza benna fino a 2,2 m

7 con una larghezza benna di almeno 2,5 m

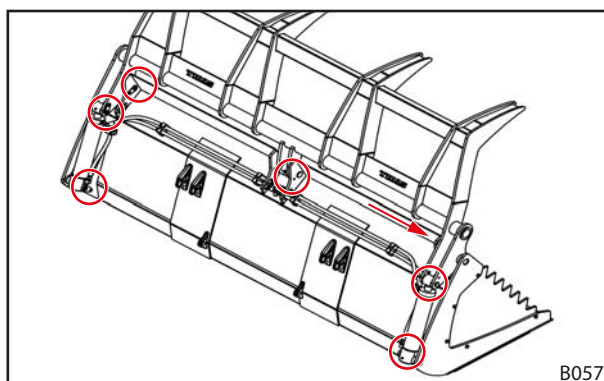


Fig. 67 Punti di lubrificazione benna ramaglie

Benna desilatrice

Numero punti di lubrificazione:

6 nella versione con 2 cilindri idraulici

9 nella versione con 3 cilindri idraulici

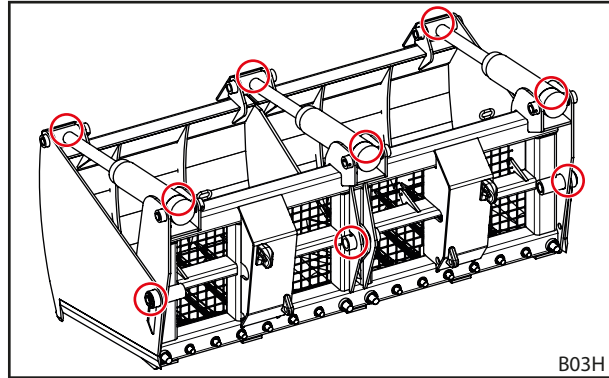


Fig. 68 Punti di lubrificazione benna desilatrice

Struttura benna multifunzione HD e forca con trattentore

Numero punti di lubrificazione: 6

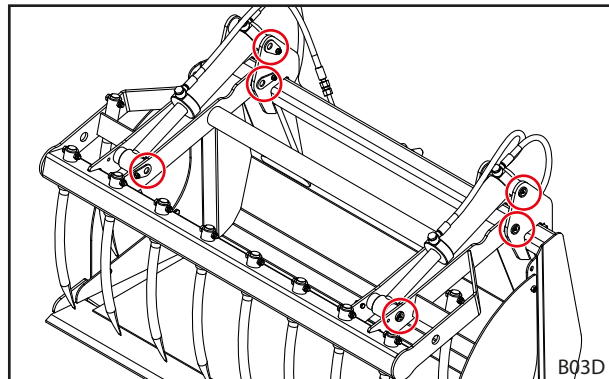


Fig. 69 Punti di lubrificazione benna prensile, benna multifunzione HD e forca con trattentore

Taglia-rotoballe

I punti di rotazione devono essere regolarmente lubrificati con l'aiuto degli ingrassatori.

Numero punti di lubrificazione: 6

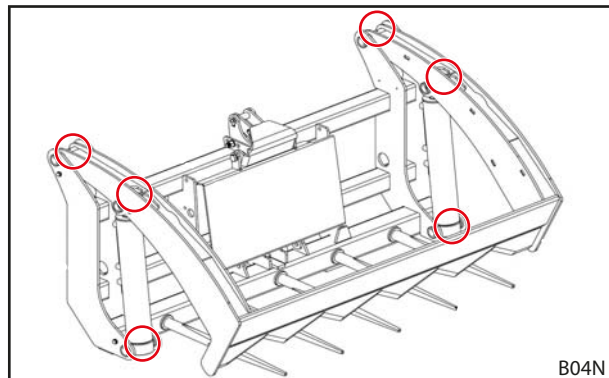


Fig. 70 Punti di lubrificazione taglia-rotoballe

Pinza per balle fasciate H

Numero punti di lubrificazione: 6

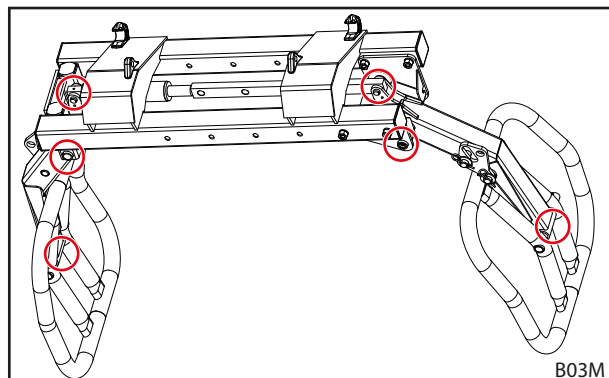


Fig. 71 Punti di lubrificazione pinza per balle fasciate H

Pinza per balle fasciate Pro H

Numero punti di lubrificazione: 4

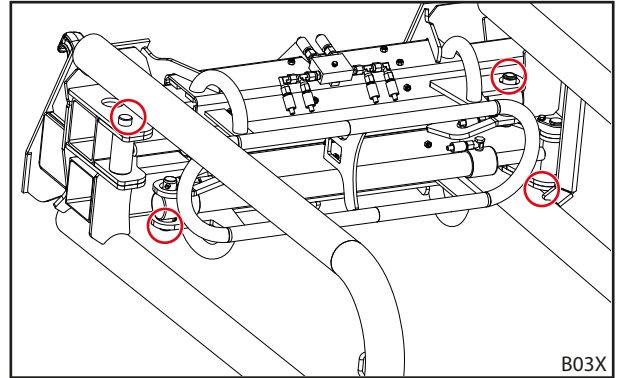


Fig. 72 Punti di lubrificazione pinza per balle fasciate Pro H

Pinza per balle fasciate

Numero punti di lubrificazione: 4

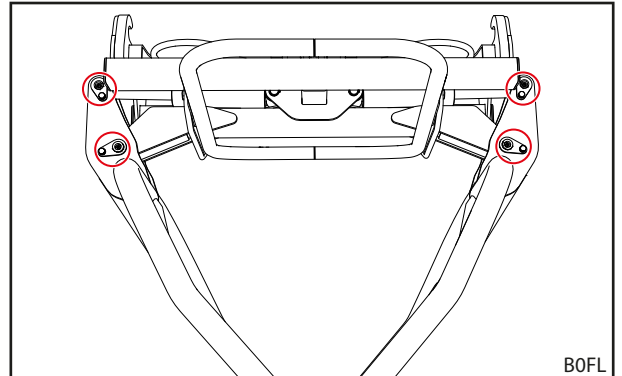


Fig. 73 Punti di lubrificazione pinza per balle fasciate

Pinza per balle maxi

Numero punti di lubrificazione: 4

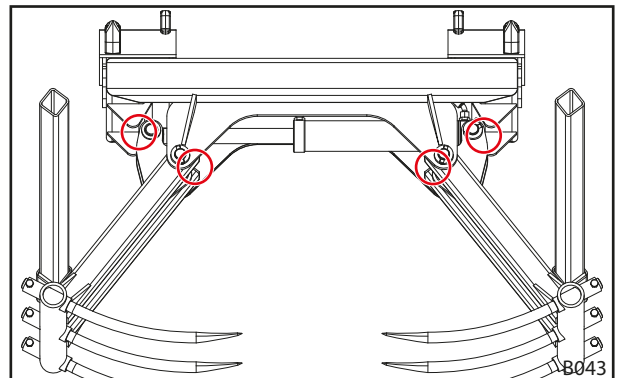


Fig. 74 Punti di lubrificazione pinza per balle maxi

Forca per rotoballe a sezione cilindrica

Numero punti di lubrificazione: 4

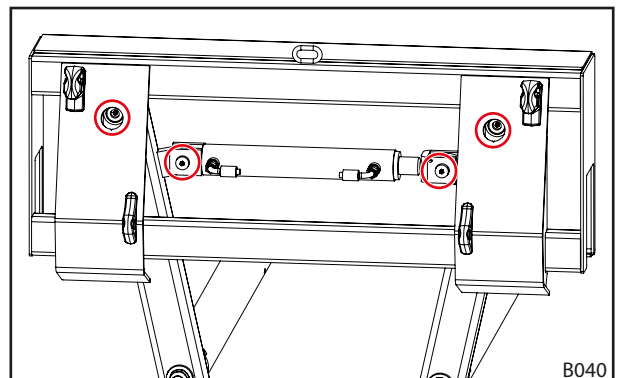


Fig. 75 Punti di lubrificazione forca per rotoballe a sezione cilindrica

Elevatore a forca per balle H

Numero punti di lubrificazione: 1

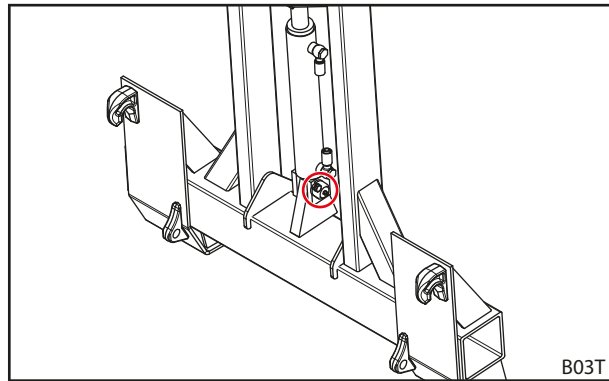


Fig. 76 Punti di lubrificazione elevatore a forca per balle H

5.1.2 Schema di lubrificazione

Punto di lubrificazione	Intervallo (ore di esercizio)	Lubrificante
Punti di appoggio	10 ore	Grasso multiuso DIN 51502 K2K, ISO 6743 ISO-L-XCCEA2, o simile



Abbreviare gli intervalli di lubrificazione in presenza di forte sporco.

5.2 Manutenzione

⚠ AVVERTENZA

Pericolo di morte e danni materiali dovuto a mancata manutenzione!

Lavori di manutenzione tralasciati o non eseguiti correttamente pregiudicano la sicurezza del caricatore frontale.

- ▶ Fare effettuare la manutenzione solo a personale autorizzato.
- ▶ Fare risolvere difetti riconoscibili solo a personale specializzato ed addestrato.
- ▶ Per ulteriori lavori di manutenzione rispettare anche altra documentazione, ad es. quella degli attrezzi.

Per assicurare condizioni di esercizio corrette dell'attrezzo, definiti lavori di manutenzione devono essere eseguiti da personale specializzato autorizzato agli intervalli previsti.

- Fare effettuare i lavori di manutenzione regolarmente, rispettando gli intervalli di manutenzione di seguito descritti.

5.2.1 Piano di manutenzione

Gli intervalli di manutenzione indicati sono valori indicativi.

- Adattare gli intervalli in base alle condizioni d'impiego.
- Per chiarimenti rivolgersi all'officina specializzata.

Posizione di manutenzione	Operazione	Intervallo (ore di esercizio)
Raccordi avvitati	Controllare, event. serrare	100 ore
Punti di appoggio	Controllo visivo	10 ore
	Lubrificare (vedere 5.1.2 Schema di lubrificazione)	10 ore
Tubi flessibili idraulici	Controllo visivo, eventuale sostituzione in un taller specializzato	100 ore
	Sostituzione in un taller specializzato	4 anni ¹

¹Vedere le avvertenze al punto 5.2.2 Avvertenze di manutenzione per le tubature idrauliche

5.2.2 Avvertenze di manutenzione per le tubature idrauliche

⚠ AVVERTENZA

Pericolo di infortuni e lesioni dovuto a flessibili idraulici difettosi!

Flessibili idraulici difettosi oppure usurati possono causare la fuoriuscita incontrollata di olio idraulico e quindi ferire le persone o limitare la sicurezza del caricatore frontale.

- ▶ Non utilizzare flessibili idraulici più vecchi di 6 anni.
- ▶ Non utilizzare flessibili idraulici, il cui materiale flessibile abbia più di 10 anni.
- ▶ Abbreviare l'intervallo di sostituzione se i flessibili si usurano precocemente.
- ▶ Per tutti i lavori sull'impianto idraulico, indossare dispositivi di protezione individuale, in particolare guanti a tenuta d'olio e occhiali di protezione.
- ▶ Fare sostituire le tubature idrauliche se presentano porosità o crepe.

⚠ AVVERTENZA

Pericolo di lesioni dovuto ad olio idraulico in pressione elevata!

Anche con il trattore fermo o il caricatore frontale smontato, l'impianto idraulico può trovarsi ancora sotto pressione. L'olio idraulico può fuoriuscire in pressione elevata e ferire le persone.

- ▶ Depressurizzare l'impianto idraulico prima di tutti i lavori di manutenzione.

Ai sensi della norma DIN 20066, i flessibili idraulici devono essere tenuti a magazzino per un massimo di 2 anni e venire utilizzati entro max. 6 anni dalla data di produzione. La vita utile risulta quindi di minimo 4 anni in condizioni di utilizzo normale.

I flessibili idraulici sono contrassegnati con 2 indicazioni di data:

- Sul materiale flessibile ad es. "1Q15" per la produzione del flessibile nel 1° trimestre 2015;
- Sul raccordo ad es. "0415" oppure "04/15" per la produzione del flessibile ad aprile 2015.

5.3 Riparazione

⚠ AVVERTENZA

Pericolo di morto e di danni materiali dovuti a lavori di riparazione eseguiti non a regola d'arte!

Lavori di riparazione eseguiti non a regola d'arte pregiudicano la sicurezza del caricatore frontale e possono causare gravi infortuni e lesioni.

- ▶ Fare effettuare i lavori di riparazione solo presso un'officina specializzata autorizzata.

La riparazione comprende la sostituzione e la riparazione di componenti. Ciò è necessario solo se i componenti sono stati danneggiati dopo l'usura o a causa di condizioni esterne.

Per l'officina specializzata valgono le seguenti disposizioni:

- Effettuare tutti i lavori di riparazione necessari in modo corretto secondo le prescrizioni in vigore e secondo le regole della tecnica.
- Non riparare mai solo perché necessario componenti usurati o danneggiati.
- Durante la riparazione utilizzare solo ricambi originali o autorizzati (vedere 7.1 *Pezzi di ricambio*).
- Sostituire le guarnizioni.

6 Messa fuori servizio

6.1 Messa fuori servizio temporanea

AVVERTENZA

Pericolo di lesioni dovuto al ribaltamento dell'attrezzo!

Se l'attrezzo non ha assunto la posizione necessaria per una deposizione sicura, potrebbe ribaltarsi. Le persone possono venire ferite.

- ▶ Osservare le indicazioni per la deposizione dell'attrezzo nel rispettivo capitolo dell'attrezzo.
- ▶ Verificare la stabilità dell'attrezzo.

Depositare l'attrezzo:

- (1) Abbassare il caricatore frontale in modo da situare l'attrezzo in posizione orizzontale al suolo, oppure farlo appoggiare su di una struttura base sicura.



Non abbassare totalmente al suolo il caricatore frontale.

- (2) Spegner il trattore.
 - Tirare il freno di stazionamento.
 - Spegner il motore.
 - Depressurizzare l'impianto idraulico (vedere istruzioni per l'uso del caricatore frontale).
Oppure
Spostare la leva di comando con la funzione attrezzo attivata nelle posizioni finali laterali per depressurizzare l'impianto idraulico dell'attrezzo (vedere° istruzioni per l'uso del caricatore frontale).

- (3) Aprire il dispositivo di bloccaggio dell'attrezzo (vedere istruzioni per l'uso del caricatore frontale).
- (4) Se necessario, scollegare le tubazioni idrauliche dagli attacchi sul telaio intercambiabile (vedere istruzioni per l'uso del caricatore frontale).
- (5) Accendere il trattore.
- (6) Abbassare l'attrezzo fino al toccare il terreno.

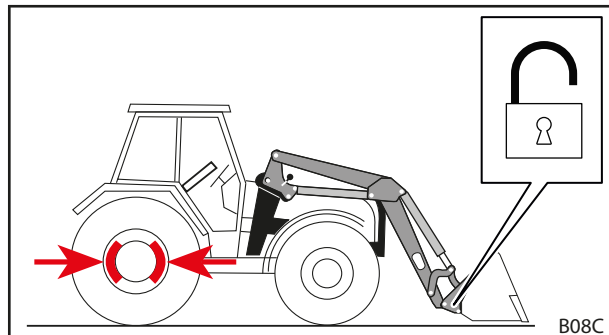


Fig. 77 Aprire il dispositivo per il bloccaggio degli attrezzi

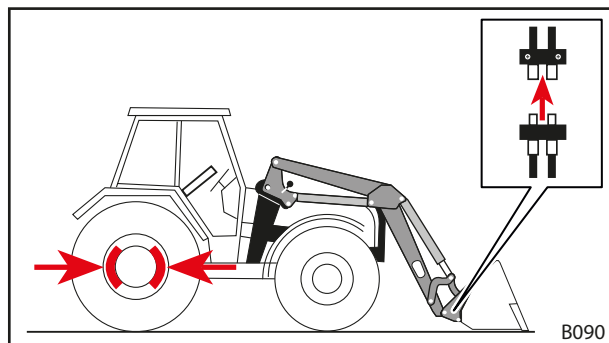


Fig. 78 Distacco tubature idrauliche

- (7) Sganciare il telaio intercambiabile dal gancio dell'attrezzo.
- Utilizzare la funzione *sbennamento*, finché la barra trasversale superiore si trova sotto il gancio dell'attrezzo.

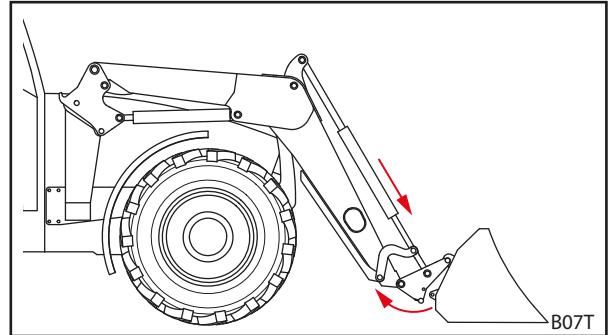


Fig. 79 Sgancio del telaio intercambiabile

- (8) Allontanare lentamente in retromarcia il trattore.
- (9) Controllare che l'attrezzo si trovi in una posizione sicura.
- (10) Se necessario coprire l'attrezzo con il telone protettivo.
- ✓ L'attrezzo è deposto.

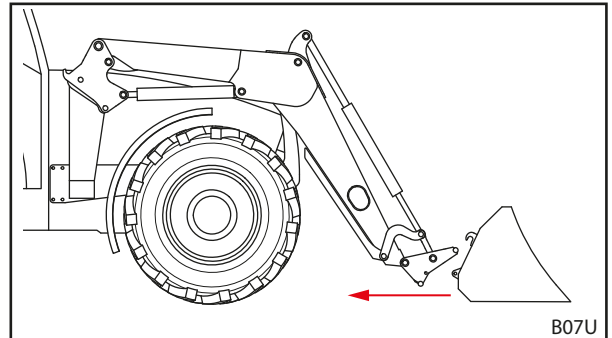


Fig. 80 Allontanamento

6.2 Rimessa in funzione

Rimettere in funzione l'attrezzo:

- (1) Event. togliere il telone protettivo dall'attrezzo.
 - (2) Pulire event. l'attrezzo.
 - (3) Se necessario, sottoporre a manutenzione l'attrezzo (vedere 5.2.1 Piano di manutenzione).
 - (4) Effettuare il "Controllo prima di ogni messa in funzione" (vedere capitolo del rispettivo attrezzo).
 - (5) Verificare tutte le funzioni dell'attrezzo.
- ✓ L'attrezzo è nuovamente pronto all'uso.

6.3 Messa fuori servizio definitiva e smaltimento

NOTA

Danni ambientali dovuti ad uno smaltimento non corretto!

Gli attrezzi sono costituiti essenzialmente da componenti in acciaio e componenti idraulici che possono contenere a loro volta elementi in gomma e plastica da smaltire separatamente. Lo smaltimento non corretto può danneggiare l'ambiente.

- ▶ Per lo smaltimento rispettare le disposizioni nazionali e locali in materia oltre alle norme per la tutela dell'ambiente.
- ▶ Per lo smaltimento, consegnare l'attrezzo al rivenditore oppure ad una società specializzata.

Per gli attrezzi non è prevista alcuna durata d'utilizzo limitata. In caso di smaltimento, gli attrezzi devono essere messi fuori servizio e smaltiti in modo corretto.

- Allo stesso modo rispettare le avvertenze di sicurezza relative alla manutenzione ed ai lavori di manutenzione.

7 Pezzi di ricambio e Servizio Clienti

7.1 Pezzi di ricambio

⚠ AVVERTENZA

Pericolo di lesioni e danni materiali dovuto a ricambi errati!

L'impiego di ricambi non autorizzati può pregiudicare la sicurezza degli attrezzi e comporta l'annullamento del permesso di circolazione.

- ▶ Utilizzare solo ricambi originali o autorizzati da STOLL.

I ricambi originali e i relativi accessori sono elencati in elenchi ricambi separati.

- Gli elenchi ricambi sono disponibili per il download all'indirizzo www.stoll-germany.com.

Informazioni per l'ordinazione delle etichette di sicurezza

Benna desilatrice:

N° ordine	Denominazione	Etichette ricevute
2444890	Etichetta "Benna desilatrice"	1 pz. etichetta Pos. n° 1

Pinza per balle fasciate:

N° ordine	Denominazione	Etichette ricevute
1441860	Etichetta "Pericolo di schiacciamento"	1 pz. etichetta Pos. n° 1
1441850	Etichetta "Olio in pressione"	1 pz. etichetta Pos. n° 2
1441870	Etichetta "Attenersi alle istruzioni"	1 pz. etichetta Pos. n° 3

7.2 Servizio Clienti

Per ulteriori domande sul caricatore frontale, contattare il rivenditore.

8 Dati tecnici

8.1 Dimensioni e pesi

8.1.1 Traslatore laterale

N° ident.	Larghezza [mm]	Lunghezza denti [mm]	Carico utile consentito (totale) [kg]	Peso [kg]
3614380	1250	1200	2000	257

Telaio

N° ident.	Larghezza [mm]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]	Attacco
3666450	1250	2000	155	ISO 2328

Denti per pallet

N° ident.	Lunghezza denti [mm]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]	Attacco
3570730	1200	1250	51	ISO 2A

8.1.2 Griffa superiore

N° ident.	Apertura [mm]	Peso [kg]
3548990	1385	79

8.1.3 Pinza per tronchi con griffa superiore

N° ident.	Larghezza [mm]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]
3390260	1110	1000	235

8.1.4 Benna mordente

N° ident.	Larghezza [mm]	Apertura [mm]	Volume [m ³]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]
3687650	1600	1480	0,88	1720	512
3687660	1800	1480	1,0	2000	549
3687670	2000	1480	1,1	2200	601
3687680	2200	1480	1,21	2420	641
3687690	2500	1480	1,38	2680	753

8.1.5 Benna mordente UNI (Maxi Grapple Fork)

N° ident.	Larghezza [mm]	Apertura [mm]	Volume [m ³]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]
3477620	2050	2000	0,7	1460	566
3477630	2400	2000	0,82	1690	655
3477640	2600	2000	0,88	1810	705

8.1.6 Benna ramaglie

N° ident.	Larghezza [mm]	Apertura [mm]	Volume [m ³]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]
3591550	1800	1480	1,0	2000	557
3632970	2000	1480	1,1	2200	605
3591560	2200	1480	1,21	2420	636
3602920	2500	1480	1,38	2680	762

8.1.7 Benna desilatrice

N° ident.	Larghezza [mm]	Profondità [mm]	Numero di denti	Apertura [mm]	Volume a colmo [m ³]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]
3334760	1280	790	10	856	0,87	650	500
2449320	1520	790	13	856	1,05	790	530
3306680	1880	790	16	856	1,28	960	730

8.1.8 Scopo d'utilizzo della benna prensile, della benna multifunzione HD e della forca con trattenitore
Benna prensile

N° ident.	Larghezza [mm]	Apertura [mm]	Volume [m ³]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]
3547610	1500	1290	0,59	590	292
3547620	1700	1290	0,67	670	314
3547630	2050	1290	0,82	820	373
3547650	2200	1290	0,88	880	423
3547640	2400	1290	0,97	970	446

Benna multifunzione HD

N° ident.	Larghezza [mm]	Apertura [mm]	Volume [m ³]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]
3668320	1500	1320	0,62	770	341
3668330	1700	1320	0,71	870	372
3668340	2050	1320	0,85	1070	429
3668350	2200	1320	0,92	1140	458
3668360	2500	1320	1,0	1270	498

Forca con trattenitore

N° ident.	Larghezza [mm]	Numero di denti in basso	Apertura [mm]	Volume a colmo [m ³]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]
3429090	1300	7	1300	0,54	540	226
3429100	1500	8	1300	0,63	630	249
3429110	1700	9	1300	0,71	710	268
3429120	2050	11	1300	0,87	870	304
3430650	2400	13	1300	1,02	1020	355

8.1.9 Taglia-rotoballe

N° ident.	Altezza (da chiusa) [mm]	Altezza (da aperta) [mm]	Lunghezza [mm]	Larghezza [mm]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]
3591570	850	1750	1100	1820	1400	450

8.1.10 Pinza per balle fasciate H

N° ident.	Apertura massima/minima [mm]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]
2364610	1850/900	1200	225

8.1.11 Pinza per balle fasciate Pro H

N° ident.	Larghezza [mm]	Apertura massima/minima [mm]	Profondità effettiva [mm]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]
3395020	1350	2050/650	1200	1000	305

8.1.12 Pinza per balle fasciate

N° ident.	Apertura massima/minima [mm]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]
3714810	1400/800	1100	146

8.1.13 Pinza per balle maxi

N° ident.	Apertura massima/minima [mm]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]
2449950	1670/460	500	150

8.1.14 Forca per rotoballe a sezione cilindrica

N° ident.	Zona di presa [mm]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]
3573240	600 - 1850	1200	245

8.1.15 Elevatore a forca per balle H

N° ident.	Incremento in alzata rispetto alla normale altezza [mm]	Carico utile consentito [kg]	Peso [kg]
1339660	1400	500	260

8.2 Emissioni di rumore

Il livello di pressione acustica delle emissioni è inferiore a 70 dB(A) (in base al trattore).

8.3 Coppie di serraggio delle viti

Coppie di serraggio delle viti						
Filo	Classe di tenuta					
	8.8		10.9		12.9	
	Nm	lb-ft	Nm	lb-ft	Nm	lb-ft
M4	3	2	4,5	3	5	4
M6	11	8	15	11	17	13
M8	27	20	36	27	42	31
M8x1	29	21	38	28	45	33
M10	54	40	71	52	83	61
M10x1,25	57	42	75	55	87	64
M12	93	69	123	91	144	106
M12x1,5	97	72	128	94	150	111
M12x1,25	101	74	133	98	155	114
M14	148	109	195	144	229	169
M14x1,5	159	117	209	154	244	180
M16	230	170	302	223	354	261
M16x1,5	244	180	320	236	374	276
M18	329	243	421	311	492	363
M18x2	348	257	443	327	519	383
M18x1,5	368	271	465	343	544	401
M20	464	342	592	437	692	510
M20x2	488	360	619	457	724	534
M20x1,5	511	377	646	476	756	558
M22	634	468	807	595	945	697
M22x2	663	489	840	620	984	726
M22x1,5	692	510	873	644	1022	754
M24	798	589	1017	750	1190	878
M24x2	865	638	1095	808	1282	946
M27	1176	867	1496	1103	1750	1291
M27x2	1262	931	1594	1176	1866	1376
M30	1597	1178	2033	1499	2380	1755
M30x2	1756	1295	2216	1634	2594	1913
5/8" UNC (normale)	230	170	302	223		
5/8" UNF (fino)	244	180	320	236		
3/4" UNC (normale)	464	342	592	437		
3/4" UNF (fino)	511	377	646	476		



Verificare che i filetti siano puliti! Le coppie di serraggio sono valide per viti e filetti puliti, asciutti e privi di grasso.

9 Dichiarazione di conformità

(ai sensi della Direttiva CE 2006/42/CE, Appendice II 1. A)

Wilhelm STOLL Maschinenfabrik GmbH
Bahnhofstrasse 21
38268 Lengede, Germania

dichiara, con la presente, che la macchina che viene consegnata è conforme alle direttive ed alle norme armonizzate di seguito elencate e viene messa a disposizione sul mercato:

Denominazione:	Attrezzo
Tipo:	Griffa superiore, codice identificativo 3548990 Pinza per tronchi H con griffa superiore, codice identificativo 3390260 Benna mordente, codici identificativi 3687650, 3687660, 3687670, 3687680, 3687690 Benna ramaglie, codici identificativi 3591550, 3591560, 3602920, 3632970 Benna mordente UNI, codici identificativi 3477620, 3477630, 3477640 Benna prensile, codici identificativi 3547610, 3547620, 3547630, 3547650, 3547640, 3668320, 3668330, 3668340, 3668350, 3668360 Forca con trattenitore, codici identificativi 3429090, 3429100, 3429110, 3429120, 3430650 Benna desilatrice, codici identificativi 3334760, 2449320, 3306680 Taglia-rotoballe, codice identificativo 3591570 Pinza per balle fasciate H, codice identificativo 2364610 Pinza per balle fasciate PRO H, codice identificativo 3395020 Pinza per balle fasciate, codice identificativo 3714810 Pinza per balle maxi, codice identificativo 2449950 Forca per rotoballe a sezione cilindrica, codice identificativo 3573240 Elevatore a forca per balle H, codice identificativo 1339660 Traslatore laterale, codici identificativi 3614380, 3666450
N. macchina:	da 5400000 a 5999999
con la descrizione di utilizzo/funzione:	Come macchina applicata, l'attrezzo è un'"attrezzatura intercambiabile" ai sensi della Direttiva Macchine 2006/42/CE. L'attrezzo viene montato su trattori agricoli e forestali tramite un telaio intercambiabile posto sui caricatori frontali e viene utilizzato per svolgere i processi e i lavori necessari in agricoltura e silvicoltura. Ulteriori dati sull'utilizzo conforme con le condizioni d'impiego, la descrizione, la funzione e ulteriori informazioni tecniche sull'attrezzo sono contenute nelle istruzioni per l'uso.

La macchina è conforme a tutte le disposizioni pertinenti e correlate della


- direttiva del Consiglio 2006/42/CE relativa alle macchine,
- direttiva 2014/30/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la compatibilità elettromagnetica (EMC),
- direttiva 2014/68/UE concernente la messa a disposizione sul mercato di attrezzature a pressione.

La documentazione tecnica è stata redatta secondo l'Appendice VII A della direttiva 2006/42/CE e rientra nella responsabilità del direttore dello sviluppo di Wilhelm STOLL Maschinenfabrik GmbH, Bahnhofstrasse 21, D-38268 Lengede.

Per la progettazione e la produzione dell'attrezzo sono state applicate le seguenti norme armonizzate e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'UE:

Norme armonizzate	Data	Titolo della norma
DIN EN ISO 4254-1	2016-09	Macchine agricole – Sicurezza – Parte 1: Requisiti generali
DIN EN ISO 4413	2011-04	Oleoidraulica – Regole generali e requisiti di sicurezza per i sistemi e i loro componenti
DIN EN 12525	2011-02	Macchine agricole – Caricatori frontali – Sicurezza
DIN EN ISO 12100	2011-03	Sicurezza del macchinario; concetti fondamentali, principi generali di progettazione Sicurezza del macchinario – Principi generali di progettazione – Valutazione del rischio e riduzione del rischio
DIN EN ISO 13857	2020-04	Sicurezza del macchinario, distanze di sicurezza per impedire il raggiungimento di zone pericolose con gli arti superiori e inferiori
EN ISO 14982	2009-12	Macchine agricole e forestali – Compatibilità elettromagnetica – Metodi di prova e criteri di accettazione

Lengede, 17/07/2020



Guido Marenbach
Amministratore dell'azienda



Peter Gotthard
Direttore Sviluppo e Gestione della Qualità

Index

A		P	
Aree di pericolo	18	Panoramica documentazione	6
Avvertenze di sicurezza e indicazioni di avvertenza	9	Pericoli dovuti ad emissioni	15
		Pericoli durante i lavori di carico	16
B		Pericoli durante i lavori di manutenzione	17
Benna desilatrice	11, 19, 43, 77, 84	Pericoli durante il montaggio per la messa in funzione	15
Benna mordente	11, 32, 76, 84	Pericoli durante l'applicazione e la deposizione di attrezzi	15
Benna mordente UNI	11, 36, 76, 84	Pericoli durante l'esercizio del caricatore frontale	16
Benna multifunzione HD	11, 46, 77	Pericoli durante l'imballo e il trasporto	15
Benna prensile	11, 46, 77, 85	Pericoli elettrici	14
Benna ramaglie	11, 39, 76, 84	Pericoli idraulici	13, 14, 17
		Pericoli meccanici	13
C		Pinza per balle fasciate 12, 20, 61, 78, 85	
Comportamento in caso di emergenza .21		Pinza per balle fasciate H	11, 54, 77, 85
Conformità CE	10	Pinza per balle fasciate PRO H	11, 58, 78, 85
Controllo prima di ogni messa in funzione	25, 28	Pinza per balle maxi	12, 64, 78, 86
Coppie di serraggio per viti	87	Pinza per tronchi con griffa superiore	10, 30, 76, 84
		Prima messa in funzione	23, 27, 31, 33, 37, 40, 43, 47, 51, 55, 59, 61, 64, 67, 70
D		Pulizia	75
Deposizione degli attrezzi	81		
Dispositivi di protezione e sicurezza	18	R	
		Ricambi	83
E		Rimessa in funzione	82
Elevatore a forca per balle H	12, 69, 79, 86	Riparazione	80
Etichetta di sicurezza	19		
		S	
F		Schema di lubrificazione	79
Forca con trattenitore	11, 46, 77, 85	Smaltimento	82
Forca per rotoballe	12		
Forca per rotoballe a sezione cilindrica	66, 78, 86	T	
		Taglia-rotoballe	11, 20, 50, 77, 85
G		targhetta identificativa	7
Griffa superiore	10, 27, 75, 84	Traslatore laterale	10, 22, 75, 83
Guasti	72		
I			
Intervalli di manutenzione	79		
L			
Lavori di manutenzione	74		
Limiti d'impiego	12		

Indirizzo del concessionario

Incollare o trascrivere qui il numero di serie



Wilhelm STOLL Maschinenfabrik GmbH

Postfach 1181, 38266 Lengede

Bahnhofstr. 21, 38268 Lengede

Telefono: +49 (0) 53 44/20 222

Fax: +49 (0) 53 44/20 182

Email: info@stoll-germany.com

STOLL sul web:

www.stoll-germany.com

www.facebook.com/STOLLFrontloader

www.youtube.com/STOLLFrontloader